



SASA - Relazione sulla gestione

Bilancio d'Esercizio 2021

Sommario

LETTERA DEL PRESIDENTE	3
1 Relazione sul governo societario	5
Governance	5
Contesto economico e politico ed eventi rilevanti	20
La produzione dei servizi	23
I risultati della gestione – relazione ai sensi dell'art 6 comma del D.Lgs. 175/2016	33
Il Parco mezzi	48
Manutenzione e Politiche Manutentive	48
Qualità certificata	57
Comunicazione	71
Risorse umane	72
Salute e sicurezza del lavoro	75
2 Prevedibile evoluzione della gestione	79
3 Altre comunicazioni ai sensi dell'Art. 2428 del CC	82
4 Deliberazioni dell'assemblea	86
5 Bilancio di Esercizio al 31.12.2021	88
Stato patrimoniale	89
Conto economico	93
Rendiconto finanziario – Metodo indiretto	95
Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021	97
6 Relazione del collegio sindacale	122
7 Relazione della società di revisione	130

LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentili Signore e Signori,

il bilancio che Vi si chiede di approvare illustra i risultati di un anno, il 2021, che è stato certamente il più significativo nella storia recente di Sasa per gli eventi che lo hanno caratterizzato, che hanno inciso profondamente sulla struttura e sull'operatività della società.

Come noto, infatti, il 2021 ha visto l'inizio di un sistema di gestione del trasporto pubblico locale extraurbano, radicalmente diverso dal passato che, inoltre, la Provincia Autonoma di Bolzano ha inteso orientare verso una mobilità sempre più sostenibile per cui, individuata una rete di linee che, gravitando sui centri di maggior rilievo, necessitavano in via prioritaria di una gestione in chiave ecosostenibile, ha scelto di assegnarla ad una società direttamente controllata dalla Provincia.

Con la delibera n. 790 dd 14.9.2021 la Provincia Autonoma di Bolzano ha individuato in Sasa il soggetto che assolveva ai requisiti richiesti ed alla quale poi, con contratto dd 4.11.2021, ha affidato tale rete per la durata di dieci anni, nelle forme dell'*in house providing*.

Il nuovo servizio, che ha portato quasi a raddoppiare la percorrenza e reso Sasa la più importante società di tpl della provincia, ha imposto una profonda revisione dell'assetto organizzativo, economico e societario.

Con la partecipazione consapevole di tutti gli altri soci, l'assemblea straordinaria del 13.7.2021 ha, quindi, deliberato un aumento del capitale sociale, ora pari ad € 19.470.345,55, riservato alla Provincia Autonoma di Bolzano, necessario per affrontare gli investimenti che richiede l'offerta di un servizio sempre più efficiente e sempre più sostenibile

Assai rilevante è stato poi lo sforzo organizzativo che la società ha dovuto affrontare, in un tempo veramente ristretto, per essere in grado di gestire il servizio dalla data contrattualmente indicata del 14.11.2021 e costituisce motivo di legittimo vanto aver riscontrato che la maggior parte dell'utenza non si è nemmeno accorta del cambio di gestione!

Determinanti, anche in questa occasione, sono stati la professionalità e l'impegno di tutto il personale di Sasa, dalla Direzione, che ha saputo individuare adeguate strategie ed adottare corrette soluzioni operative, al management che, fortemente motivato, ha saputo risolvere le innumerevoli difficoltà poste da un sostanziale raddoppio dell'attività, al personale amministrativo, che ha fatto fronte ad un carico di lavoro davvero notevole, al personale di officina ed agli autisti, che hanno saputo espletare meritoriamente un servizio in condizioni non sempre agevoli.

A loro tutti va il sentito ringraziamento del Consiglio di Amministrazione di Sasa con un particolare pensiero di benvenuto a tutto il personale, proveniente dal precedente gestore, che ha iniziato il servizio il 14.11.2021.

Anche il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci sono stato chiamati ad un intenso lavoro, al quale non si sono mai sottratti, garantendo un supporto sempre attento e qualificato ed ai quali, pertanto, va il mio personale ringraziamento.

Per quanto attiene al servizio urbano nel secondo anno di esercizio Sasa ha potuto consolidarsi nella propria azione di efficientamento operativo, beneficiando anche delle modifiche organizzative imposte dall'acquisizione della rete extraurbana, e di miglioramento qualitativo del servizio, raggiungendo risultati già apprezzabili tra cui il rinnovo della flotta che, al 31.12.2021, ha raggiunto un età media di 5,1 anni.

Purtroppo, anche nel 2021 la pandemia ha fortemente condizionato il servizio e le persone che l'hanno reso, motivo per cui i risultati raggiunti sono ancora più apprezzabili, ma non si può nascondere come ancora maggiore sia la preoccupazione per i recenti avvenimenti sul piano internazionale che, oltre ad un pesante tributo in termini di vite umane, sembrano introdurre nuovi elementi di grave insicurezza sul piano economico.

Con l'approvazione del bilancio che Vi si propone, il Consiglio d'Amministrazione termina il proprio mandato triennale, ricco di novità positive per la Società per cui, ringraziando tutti i Soci per il supporto sempre offerto ed in particolare la Provincia Autonoma di Bolzano per la fiducia che ha sempre dimostrato verso Sasa, a nome di tutto il Consiglio rivolgo a tutti i Soci

un cordiale saluto

Il Presidente

Avv. Francesco Morandi

1 RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

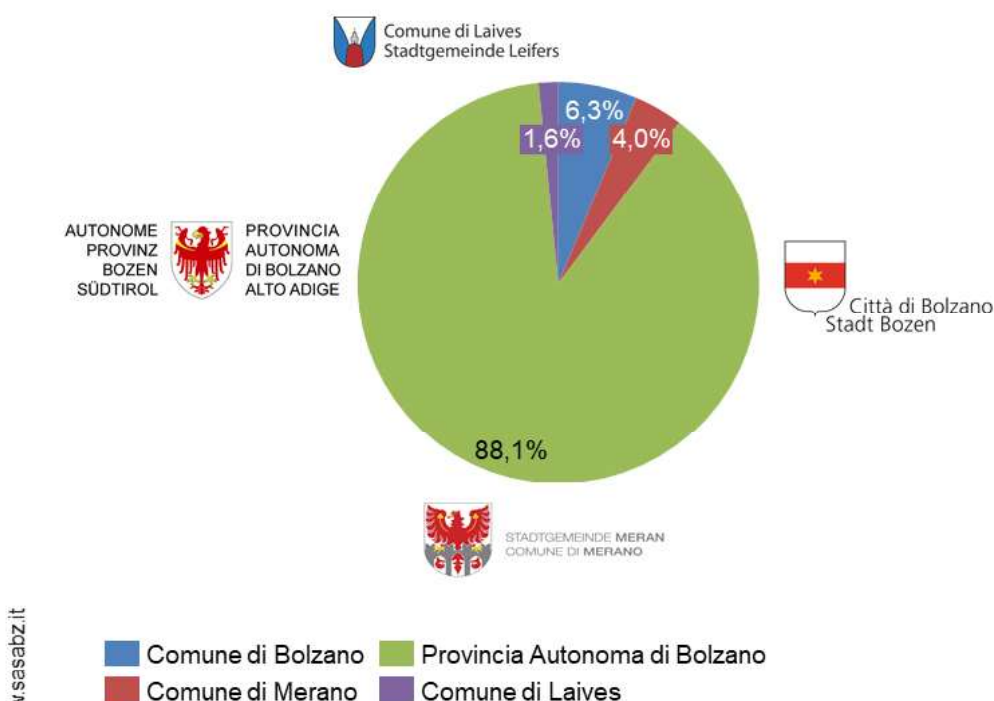
GOVERNANCE

SASA SpA-AG ha per oggetto l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano, nonché lo svolgimento di qualsiasi servizio e/o attività nel campo della mobilità a ciò collegato. Le attività di trasporto sono assegnate alla SASA dalla PAB (Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige), secondo le modalità definite dalla Legge provinciale del 23 novembre 2015, n. 15 "Mobilità pubblica", che disciplina il trasporto pubblico di persone di interesse provinciale.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Al 31.12.2021 la SASA SpA-AG è una società costituita dai Comuni di Bolzano, Merano e Laives e dalla PAB, le cui quote azionarie sono ripartite come rappresentato nel grafico:

SASA SPA: 100% CAPITALE PUBBLICO



Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a € 19.470.346. L'Azienda è iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano, codice fiscale e partita IVA n. 00359210218.

COMITATO DI INDIRIZZO, VIGILANZA E CONTROLLO

A partire dalla modifica statutaria effettuata con delibera assembleare del 28 novembre 2017 la società opera nel rispetto dei requisiti della normativa vigente in materia di "in house providing".

Le amministrazioni socie, pertanto esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, praticando congiuntamente un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società, attraverso il Comitato di indirizzo, vigilanza e controllo di cui all'articolo 14 dello Statuto sociale, composto dal rappresentante legale di ciascun Ente Pubblico socio. Nel 2021 il Comitato si è riunito due volte.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, che è stato rinnovato nel 2019 e che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2021. È composto da 6 membri nominati dall'Assemblea dei Soci, di cui tre designati dal Comune di Bolzano, uno dal Comune di Merano, uno dal Comune di Laives e uno dalla PAB, nel rispetto della quota di genere e della consistenza dei gruppi linguistici e che al 31.12.2021 si presenta nel modo seguente:

PRESIDENTE	Francesco MORANDI	designato/a dal socio	Comune di Bolzano
VICEPRESIDENTE	Alexander WALLNÖFER		Comune di Merano
CONSIGLIERE	Stefan STAUDER		Comune di Bolzano
CONSIGLIERA	Astrid KOFLER		Provincia di Bolzano
CONSIGLIERA	Stefania CIMINO		Comune di Bolzano
CONSIGLIERE	Paolo ZENORINI		Comune di Laives

Al CdA compete la gestione della società come da statuto, e verifica trimestralmente l'andamento della società.

COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio sindacale è stato rinnovato nel 2019 con nomina dall'Assemblea ordinaria dei soci e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2021.

PRESIDENTE	Fabio Pedullà
MEMBRO EFFETTIVO	Thomas Pircher
MEMBRO EFFETTIVO	Marianna Aste
SUPPLENTE	Verena Kofler
SUPPLENTE	Mario Bartolomeo Bortolotti

REVISORI DEI CONTI

Con delibera dell'assemblea dei soci 23 giugno 2021 in base alla nuova normativa, la revisione dei conti a partire dal Bilancio 2021 è stata confermata alla società TREVOR Srl, che manterrà la carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio anno 2023.

ORGANISMO DI VIGILANZA E MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01

Nella seduta n. 203 di data 25 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione di SASA ha nominato ai sensi del D.lgs. 231/2001 il nuovo Organismo di Vigilanza per i prossimi tre esercizi, nella seguente composizione: avv. Carlo Bertacchi – Presidente, Dott.Claudio Zago – Membro ordinario, Dott.ssa Micol Testini – membro interno. L'Organismo di vigilanza sarà in carica per tre anni, fino al 25 marzo 2024. Nel 2021 l'Organismo di Vigilanza si è riunito periodicamente al fine di espletare completamente il suo incarico.

Nel 2021 l'Organismo di Vigilanza di SASA SpA ai sensi del D.lgs. 231/2001 si è riunito nelle seguenti date:

- 04 maggio 2021
- 09 giugno 2021 per attribuzione all'Organismo di Vigilanza delle funzioni di O.I.V, come da delibera del CdA del 28.05.2021. In tale sede i componenti dell'O.d.V. hanno condotto, con l'ausilio di un consulente esterno, la verifica della completezza ed aggiornamento dei dati pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito della Società.
- 28 giugno 2021
- 29 settembre 2021
- 28 ottobre 2021 per il programmato incontro con il Collegio Sindacale, nel quale il Presidente dell'OdV ha relazionato all'organo di controllo sull'attività svolta nel corso dell'esercizio e programmata sino alla fine dello stesso.

In data 21 marzo 2022 l'Organismo di Vigilanza di SASA SpA ai sensi del D.lgs. 231/2001 e in conformità alle previsioni del Modello oltre al proprio Regolamento di funzionamento, ha delegato il proprio Presidente alla redazione e inoltro al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della Relazione annuale dell'attività svolta a seguito dell'incarico conferito.

Nel primo semestre di attività l'OdV ha proceduto all'acquisizione agli atti del Modello organizzativo e alla documentazione afferente il progetto di revisione in corso elaborata dal consulente esterno Studio LBFP, deliberando di monitorare l'implementazione delle azioni correttive necessarie per colmare i gap emersi nel corso del progetto ed evidenziati nella "Gap Analysis" consegnata dallo Studio LBFP.

Ha pertanto condotto programmate verifiche circa le attività di approvazione, diffusione e monitoraggio del Modello organizzativo, oltre ad aggiornamento del MoG e della mappatura del rischio rispetto alle segnalate attività normative.

Il 28 ottobre 2021 si è tenuta la programmata attività di formazione degli apicali in materia 231 con focus sugli aggiornamenti del Modello organizzativo della Società.

Nel corso del secondo trimestre del 2022 l'OdV ha pianificato le attività relative alla verifica dell'idoneità ed efficacia dei protocolli di prevenzione della consumazione dei reati fonte di responsabilità amministrativa dell'Ente ex D.Lgs. 231/01 oltre le attività di aggiornamento del Risk Assessment.

LA SASA SPA – ORGANIZZAZIONE E MODELLO DI SERVIZIO

Le tavole seguenti descrivono la struttura organizzativa di Sasa Spa ed il proprio modello di servizio con riferimento anche al capitale umano che la contraddistingue.



Chi siamo



**«Il nostro obiettivo è quello
di fornire un trasporto pubblico
locale efficiente e sostenibile.»**

Petra Piffer, Direttrice SASA



Sede legale e amministrativa

via Buoizzi n.8, piano 1 e 5
39100 Bolzano



**Deposito e area
manutenzione Bolzano**

via Buoizzi n. 8/E
via Avogadro n. 4



**Deposito e area
manutenzione Merano**

via Foro Boario n. 8
via Valier n. 24



Chi siamo

La nostra storia

La nostra storia



www.sasabz.it



Chi siamo

Il valore delle persone

Chi siamo

Il personale di SASA (dati marzo 2021)



520

COLLABORATORI*TRICI

25

Nazionalità presenti



451 uomini



69 donne

Esercizio



398

Manutenzione



59

Amministrazione



63

Di cui 3 infopoint

www.sasabz.it

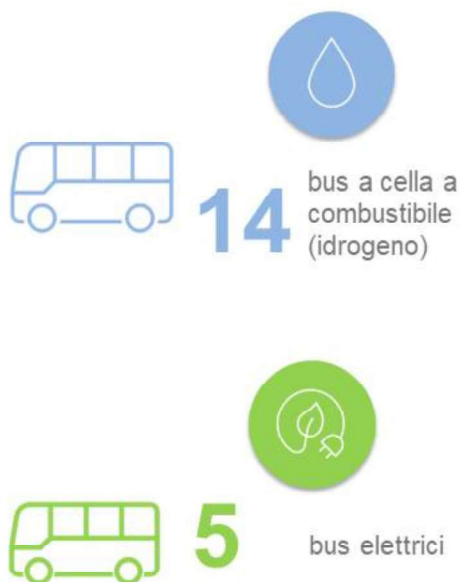


La nostra flotta



LA NOSTRA FLOTTA

Un approccio sempre più «Green»



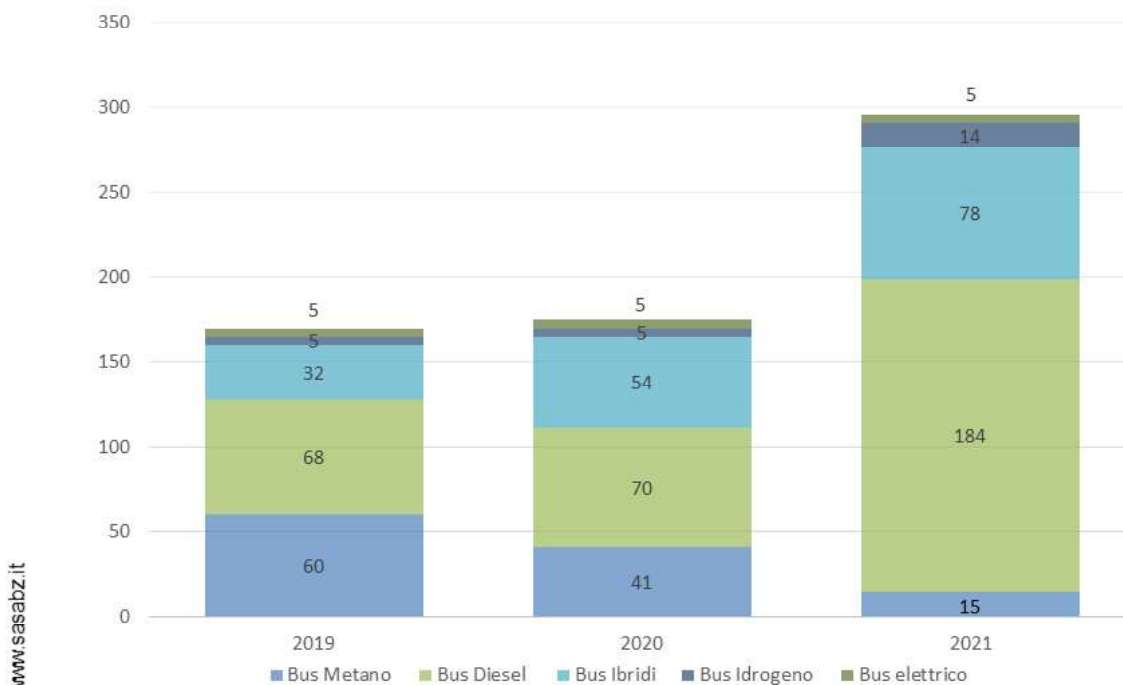
296 veicoli



LA NOSTRA FLOTTA
I cambiamenti negli ultimi anni



Età media:  8,7 anni  7,2 anni  5,1 anni



www.sasabz.it



SASA «GOES GREEN»

Con progetti pilota verso le tecnologie a ZERO emissioni



Grazie al sostegno di progetti europei SASA attua strategie mirate al raggiungimento di obiettivi di mobilità sostenibile per disporre di un parco veicolare a ZERO emissioni.

Il progetto ha promosso l'introduzione di autobus a cella a combustibile nel trasporto Pubblico in 10 città europee. Dal 2013 a Bolzano circolano 5 bus ad idrogeno.

Prevede 300 autobus a cella a combustibile con le relative infrastrutture in 20 città europee. Grazie al progetto SASA acquista 12 autobus ad idrogeno entro il 2021.

Il progetto "Zero Emission Services for a Decarbonised Alpine Economy" si basa sul Piano Clima Alto Adige 2050 del 2011 il cui obiettivo è la riduzione delle emissioni di CO2 in vari settori.

www.sasabz.it

CH₂IC



CONTESTO ECONOMICO E POLITICO ED EVENTI RILEVANTI

Complessivamente, considerando le sue diverse modalità (trasporto su strada, trasporto ferroviario, metropolitane, tram, ecc.) il settore del trasporto pubblico locale e regionale in Italia genera ogni anno circa 12 miliardi di euro di fatturato e trasporta oltre 5 miliardi di passeggeri per 2 miliardi di corse-Km complessive sulle diverse modalità (di cui oltre i due terzi tramite autobus) attraverso poco meno di 800 gestori titolari di contratti di servizio/atti di affidamento, in forma singola o aggregata, e oltre 113.000 addetti.

Sebbene in misura inferiore rispetto al 2020, l'emergenza sanitaria per il Covid-19 ha avuto un impatto rilevante sul settore del trasporto collettivo di persone nel suo complesso anche nel corso del 2021. Ingenti, in tutto il Paese, gli impatti dell'emergenza epidemiologica sull'assetto finanziario, economico, organizzativo e gestionale del sistema di trasporto pubblico regionale e locale.

La situazione pandemica ha subito infatti nel corso del 2021 una significativa variazione rispetto al 2020 contraddistinto dal lungo periodo di lock down durante la primavera dello stesso anno. Nel 2022, con sempre maggiore immunizzazione da parte della popolazione, anche il servizio di trasporto pubblico potrebbe subire delle ulteriori variazioni che contraddistinguono il nostro lavoro e rappresentano tutt'ora un persistere di elementi di incertezza.

Da uno studio di ASSTRA, anche per il 2021 l'impatto del Covid-19, e delle misure di contenimento adottate dal Governo (es. riduzioni capienza massima dei mezzi), ha comportato una cospicua contrazione dei ricavi da traffico, tale da compromettere l'equilibrio economico-finanziario delle imprese operanti nel settore del TPL. Un'indagine Asstra ha infatti rilevato per il primo semestre 2021 (gennaio-giugno), nel confronto con i dati pre-Covid-19, una riduzione del 47,56% dei ricavi tariffari; per il trimestre luglio-settembre, si è registrata una debole ripresa, con valori ridotti del 36,17% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Considerato un valore complessivo dei ricavi da traffico pre-Covid-19 pari a circa 4 miliardi di euro, si stima che la riduzione degli introiti da bigliettazione per il 2021 sarà pari a circa 2 miliardi di euro.

Inoltre, negli ultimi mesi, il prezzo dei prodotti energetici e delle materie prime sta registrando una crescita esponenziale. L'andamento dei prezzi dei vettori energetici (in primis gasolio, metano 3 Audizione AS 2448 – Disegno di legge di bilancio 2022 ed energia elettrica) riveste particolare importanza per il settore del TPL: la voce relativa ai costi per la trazione è seconda nei conti aziendali solo al costo del personale. Un'indagine Asstra ha infatti registrato un incremento per il trimestre luglio/agosto/settembre 2021 rispetto allo stesso periodo delle annualità 2019 e 2020 pari al 10,21 % per il gasolio, al 16,53% per il metano ed al 12,19% per l'energia elettrica.

Lo scenario sopra descritto nel documento di ASSTRA di fine 2021 si è ulteriormente accentuato alla luce della guerra in corso in Ucraina che ha portato i costi, in particolare del gasolio e del gas, ad aumentare ulteriormente nel corso del primo trimestre 2022.

In generale il 2022 sarà quindi ulteriormente caratterizzato dall'incertezza, sia legata all'evoluzione della crisi pandemica sia alla guerra in Ucraina con i relativi effetti ignoti sui costi di approvvigionamento in senso ampio.

In tale contesto assumono un elemento di forza per SASA la disponibilità di fondi Europei, con particolare riferimento al PNRR e fondi correlati, a cui SASA potrà avere accesso per il proprio sviluppo. Tra questi già alla fine del 2021 ed inizio del 2022 sono state assegnate in via preliminare a SASA delle somme di cui poter disporre in particolare per il rinnovo della flotta a zero emissioni ed in parte per adeguamento delle necessarie infrastrutture.

L'aumento di Capitale del 2021

In data 13 luglio 2021 si è tenuta l'Assemblea straordinaria di SASA che ha approvato l'aumento di capitale a favore di SASA stessa da parte della Provincia Autonoma di Bolzano. L'operazione è stata come di seguito definita ed approvata:

- il Consiglio di Amministrazione ha proposto con delibera del 28 Aprile 2021 un aumento del capitale sociale per un importo di Euro 16.659.345,95 (sedecimilioniseicentocinquantanovemilatrecentoquarantacinque virgola novantacinque) mediante emissione di numero 322.543 (trecentoventiduemilacinquecentoquarantatre) nuove azioni ordinarie aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da riservarsi in sottoscrizione alla Provincia Autonoma di Bolzano, escludendo il diritto di opzione degli altri azionisti, da liberare, mediante:
 - conferimento del deposito di proprietà della Provincia Autonoma di Bolzano, sito in via B. Buozzi n. 8/E, che al netto delle aree da non conferire come meglio indicato nella perizia estimativa oltre citata ed allegata è oggi identificato con le porzioni materiali 1 (uno) e 3 (tre) della particella edificale 4127 (quattromila centoventisette) CC Dodiciville in Partita Tavolare 4666/II (quattromila seicentosessantasei secondo). Il valore netto di detto immobile è stato determinato in almeno Euro 11.065.960,85 (undicimilionisessantaseimilasessantaquattro virgola zero zero), giusta relazione di stima redatta dall'ing. Giulio Cecchelin, redatta a norma dell'articolo 2343 ter CC;
 - conferimento in denaro per Euro 5.593.385,10 (cinquemilionicinquecentonovantatremitrecentoottantacinque virgola dieci) che verrà pagato mediante compensazione, per il corrispondente importo del credito per eccedenze di acconti di contributi in conto esercizio versati negli anni precedenti dal socio, come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

L'Assemblea ha quindi deliberato di:

- di aumentare il capitale sociale di Euro 2.810.999,60 (duemilioniottoctodiecimilanovecentonovantanovevirgolasessanta) ad Euro 19.470.345,55 (diciannovemilioniquattrocentosettantamilatrecentoquarantacinquevirgolacinquantacinque) senza sovrapprezzo mediante emissione di n. 322.543 (trecentoventiduemilacinquecentoquarantatre) nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 51,65 (cinquantuno virgola sessantacinque) cadauna, e quindi per Euro 16.659.345,95 (sedecimilioniseicentocinquantanovemilatrecentoquarantacinque virgola novantacinque) da riservarsi in sottoscrizione alla Provincia Autonoma di Bolzano, escludendo il diritto di opzione degli altri azionisti, da liberare, per Euro 11.065.960,85 (undicimilionisessantacinquemilanovecentosessanta virgola ottantacinque) mediante il conferimento delle porzioni materiali 1 (uno) e 3 della p.ed. 4127 (quattromila centoventisette) CC Dodiciville in Partita Tavolare 4666/II (quattromila seicentosessantasei secondo) e per Euro 5.593.385,10 (cinquemilionicinquecentonovantatremitrecentoottantacinque virgola dieci), mediante conferimento in denaro con le modalità sopra indicate.

L'operazione di aumento di capitale si inserisce nell'ambito di un processo strategico di riorganizzazione dell'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale nella Provincia Autonoma di Bolzano che coinvolge in misura significativa anche SASA.

L'aumento di capitale si giustifica infatti per fronteggiare gli investimenti necessari a garantire, innanzitutto, un servizio efficiente e di qualità, grazie alla digitalizzazione dei servizi e al potenziamento delle risorse ed infrastrutture per la gestione dei mezzi. Inoltre, permette di effettuare gli investimenti legati alla transizione verso sistemi di mobilità a basso impatto ambientale: investimenti in infrastrutture e competenze specifiche per mezzi elettrici e ad idrogeno e contribuzione al rinnovamento del parco mezzi con autobus a livello di emissioni zero, integrando i contributi attesi dal PNRR.

Per poter effettuare gli investimenti previsti nel contesto sopramenzionato era indispensabile un rafforzamento patrimoniale della società SASA.

Pertanto, anche al fine di dotare la società *in house* SASA dei mezzi patrimoniali occorrenti alla prestazione del servizio di trasporto pubblico locale in termini di efficienza, economicità, accessibilità, continuità, sostenibilità ambientale, non discriminazione, qualità e sicurezza, con la Legge provinciale n. 3 del 17 marzo 2021, è stata autorizzato la partecipazione della Provincia autonoma di Bolzano all'aumento di capitale della medesima società *in house*, da attuarsi in parte anche mediante conferimento di beni in natura sottoposto alla disciplina di cui all'articolo 2343-ter del codice civile.

Il piano della PAB di rafforzare il trasporto in mano pubblica, attraverso l'avvenuta estensione del perimetro di SASA, è infatti di estrema valorizzazione per la società consentendo un ulteriore sviluppo della stessa e il consolidamento della propria posizione sul mercato.

Se quanto fin qui esposto rappresenta da un lato un'importante occasione per SASA per espandere la propria attività, dall'altro sarà necessario fare fronte ad investimenti importanti sia per la transizione tecnologica, sia per la digitalizzazione nonché per l'erogazione del servizio.

Gli investimenti previsti necessitano di un rafforzamento patrimoniale per realizzare questa importante operazione di valorizzazione per SASA.

Complessivamente l'aumento di capitale comporta un rafforzamento patrimoniale della società, permettendo, quindi, a SASA non solo di poter finanziare i vari investimenti necessari, ma anche di ricorrere ad ulteriori finanziamenti qualora fosse opportuno e necessario, in quanto il grado di indebitamento complessivo della società rimane sostenibile.

Con questa operazione la società aumenta la propria consistenza patrimoniale con conseguente beneficio a favore di tutti i soci, anche quelli non sottoscrittori dell'aumento. Inoltre, la società acquisisce il valore economico della liberazione del proprio debito e del bene conferito, strumentale al servizio pubblico svolto.

LA PRODUZIONE DEI SERVIZI

Il rapporto concessorio, definito dai Contratti di servizio (CDS) di cui alle delibere della Giunta Provinciale numero 1126/2019 del 17 dicembre 2019 (contratto di Servizio Urbano e Sub-Urbano) e numero 790/2021 (contratto di Servizio Extra Urbano), attribuisce responsabilità ed obblighi distinti tra SASA, Provincia Autonoma di Bolzano e Comuni sul cui territorio viene esercitato il servizio. SASA, in qualità di concessionario, è responsabile di gestire il sistema di trasporto, attuando gli indirizzi e le direttive della Provincia a cui competono la pianificazione (e l'autorizzazione) dei servizi nonché gli investimenti per lo sviluppo ed il mantenimento della rete di trasporto pubblico, mentre i Comuni sono responsabili delle infrastrutture relative al TPL sul loro territorio.

L'andamento del servizio erogato nel 2021 per le linee Urbane è in linea con il programma di esercizio pianificato dall'ente affidante. Il servizio pianificato al cambio orario di dicembre 2020 per l'esercizio 2021 prevedeva l'erogazione di 8.546.300 km di servizio.

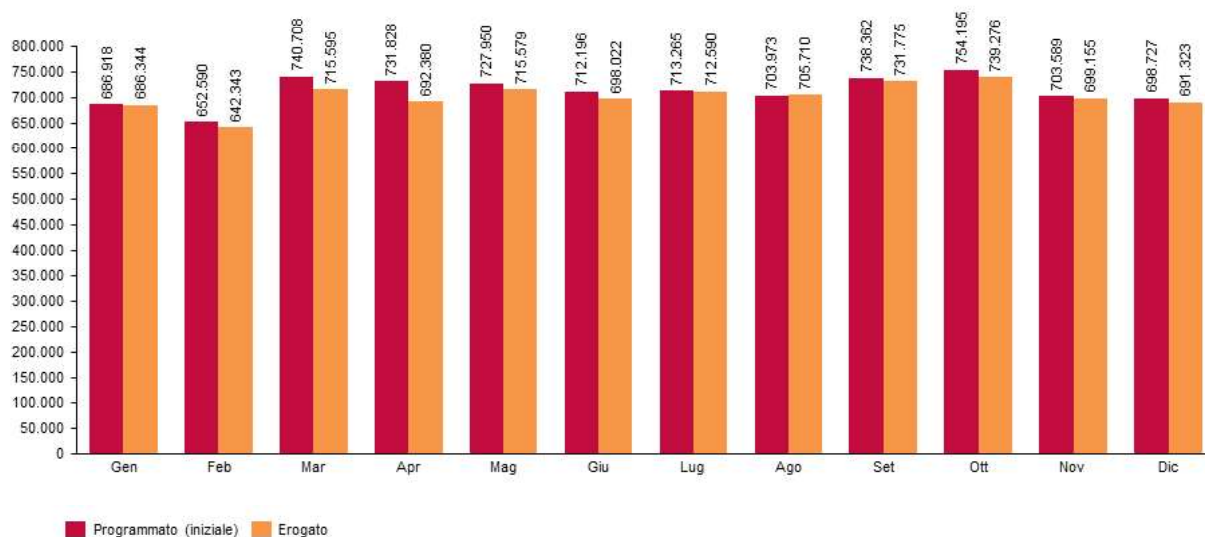
Il servizio effettivamente erogato si attesta a **8.430.092 km**. Una parte del servizio è stata erogata da sub concessionari (sia con mezzi Sasa che con mezzi propri). I km sub concessi si attestano a 1.097.355 (pari al 13% del totale dei KM di linea erogati nell'anno).

Sasa ha inoltre erogato il servizio integrativo per rafforzamento delle corse extra scolastiche richiesto dall'ente affidante ma regolato da decreti dedicati. Il totale degli ulteriori km erogati nel 2021 si è attestato a 107.257 km (quasi totalmente sub concessi).

Di seguito viene riportato l'andamento mensile dei KM di servizio pianificati al cambio orario e di quelli effettivamente erogati.

IL SERVIZIO EROGATO

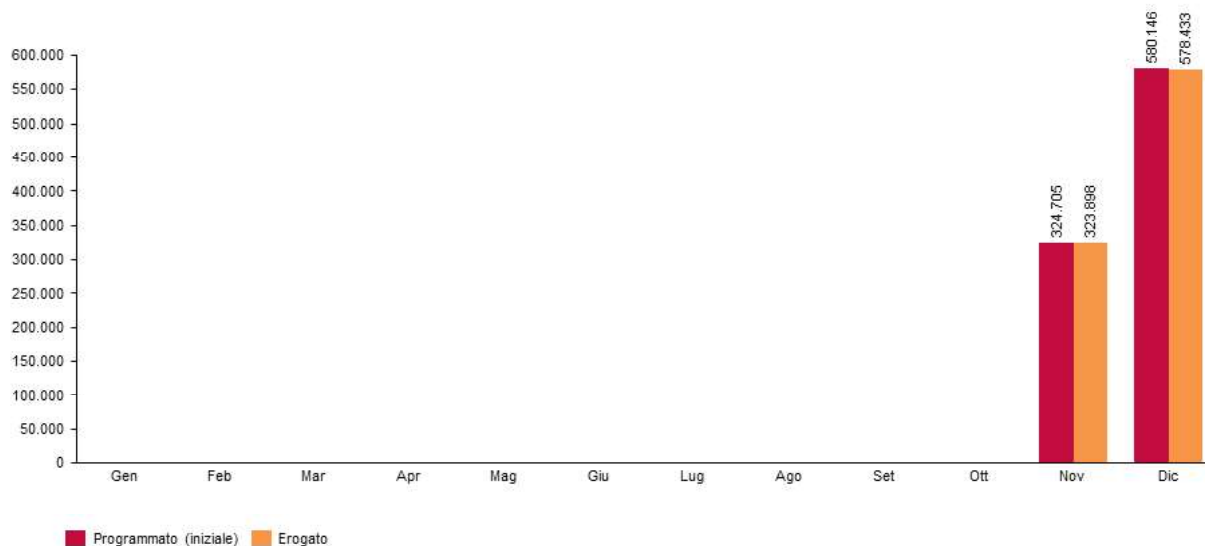
Programmato-Erogato (in KM) - Urbano



www.sasabz.it

Dal 14 novembre 2021 Sasa ha iniziato l'erogazione dei servizi anche sulle linee Extra Urbane. A fronte di un pianificato 2021 (dal 14/11/2021 al 31/12/2021) di 904.851 KM, i KM effettivamente erogati si attestano a **902.330**, di cui 437.594 km (pari al 48.5% del totale Km erogati) operati da sub concessi (anche in questo caso sia con mezzo Sasa che non mezzo proprio).

Nel grafico l'esposizione mensile dei KM di servizio pianificati ed erogati

IL SERVIZIO EROGATO**Programmato-Erogato (in KM) – Extra Urbano**

www.sasabz.it

BOLZANO

Di seguito si riportano alcuni dei principali interventi effettuati sul servizio nel bacino di Bolzano.

Dopo essere stata sospesa per diversi anni il Comune di Bolzano ha nuovamente realizzato, la fermata di ponte Campiglio in direzione funivia del Colle. La fermata si può definire principalmente come fermata di discesa, utile per l'utenza diretta al Kampill Center e ai Magazzini Generali.

Sono poi state riattivate le fermate di via Druso, "via Sorrento" e "via Amalfi" andando a sopprimere le fermate provvisorie. La fermata di "via Sorrento" in direzione periferia è stata spostata di alcuni metri verso la fermata "via Amalfi".

È stata poi riattivata la fermata "via Amalfi" in direzione centro. La fermata ora è stata spostata prima dell'incrocio in posizione sicuramente più idonea.

Sulla linea 5 è stata allungata la fascia oraria di servizio: la prima corsa è programmata per le prime ore del mattino anticipandola alle 04.15 rispetto alle 05.30.

Sulle linee 10 e 110 sono state integrate ulteriori corse sempre nella fascia oraria mattutina. Sulla 110 inoltre è stata aggiunta anche una ulteriore corsa serale.

La linea 3 è stata potenziata con l'inserimento di un'ulteriore vettura che ha permesso di ridurre la frequenza oraria da 8,5 minuti a 7,5 minuti.

Un ulteriore potenziamento ha interessato la linea 9, alla quale sono state aggiunte 2 corse nella fascia oraria del mattino.

Nel periodo estivo, il sabato mattina sulle linee 10A e 10B è stata mantenuta la frequenza di 12 minuti, come nell'orario invernale, in modo da garantire un servizio regolare anche in presenza del mercato settimanale di piazza Vittoria.

Sulla linea 12 sono state aggiunte 2 corse serali.

MERANO

Di seguito si riportano alcuni dei principali interventi effettuati sul servizio nel bacino di Merano.

È stata autorizzata la fermata di discesa alla funivia Merano 2000.

Sulla linea 3 si è provveduto a posticipare l'ultima corsa dalle 19.00 alle 19.30 aggiungendo una ulteriore corsa.

A Lana sono stati effettuati degli incontri con i tecnici della PAB e i tecnici del Comune per trovare delle soluzioni alle fermate in essere e migliorarle dove possibile. Ad inizio anno 2022 sono state apportate le modifiche strutturali su alcune di esse (marciapiedi rialzati, eliminazione ostacoli nei pressi della zona di salita e discesa passeggeri)

Dal 2021 inoltre la linea 1 di Merano è stata potenziata con una frequenza 15min che ha permesso di ovviare ai ritardi potenziali causati dai cantieri in via Cavour.

CORSIE PREFERENZIALI

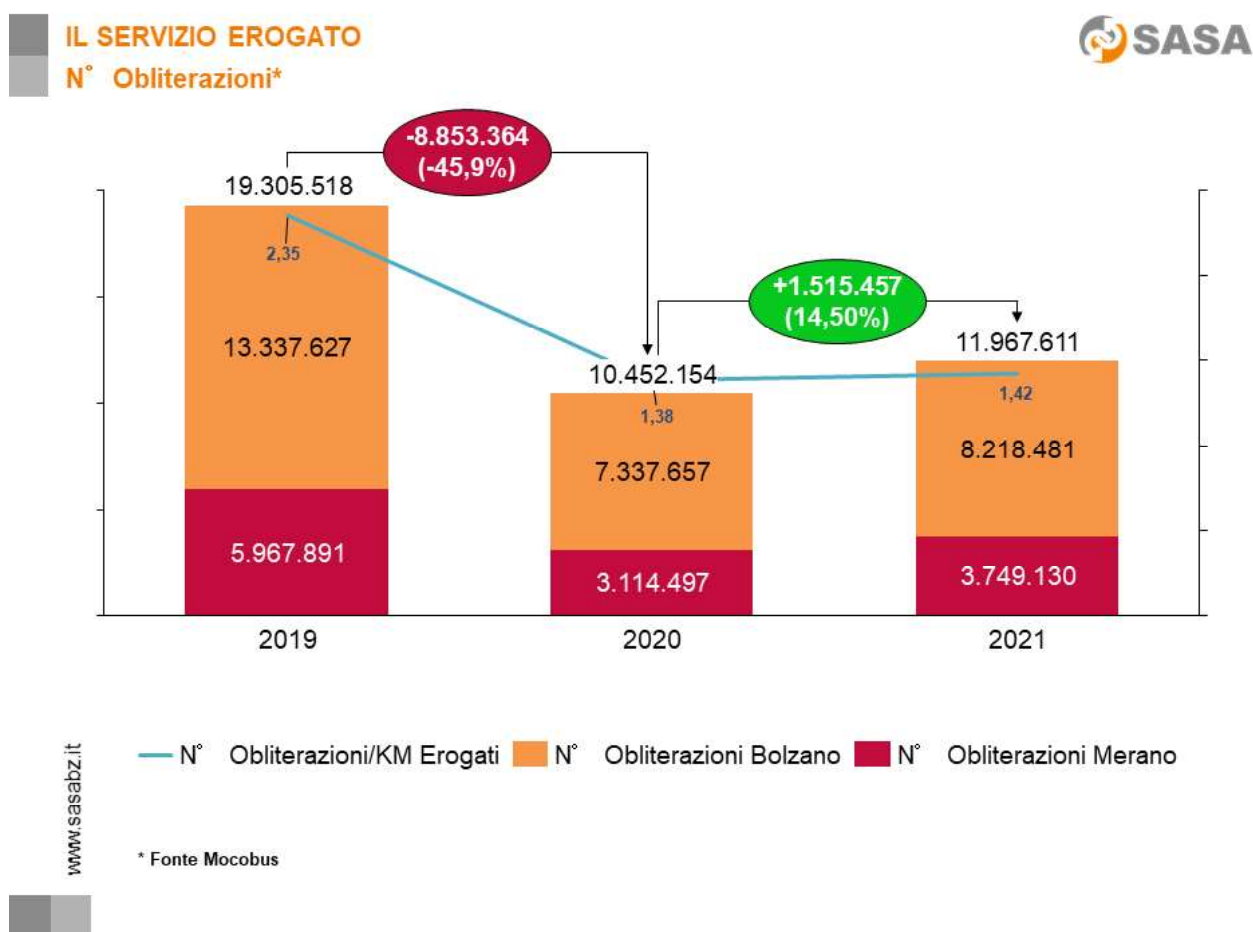
A Bolzano nell'anno 2021 sono state completate tutte le corsie preferenziali previste dal progetto "Metrobus" in via Druso.



A Merano è stata riaperta alla viabilità ordinaria via Laurin, precedentemente utilizzata come corsia preferenziale in un senso di marcia. Nonostante ciò, la regolarità del servizio non ha subito significativi impatti.

COLLABORAZIONE FORZE DELL'ORDINE CONTROLLI MASCHERINE SUGLI AUTOBUS:

Dal 2021 i controllori di bordo sono autorizzati a comminare sanzioni in caso di violazione delle norme di prevenzione della diffusione del Covid-19 agli utenti che non indossano la mascherina protettiva o altri idonei dispositivi di protezione previsti dalle norme vigenti.

UTENTI

Nel 2021 il numero di Obliterazioni è lievemente migliorato rispetto al 2020 sia in valore assoluto come numero di obliterazioni (**oltre 1.5 M di obliterazioni in più**), sia come rapporto tra numero di obliterazioni sul totale dei Km erogati, passando dall'1.38 del 2020 all'1.42 del 2021.

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Nel 2021 sono state comminate complessivamente n. 3.682 sanzioni con un calo del 6,9% rispetto al 2020, Prosegue dunque la tendenza in diminuzione, sempre dovuta all' emergenza epidemiologica Covid-19 e la ridotta attività della controlleria.

Di conseguenza, il valore totale delle sanzioni incassate ammonta a € 60.216 con una riduzione del 10,5% rispetto all'anno precedente.

PERFORMANCE

Nel 2021 i KM non erogati sui servizi Urbani per corse saltate (parzialmente o totalmente) ammontano a 68.588 km, di cui il 74% sul bacino di Bolzano.

I KM non erogati per cause imputabili al gestore Sasa sono circa il 30% (20.379 Km). Di questi circa la metà dovuta alla carenza di personale, soprattutto per la mancanza del Green Pass obbligatorio dall'ultimo trimestre 2021.

Dei Km non erogati per cause NON imputabili al gestore, quest'anno è stato significativo l'impatto degli scioperi indetti dalle varie sigle sindacali (25.640 km non erogati per tale causa).

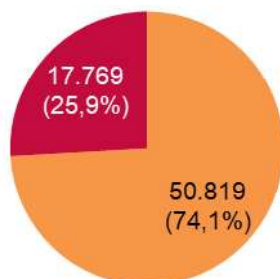
Resta sempre importante il numero di KM non erogati per causa traffico, direttamente collegato con i numerosi cantieri sia su Merano che su Bolzano ma anche al persistente timore dell'utenza all'utilizzo del mezzo pubblico causa Covid-19 preferendo allo stesso l'auto privata.

Per compensare in qualche modo questo aumento di traffico si è cercato di effettuare alcune migliorie al servizio estivo. Con degli inserimenti puntuali di vetture aggiuntive sulle linee più critiche 5 e 10 di Bolzano sono state inserite delle Pause aggiuntive, che consentono un recupero dei ritardi.



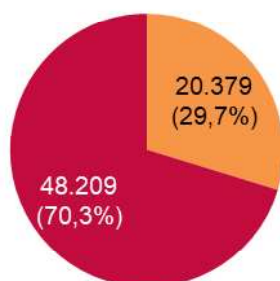
IL SERVIZIO EROGATO

KM non erogati per bacino - Urbano



■ Bolzano ■ Merano

KM non erogati per responsabilità - Urbano



www.sasabz.it

■ Resp. Sasa ■ No Resp. Sasa

KM non erogati
nel 2021
68.588

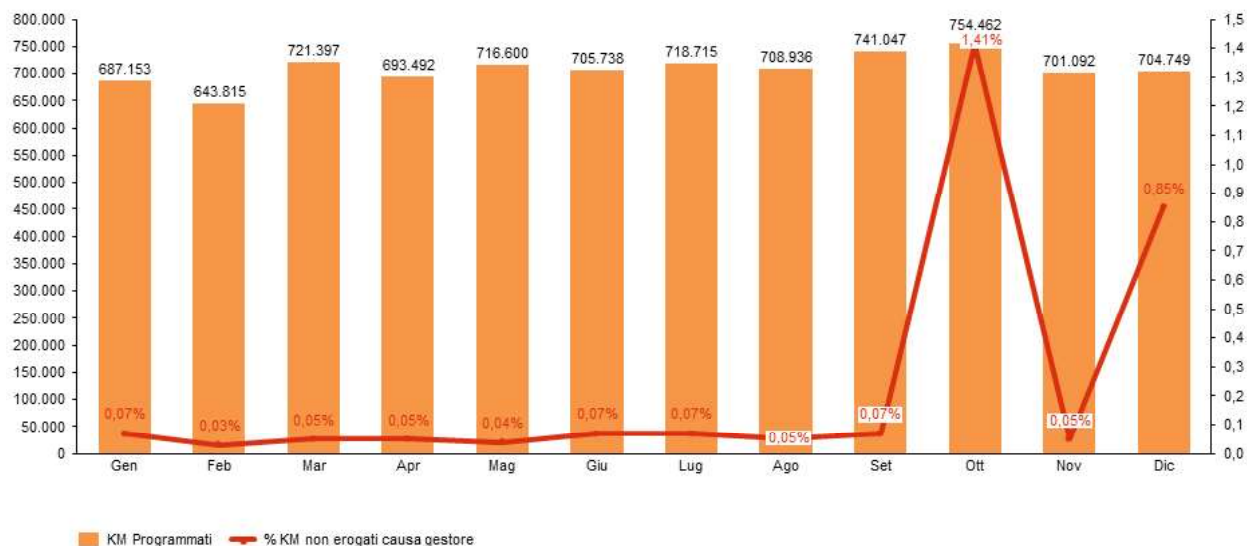
Affidabilità	2021
Responsabilità Sasa	20.379
- GREEN PASS, mancanza personale	10.094
- incidente passivo	180
- mancanza personale	5.473
- nessuna motivazione	156
- problemi personale	572
- problemi veicolo	3.865
- sciopero nei minimi	38
No Responsabilità Sasa	48.209
- blocco	777
- incidente attivo	1.977
- manifestazione	0
- Meteo	146
- passeggeri	188
- sciopero no minimi	25.640
- terze parti	28
- traffico	19.453

In generale il rapporto tra KM non erogati causa gestore/KM pianificati totali si attesta significativamente sotto il valore del 3% definito dall'ente affidante PAB come standard atteso di qualità, registrando un valore medio annuo dello 0,24%.

Nel grafico successivo viene riportato l'andamento mensile

IL SERVIZIO EROGATO

% KM non erogati cause imputabili al gestore (per mese) - Urbano



www.sasabz.it

Per le linee Extra urbane, il numero di KM non erogato nel mese e mezzo di attività si attesta a 2.521 Km, di cui 1.600 per cause imputabili al gestore Sasa (ovvero il 63.5%).

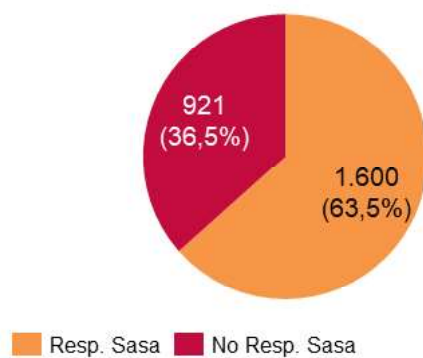
Anche in questo caso circa la metà dei Km non erogati è imputabili a carenza di personale.

Anche sulle linee extra urbane il rapporto tra KM non erogati causa gestore/KM pianificati totali si attesta allo 0.18%, sotto il valore del 3% dello standard definito da contratto di servizio. Nei grafici successivi si riportano i dettagli delle corse perse e dell'andamento mensile dell'indicatore di regolarità del servizio.

IL SERVIZIO EROGATO



KM non erogati per responsabilità – Extra Urbano

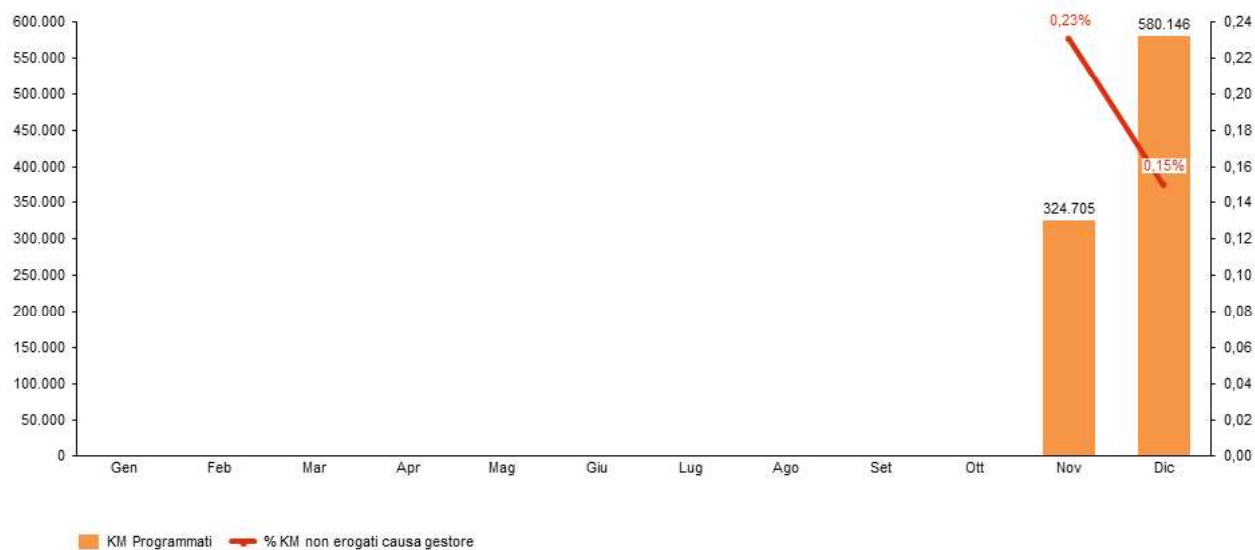


KM non erogati
nel 2021
2.521

Affidabilità	2021
Responsabilità Sasa	1.600
- Incidente (causato da operatore)	44
- Problemi con veicolo	728
- Problemi di personale	828
No Responsabilità Sasa	921
- Traffico	663
- Blocco strada	30
- Incidente (causato da terze parti)	87
- Manifestazione	10
- Meteo	131

IL SERVIZIO EROGATO

% KM non erogati cause imputabili al gestore (per mese) – Extra Urbano



www.sasabz.it

I RISULTATI DELLA GESTIONE – RELAZIONE AI SENSI DELL'ART 6 COMMA DEL D.LGS. 175/2016

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

L'obbligo di informativa, previsto al successivo comma 4 dello stesso art. 6 sopra citato, si ritiene possa essere adeguatamente soddisfatto prevedendo questo specifico paragrafo nella presente Relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 del Codice Civile, anche in considerazione del fatto che tale relazione (a cui si rimanda) è allegata al bilancio d'esercizio e, quindi, pubblicata presso il Registro delle Imprese.

Premesso ciò, si riportano di seguito le informazioni necessarie per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, finalizzati a misurare lo stato di salute dell'azienda.

Alcuni degli eventi che hanno maggiormente caratterizzato l'esercizio 2021 sono stati:

- dal 14/11/2021 è entrato in vigore il CDS per il servizio di trasporto pubblico extra urbano sulla rete ecosostenibile. Questo elemento inquina l'analisi degli scostamenti rispetto all'esercizio 2020. Nelle pagine seguenti, per facilitare la lettura dei fenomeni, l'impatto sul bilancio 2021 del servizio extra urbano è indicato separatamente
- il portarsi della emergenza epidemiologica ha comportato un incremento dei servizi integrativi per garantire sui mezzi il distanziamento fisico. L'ente affidante ha optato per una gestione separata di questi servizi al di fuori del Contratto di servizio. Essendo erogati quasi totalmente da sub concessionari, l'ente affidante ha emesso dei decreti dedicati alla copertura dei costi sostenuti dall'impresa affidataria per l'erogazione di tali servizi

I ricavi sono esposti secondo il principio della remunerazione dei KM di servizio erogati al corrispettivo base definito nel PEF (Piano Economico Finanziario) per il 2021 e integrati da tutti gli ulteriori elementi di ricavo

Come previsto dall'Art 5 del CDS, comma 7, in sede di riconteggio del corrispettivo annuo sono state recepite le variazioni in aumento ed in diminuzione per eventi intercorsi durante l'esercizio.

Per il 2021 il corrispettivo è stato determinato recependo un valore di inflazione (FOI Nazionale senza tabacchi) pari all'1.9 %.

Da segnalare l'applicazione di quanto previsto dall'art. 26 del CDS sul sistema incentivante, essendo il 2021 il primo anno successivo a quello di inizio del CDS. Due sono stati gli obiettivi oggetto di valutazione per la definizione premio:

- 1) incremento della qualità percepita dai viaggiatori: l'ente affidante ha definito gli obiettivi di crescita di 7 fattori collegati alla qualità percepita dei viaggiatori ed ha condotto 3 campagne per rilevare il dato effettivo. Sasa ha superato il target di 6 dei 7 fattori
- 2) incremento dei viaggiatori trasportati: l'ente affidante definisce una compartecipazione ai maggiori introiti tariffari riconducibili ai titoli di viaggio.

Il premio relativo ai due obiettivi sopra riportati pari a un valore totale di € 388.644 è stato collegato ad un sistema di incentivazione del personale, come previsto sempre dall'articolo 26

Di seguito viene riportato lo schema del conto economico che, attraverso la riclassificazione di alcune voci dello schema civilistico, permette di evidenziare alcuni indicatori di redditività:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2021	Δ 2021 su 2020	Δ% 2021 su 2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 27.778.421	€ 34.474.128	€ 6.695.707	24,10%
Altri ricavi e proventi	€ 4.320.879	€ 7.257.398	€ 2.936.518	67,96%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 32.099.300	€ 41.731.525	€ 9.632.225	30,01%
Costi per materie prime e consumo	€ 3.843.230	€ 5.516.860	€ 1.673.630	43,55%
Costi per servizi	€ 7.363.110	€ 10.205.318	€ 2.842.208	38,60%
Costi per godimento beni di terzi	€ 374.699	€ 854.122	€ 479.423	127,95%
Variazione rimanenze di magazzino	-€ 35.240	-€ 117.485	-€ 82.245	233,39%
Oneri diversi di gestione	€ 749.076	€ 207.820	-€ 541.256	-72,26%
Costi per il personale	€ 16.140.446	€ 19.590.294	€ 3.449.849	21,37%
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 28.435.321	€ 36.256.930	€ 7.821.609	27,51%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 3.663.980	€ 5.474.596	€ 1.810.616	49,42%
Ammortamento immobilizzazioni materiali + immateriali	€ 3.261.154	€ 4.689.794	€ 1.428.640	43,81%
Accantonamenti per rischi e altri	€ 329.302	€ 88.191	-€ 241.110	0,00%
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	€ 73.524	€ 696.610	€ 623.087	847,46%
Saldo proventi e oneri finanziari	-€ 27.277	-€ 186.455	-€ 159.178	583,57%
RISULTATO ORDINARIO	€ 46.247	€ 510.156	€ 463.909	1003,10%
Saldo proventi e oneri straordinari	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 46.247	€ 510.156	€ 463.909	1003,10%
Imposte dell'esercizio	€ 38.427	€ 133.066	€ 94.639	0,00%
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	€ 7.820	€ 377.090	€ 369.270	4722,01%

Di seguito si elenca una serie di margini e indici utili a valutare il risultato dell'esercizio nella sua interezza.

	Anno 2021	Anno 2020
STATO PATRIMONIALE		
"marginì"		
Margine di struttura	-31.064.198	-25.630.223
Margine di disponibilità	5.990.038	-2.192.619
"Indici"		
Grado di indebitamento	0,40	0,20
CONTO ECONOMICO		
Margini		
Margine operativo lordo (MOL)	5.474.596	3.663.980
Risultato operativo (EBIT)	696.610	73.524
Indici		
Return on Equity	1,56	0,10
Return on Sales	1,48	0,17

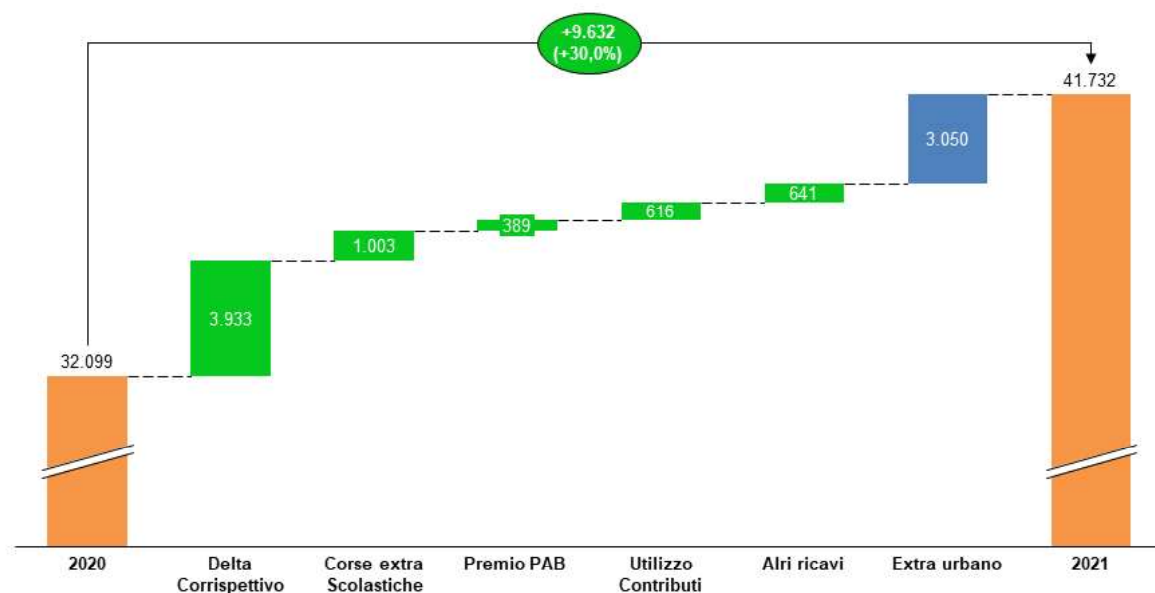
VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione a fine 2021 è pari a € 41.731.525, in deciso incremento rispetto all'esercizio precedente, con una variazione del +30,01 % ovvero di + € 9.632.225.

Ricavi	31.12.2020	31.12.2021	Δ 2021 su 2020	Δ% 2021 su 2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 27.778.421	€ 34.474.128	€ 6.695.707	24,10%
Abbonamenti	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
Introiti titoli di viaggio	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
Servizi speciali (Art. 2)	€ 0	€ 144.100	€ 144.100	0,00%
Ricavi per corrispettivo da CDS	€ 27.778.421	€ 34.330.028	€ 6.551.607	100,00%
Altri ricavi e proventi	€ 4.320.879	€ 7.257.398	€ 2.936.518	67,96%
a) Contributi in conto esercizio	€ 28.297	€ 0	-€ 28.297	-100,00%
Contributo integrativo provinciale	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
Altri contributi	€ 28.297	€ 0	-€ 28.297	-100,00%
b) Diversi	€ 4.292.582	€ 7.257.398	€ 2.964.815	69,07%
Sanzioni amministrative incassate	€ 67.240	€ 60.217	-€ 7.023	-10,45%
Rimborso danni	€ 170.793	€ 291.748	€ 120.955	70,82%
Recupero oneri personale	€ 827	€ 0	-€ 827	-100,00%
Vendita di materiale di magazzino	€ 10.664	€ 2.619	-€ 8.046	-75,44%
Altri ricavi	€ 4.043.058	€ 6.902.814	€ 2.859.756	70,73%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 32.099.300	€ 41.731.525	€ 9.632.225	30,01%

L'ANDAMENTO ECONOMICO-GESTIONALE

Valore della produzione in K€



www.sasabz.it

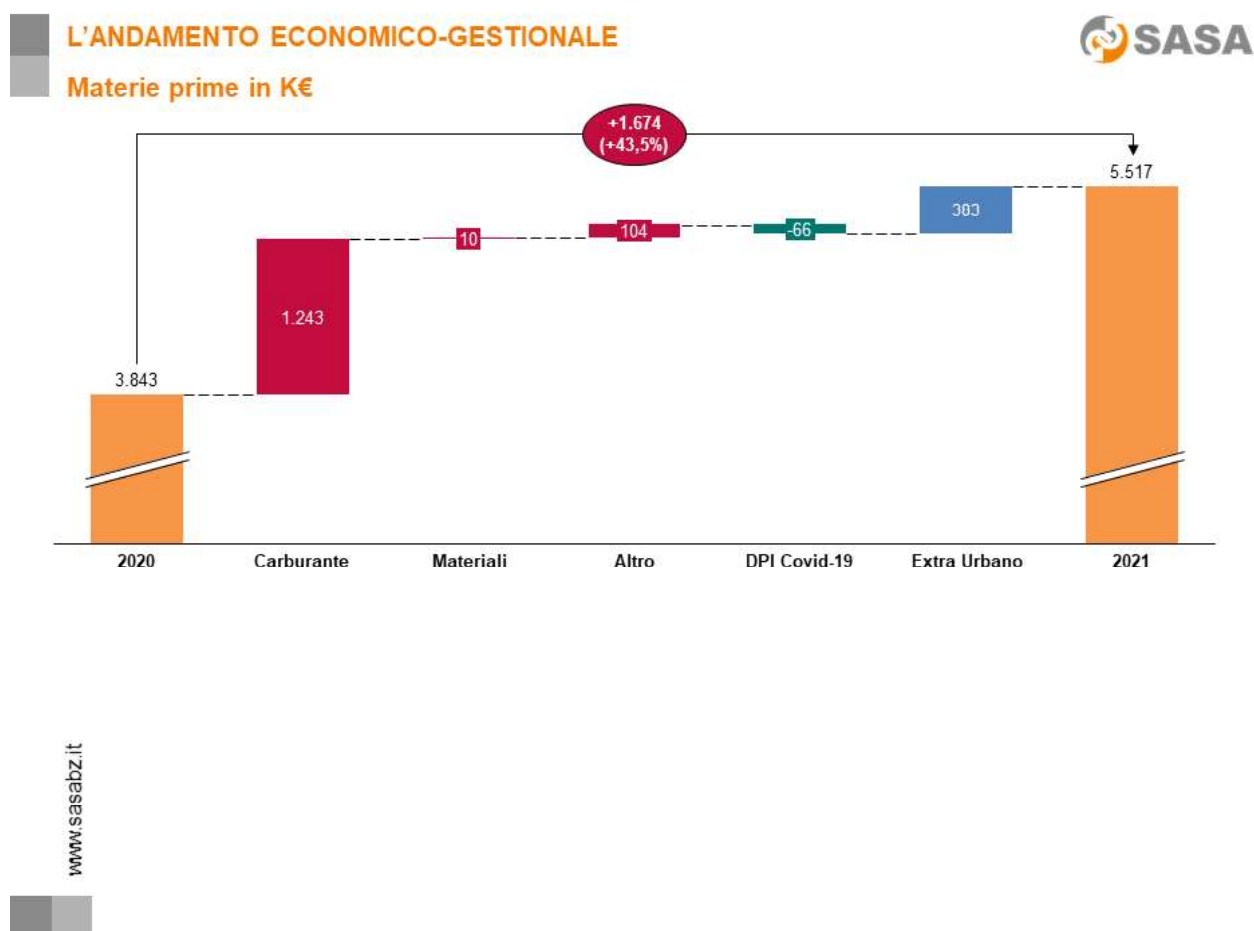
Complessivamente il valore della produzione passa da **32,1 M€ a 41,7 M€ del 2021 (30.6%)**

Di seguito le principali variazioni:

- **delta corrispettivo: + 4 M€** di incremento rispetto al 2020 imputabili principalmente a 3 effetti:
 - o **effetto prezzo:** i valori del corrispettivo base sono quelli definiti nel PEF decennale. Il corrispettivo base definito per il 2021 è di 3,71€/km rispetto al valore del 2020 di 3,39 €/km. L'impatto sul corrispettivo totale vale circa 2,4 M€;
 - o **effetto volume:** i km erogati nel 2021 sono l'11,5% in più rispetto a quelli erogati nel 2020. L'effetto volume netto risulta essere pari a 1 M€;
 - o **effetto rivalutazione:** nel 2021 l'indice di rivalutazione di riferimento si attesta al +1.9% a fronte di un effetto inflattivo nel 2020 nullo. Tale impatto è pari a 0,6 M€.
- **corse extra scolastiche: +1 M€** oggetto di decreti dedicati con ricavi che compensano i costi sostenuti per l'erogazione del servizio di rafforzamento.
- **premio PAB: +0,4 M€** di premi per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla PAB. Questi premi sono collegati ad un sistema di incentivazione del personale così come richiesto dal CDS.
- **utilizzo contributi: +0,6 M€** di rilascio contributi ricevuti dall'ente affidante fino al 2019 per l'acquisto di bus finanziati. Il rilascio del contributo compensa redditualmente il costo di ammortamento di questi beni.
- **Altri ricavi: +0,6 M€** di cui 0,2 M€ per credito d'imposta definito "super ACE" e per la parte residua legati a servizi vari tra cui anche il servizio di Vax Bus svolto nel corso del 2021.

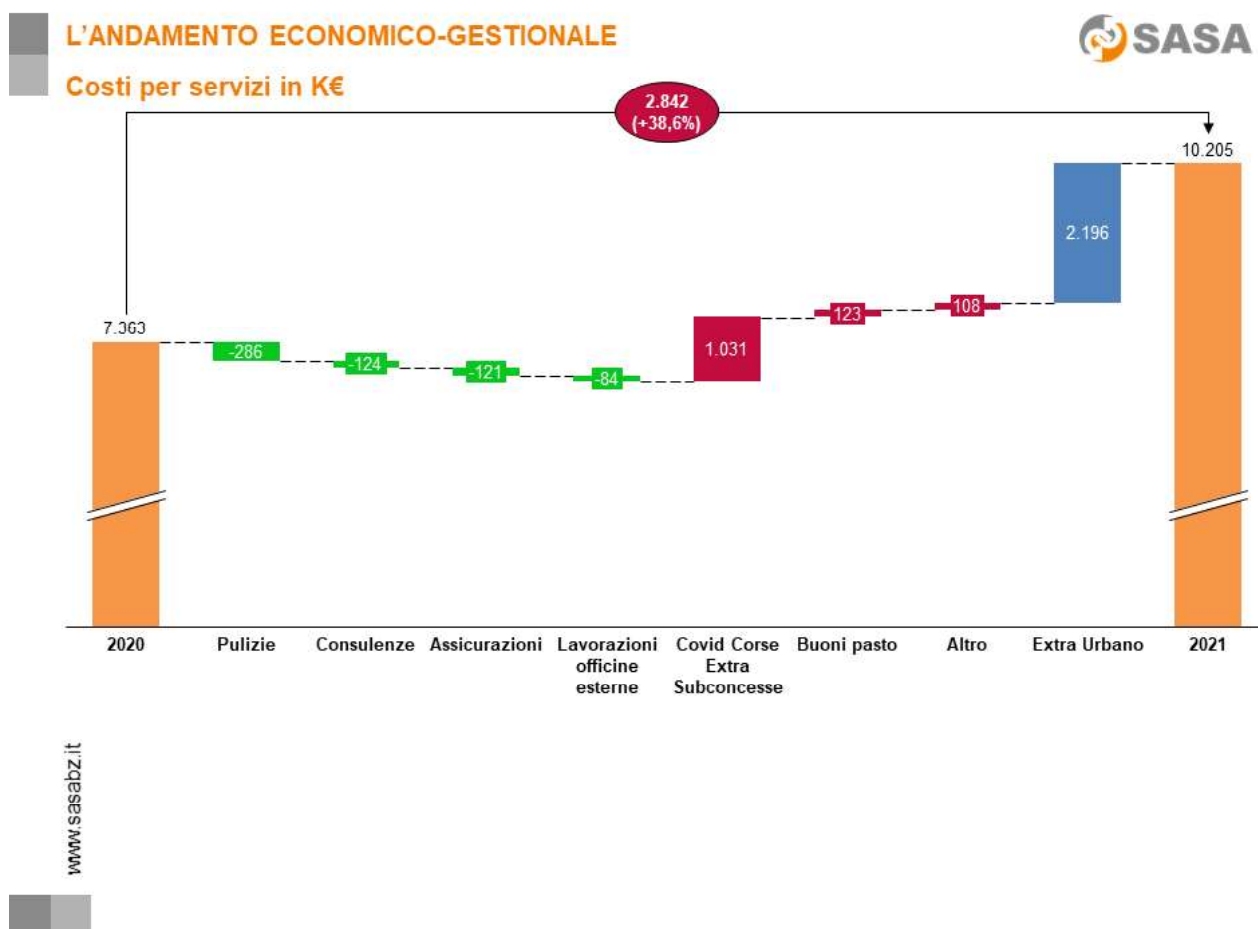
- Extra Urbano: **3 M€** sono i ricavi relativo al CDS per servizi extra urbani per il periodo 14/11/2021-31/12/2021.

COSTI DELLA PRODUZIONE



I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si incrementano di circa **1,7 M€**

- **Incremento del costo del carburante** per circa **1,2 M€** in parte per effetto del maggior numero di KM erogati del 2021 rispetto al 2020 ed in parte per effetto dell'incremento del costo del carburante.
- **Extra Urbano: +0,4 M€** per costi relativi al mese e mezzo di attività del 2021



I **Costi per Servizi** in generale rilevano un incremento di circa il 39% (**+2,8 M€**). Analizzando le varie componenti però si sottolinea la riduzione dei costi riferibili alla gestione caratteristica (pulizia, consulenze, assicurazioni e lavorazioni officine esterne). Grande impegno è stato dedicato alla revisione e messa in gara di una serie di servizi fondamentali per l'azienda, dalle assicurazioni alle pulizie.

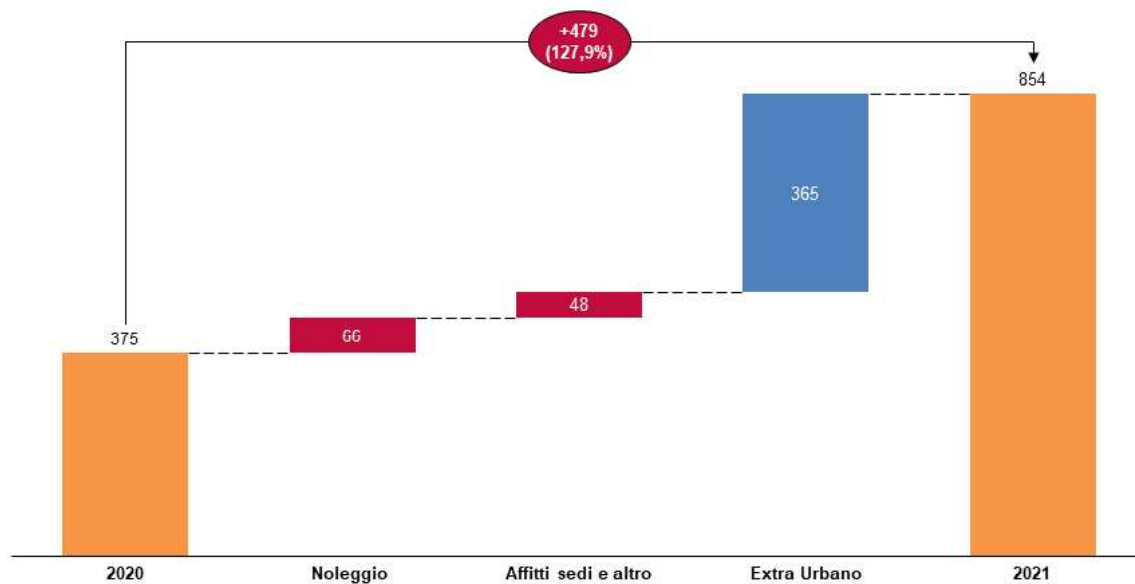
L'incremento è quasi totalmente imputabile a 2 componenti di costo:

- **Corse extra covid: 1 M€ di** sono i costi per subconcessionari sostenuti per erogare il servizio integrativo di corse extra. Tali costi sono coperti da ricavi rilevati in aderenza ai vari decreti approvati dalla PAB.
- **Extra Urbano: 2,2 M€** per costi per servizi sostenuti nel 2021

L'ANDAMENTO ECONOMICO-GESTIONALE



Costi godimento beni terzi in K€

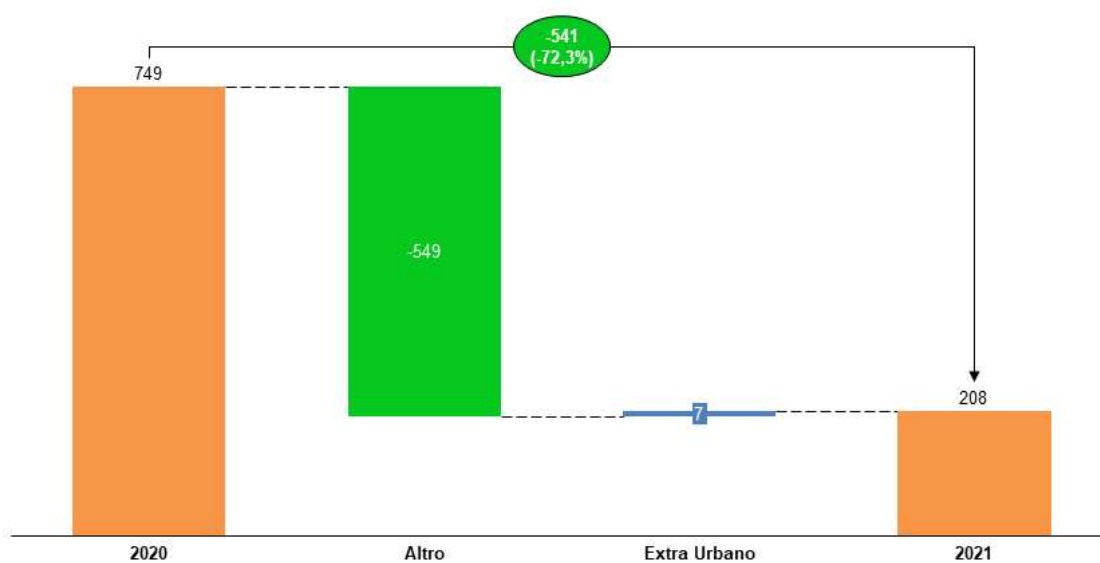


www.sasabz.it

I **Costi per Godimento beni terzi** aumentano di circa **0,5 M€** rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto di:

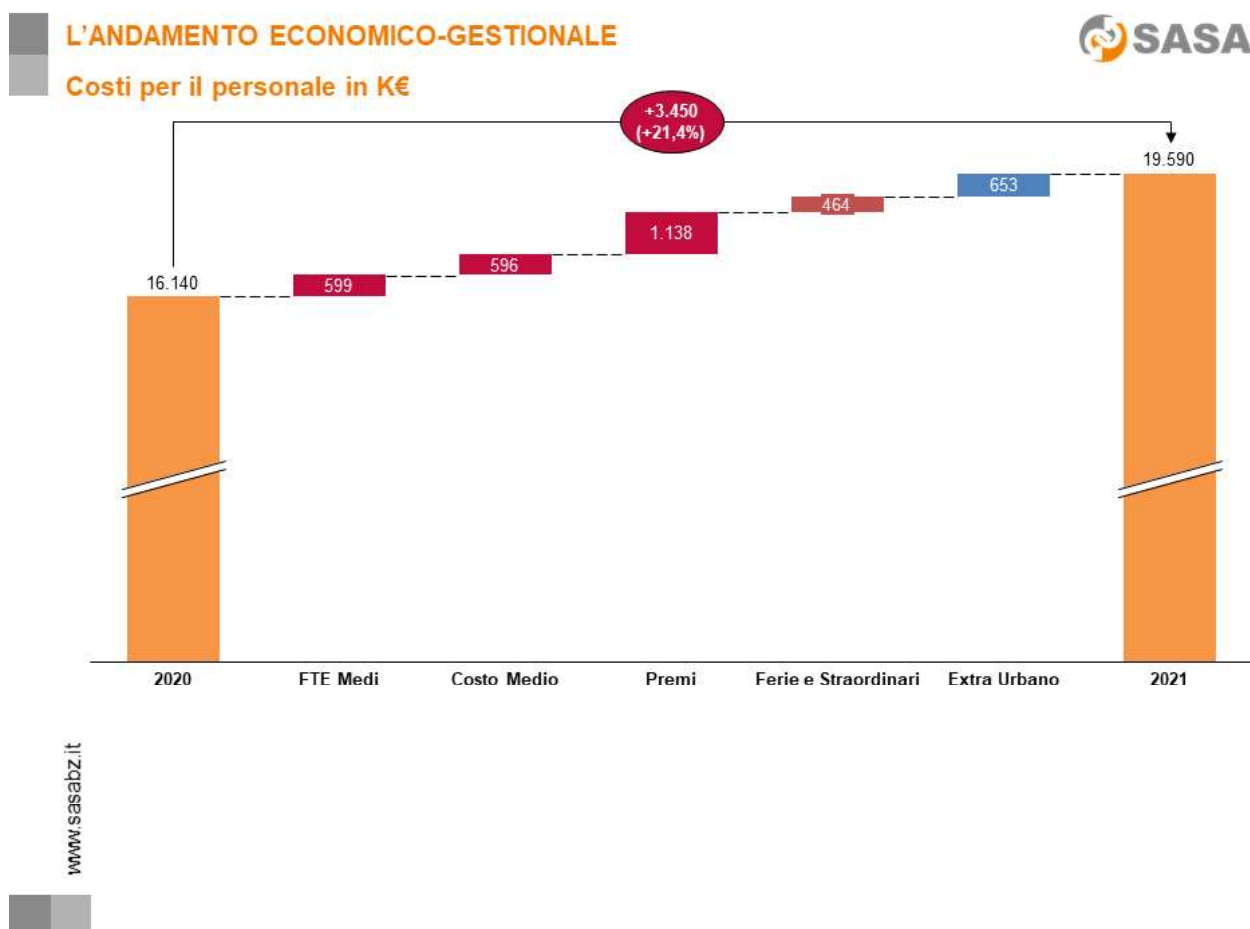
- **Incremento dei costi per noleggio e affitti: 0,1 M€** per noleggi di container e mezzi di servizio e affitti di locali per lo svolgimento delle attività aziendali;
- **Extra urbano: 0,4 M€** per affitti depositi e sedi funzionali all'erogazione dei servizi di linea extra urbani

L'ANDAMENTO ECONOMICO-GESTIONALE
Oneri diversi di gestione in K€



www.sasabz.it

Gli **oneri diversi di gestione** diminuiscono di circa **0,5 M€**. Ricordiamo che nel 2020 in questa voce veniva rilevato un costo di oltre 0.4 M€ di adeguamento corrispettivo relativo al periodo 2016-2019.



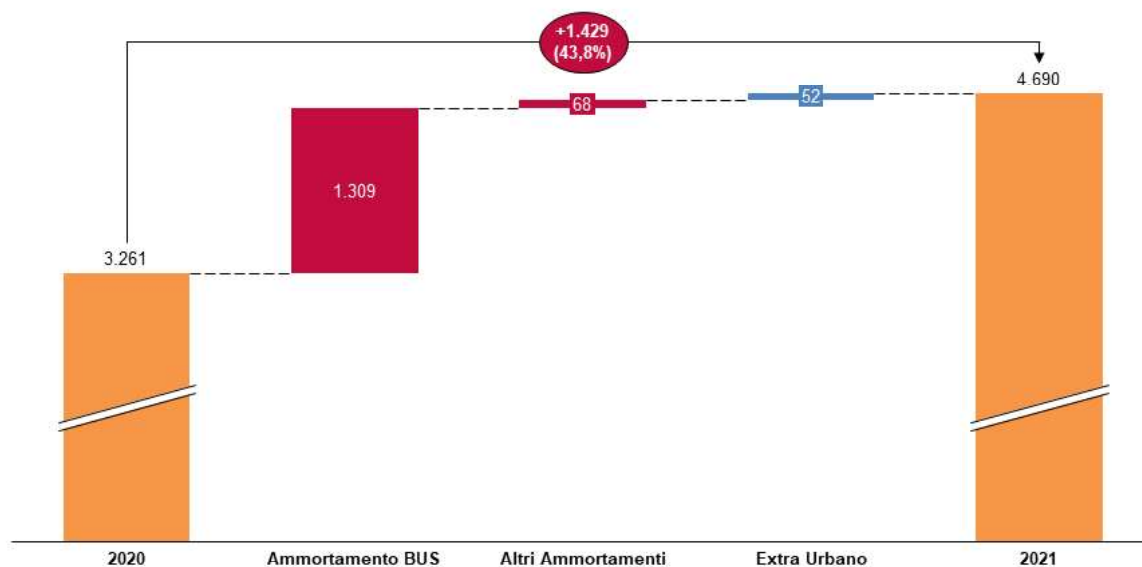
I **costi del personale** aumentano per 3,5 M€, principalmente per effetto di:

- **FTE Medi: +0,6 M€** legati all'aumento della forza lavoro con una crescita di +13 FTE medi;
- **Costo medio del personale: +0,6 M€** di cui 0,2 M€ per incremento delle retribuzioni legate agli adeguamenti contrattuali previsti.
- **Premi: +1,1 M€** di cui +0,4M€ relativi al programma incentivante definito dal CDS (premi PAB); la parte residua è legata alla registrazione sia del costo welfare 2021 sia della componente variabile da erogare nel 2022 a fronte dei risultati del 2021, nonché all'aumento del numero delle persone interessate al programma di incentivazione;
- **Ferie e straordinari: +0,5 M€** legati all'aumento del fondo ferie determinato dal forte impegno delle risorse necessario all'attivazione del servizio Extra Urbano e alle numerose assenze legate anche alla pandemia Covid-19 che hanno caratterizzato il servizio anche nel 2021.
- **Extra Urbano: +0,7 M€** per retribuzioni delle risorse passate in Sasa con clausola sociale

L'ANDAMENTO ECONOMICO-GESTIONALE



Ammortamenti e Svalutazioni in K€

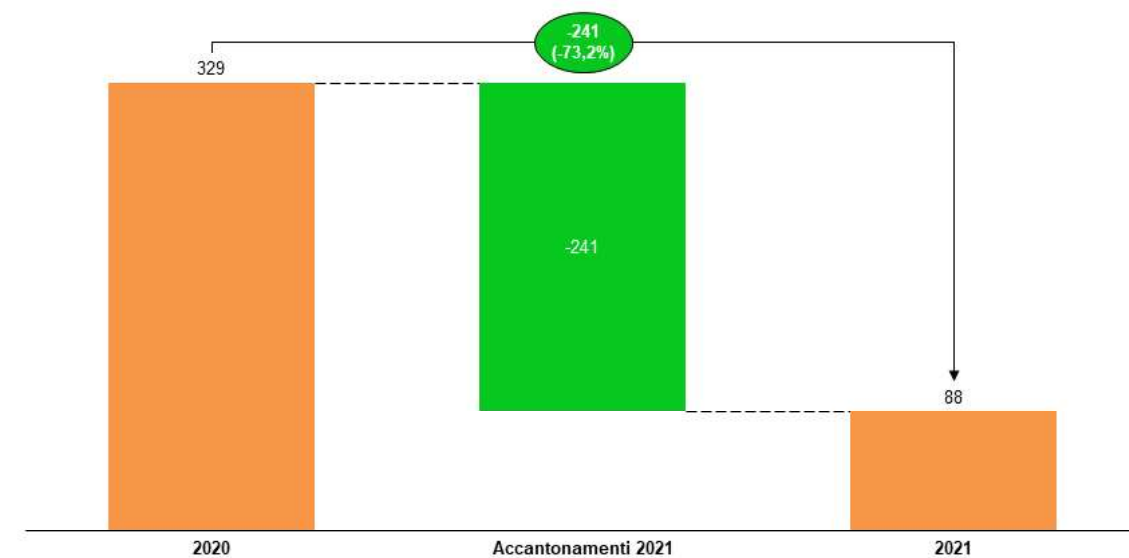


www.sasabz.it

Gli **ammortamenti e le svalutazioni** aumentano del 43,8% (**+1,4 M€**) per effetto del rinnovo del parco mezzi. Dal giugno 2021 sono infatti operativi nel parco mezzo Sasa 12 bus ad idrogeno di 12 metri di lunghezza. Inoltre, tutti i mezzi entrati in flotta in corso 2020 hanno sul 2021 il primo anno di ammortamento su 12 mesi.

Sugli ammortamenti dell'extra urbano si registra una quota di ammortamento sui bus (23 mezzi acquistati da Sasa nel 2021) per circa 37.5 K€ ed una quota di ammortamento per le attrezzature acquistate dal gestore uscente e presenti nelle officine rilevate

L'ANDAMENTO ECONOMICO-GESTIONALE
Altri accantonamenti in K€



www.sasabz.it

Gli **accantonamenti** si riducono oltre 0,2 M€. Ricordiamo che nel 2020 erano stati accantonati 0,3 M€ a fondo rischi per una causa passiva INAIL

GESTIONE PATRIMONIALE

Di seguito si rappresenta lo stato patrimoniale in relazione all'impiego e le fonti di finanziamento:

ATTIVO	31.12.2020	31.12.2021	PASSIVO	31.12.2020	31.12.2021
Totale immobilizzazioni	€ 33.216.859	€ 55.687.270	Patrimonio netto	€ 7.586.636	€ 24.623.072
Immobilizzazioni immateriali	€ 517.751	€ 430.791	di cui capitale versato	€ 2.811.000	€ 19.470.346
Immobilizzazioni materiali	€ 32.699.108	€ 55.256.479	Fondi per rischi e oneri	€ 461.749	€ 838.509
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0	TFR	€ 1.817.864	€ 1.437.764
Totale attivo circolante	€ 21.076.338	€ 20.022.595	Totale debiti	€ 23.288.098	€ 22.428.163
Rimanenze	€ 258.186	€ 375.671	Debiti entro 12 mesi	€ 22.462.146	€ 13.960.746
Crediti entro 12 mesi	€ 8.403.146	€ 10.953.512	Debiti oltre 12 mesi	€ 825.953	€ 8.467.417
Crediti oltre 12 mesi	€ 806.811	€ 71.811			
Disponibilità liquide	€ 11.608.194	€ 8.621.601			
Ratei e risconti attivi	€ 25.533	€ 43.741	Ratei e risconti passivo	€ 21.164.383	€ 26.426.099
TOTALE ATTIVO	€ 54.318.730	€ 75.753.607	TOTALE PASSIVO	€ 54.318.730	€ 75.753.607

All'interno della voce **immobilizzazioni**, si segnala che gli investimenti del 2021 ammontano ad un valore complessivo di € 27.439.753 e sono dati dai seguenti principali effetti:

- € 13.122.720,00 complessivamente per l'acquisto di 15 nuovi autobus e 23 autobus usati, questi ultimi utilizzati per la nuova attività dell'extraurbano;
- € 8.824.659,56 valore terreni, importo rientrante nell'atto di aumento di capitale da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, con conferimento del compendio sito in via Buoizzi, comprensivo di eventuali oneri accessori;
- € 2.310.678,00 valore fabbricati, importo rientrante nell'atto di aumento di capitale da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, con conferimento del compendio sito in via Buoizzi, comprensivo di eventuali oneri accessori e successivi ulteriori investimenti;
- € 1.817.607 per l'impianto di rifornimento di idrogeno installato nel deposito di via Buoizzi ;
- acquisto di software per un totale di € 157.426;

• altri investimenti, tra i quali si evidenziano i costi per la nuova biglietteria di Merano (€ 79.466,00), i lavori presso gli uffici di Bolzano per adeguare la sede e renderla disponibile come posti di lavoro per i nuovi assunti (€ 33.406), un intervento per razionalizzare la scaffalatura del deposito di Merano (€ 37.500,00), l'infrastruttura per la ricarica elettrica del deposito di Merano (€ 19.980) e l'impianto di climatizzazione per lo stesso manufatto (€ 4.680)

I **crediti** (ammontare complessivo al 31.12.2021, € 11.025.324) aumentano rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente, di € 1.815.366 € principalmente per conseguenza dei seguenti fenomeni:

- Aumentano di € 3.117.053 i crediti verso la PAB: la variazione si realizza sia sui crediti per fatture emesse (+ € 1.918.153) che comprendono per la prima volta le fatture emesse e non ancora saldate legate al contratto di servizio extraurbano, sia sugli importi stanziati per documenti da emettere (+€ 219.760 € per corrispettivi come da contratti di servizio e + € 979.140 per corrispettivi per rafforzamento corse scolastiche). Entro il 30/04/2022 come previsto dal contratto di servizio Urbano ed Extra Urbano, verranno fatturati gli importi derivanti dai calcoli relativi ai km effettivamente erogati; inoltre sono da fatturare gli importi relativi ai decreti emessi dalla PAB per rafforzamento corse scolastiche inerenti all'ultimo trimestre dell'esercizio, nonché l'importo del premio che verrà riconosciuto a PAB sempre secondo i dettami del CDS urbano (€ 388.644);
- Aumentano di ulteriori € 593.920 le fatture da emettere ad altri clienti: tra gli altri segnaliamo € 144.100 verso Sabes per il servizio Vaxbus effettuato nel corso del 2021 e € 294.125 per servizi di Full Service sui mezzi di terzi.
- Si riducono i crediti tributari per € 1.327.428: Durante il 2021 sono stati completamente utilizzati in compensazione il credito "Iva esercizi precedenti" (€ 1.353.700) e i Crediti Ires (€ 245.143) e Irap (€ 329.058) formatosi nel corso degli esercizi precedenti. Verso fine esercizio, con l'acquisizione dei 23 mezzi usati di provenienza estera, per i quali è stato necessario anticipare l'Iva, il credito relativo all'imposta si è nuovamente creato per un importo a credito di € 484.770 che peraltro è già stato compensato (in gran parte) in data 16/03/2022 a seguito della presentazione della dichiarazione annuale.
- Si riducono i crediti per contributi su investimenti in conto capitale nei confronti della Provincia Autonoma di Bolzano per complessivi € 728.116,25, per effetto del pagamento delle rate del mutuo acceso nel 2014 che vedrà la fine dell'ammortamento nel corso del 2022;
- Si riducono anche i crediti per acconti ad assicurazioni di €40.831,84 rispetto a quanto imputato nell'esercizio 2020.

Il **Patrimonio Netto** nel corso del 2021 varia in modo significativo e sostanziale (+ € 17.036.436). La variazione comprende il risultato netto di esercizio (€377.090), ma registra in definitiva un delta positivo relativo al Capitale sociale di € 16.659.346 totali, dovuto all'operazione di aumento di capitale da parte della PAB, in parte sottoscritto con il conferimento del deposito per un totale di € 11.065.961 ed in parte in denaro (€ 5.593.385) con la diminuzione contestuale di gran parte del debito che SASA aveva nei confronti dell'ente provinciale al 31.12.2020. Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo "Contesto economico e politico ed eventi rilevanti".

Per quanto concerne il **Fondo rischi**, le variazioni riguardano l'accantonamento in forma prudenziale di € 88.191,41 relativo ad una richiesta di pagamento avanzata dall'Agenzia delle Entrate per un'operazione di compensazione effettuata nel 2017 e relativa al credito Iva.

Sempre nel Fondo rischi, rilevante l'accantonamento per un totale di € 421.015 importo presunto e complessivo a copertura di probabili adeguamenti contrattuali. La variazione rispetto alla stessa voce (arretrati CCNL) è di € 288.568, perché nell'esercizio scorso fu rilevato l'importo di € 132.447 (per gli anni dal 2018 al 2020) poi regolarmente liquidato nel corso del 2021

Le **disponibilità liquide** sono in diminuzione rispetto allo scorso anno (tutti i mezzi acquistati nell'esercizio sono stati pagati entro fine dicembre, compresi i 23 mezzi necessari all'espletamento del servizio extraurbano che hanno visto un esborso complessivo di € 2.549.495); in ogni caso si rimanda al rendiconto finanziario per dettagli sulle movimentazioni.

I **Debiti** diminuiscono (rispetto all'esercizio precedente) di € 859.936, principalmente per i seguenti motivi:

- Diminuiscono i debiti verso fornitori complessivamente per € 6.270.389: il totale al 31.12.2020 comprendeva infatti i debiti legati all'acquisto di 32 nuovi autobus poi pagati nel corso del 2021 con l'accensione di apposito mutuo.
- I debiti verso banche aumentano di € 8.476.430. Sono compresi i due mutui: per il primo acceso nel 2014 e che vedrà il suo termine nell'anno in corso, l'importo residuo è di € 761.250. Ben più cospicuo l'altro finanziamento acceso in data 26.01.2021 per nominali € 10.000.000 (per l'acquisto dei 32 nuovi autobus) che presenta un saldo al netto delle prime due rate semestrali pagate, di € 9.204.547.
- Si riducono anche i debiti verso la PAB per un importo di € 5.490.892. Tale variazione è legata all'operazione di aumento di capitale, per la parte in denaro come sopra già descritta. L'importo tiene conto anche di un adeguamento a carico di SASA di circa € 102.000 d' interessi calcolati sulle tempistiche di liquidazione degli anticipi su contributi ante 2020.
- Aumentano i debiti verso gli istituti previdenziali (€ 576.711,00), e i debiti tributari (€ 202.285) conseguentemente all'incremento della forza lavoro con i nuovi collaboratori assunti in funzione dell'inizio della copertura del servizio extraurbano. Nei debiti tributari è compreso il delta per maggior Irap calcolata rispetto all'esercizio precedente.
- Sempre relativamente al personale aumentano i debiti (€ 927.779) per competenze accantonate, relative al montante ferie non godute e in particolare alle premialità come previsto dagli accordi aziendali, oltre al premio riconosciuto dalla PAB e previsto dal CDS Urbano (vedasi nota nei crediti per fatture da emettere)
- Nei debiti si registra un incremento di € 386.925 relativo alla posizione del conto tesoreria a favore di STA, che verrà liquidata nel corso del 2022.
- Infine, aumenta il saldo per anticipi per progetti non ancora rendicontati (+ € 433.077) a seguito dell'ottenimento da parte dell'ente europeo di ulteriori acconti. Tali anticipi sono comunque evidenziati nel conto attivo bancario relativo.

Si rimanda alla Nota integrativa per ulteriori commenti alle variazioni dello Stato patrimoniale e alla gestione finanziaria.

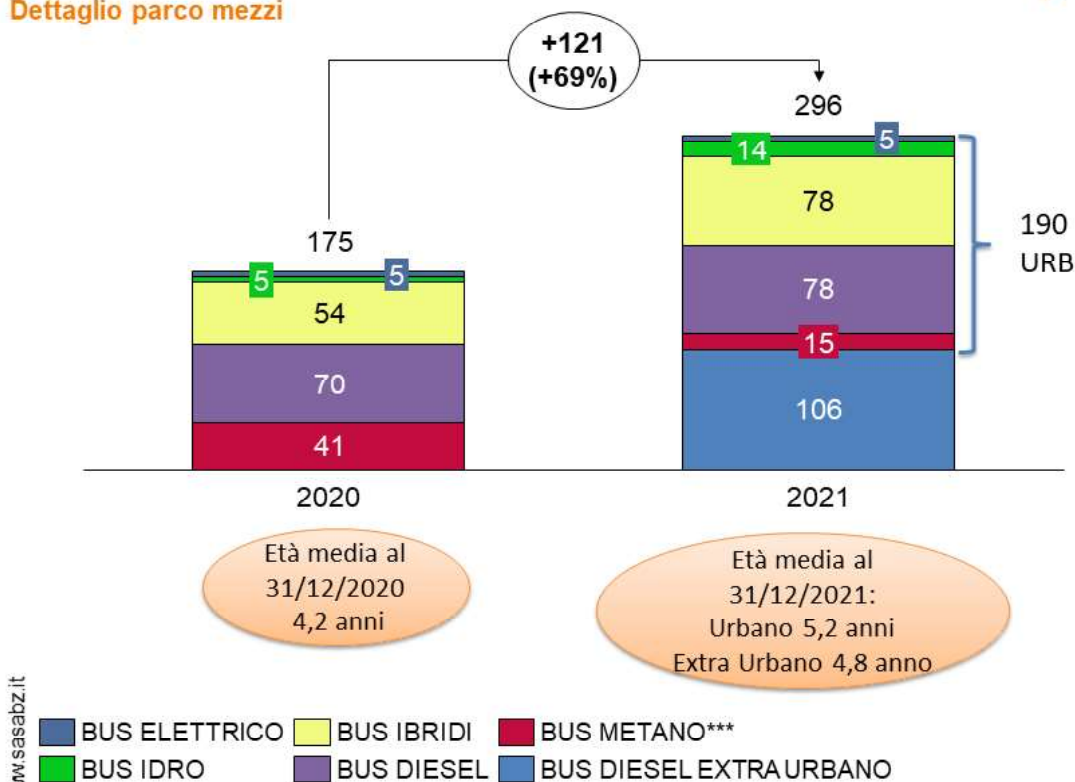
IL PARCO MEZZI

Il parco mezzi al 31/12/2021 si compone di 296 bus di cui

- **190** destinati all'erogazione dei servizi urbani e suburbano. L'età media di questi 190 bus è di 5.2 anni. Risultano ancora operativi 15 mezzi a metano: 7 su Merano in servizio fino all'arrivo dei bus elettrici che li sostituiranno (giugno 2022). Gli altri 8 sono operativi per effettuare le corse extra scolastiche richieste dalla PAB. Nel corso del secondo semestre 2021 sono operativi ulteriori 12 mezzi idrogeno Solaris (12 mt). In mezzi a 0 emissioni in totale sono 19 (5 elettrici e 14 idrogeno)
- **106** destinati al servizio extra urbano, di cui 10 (18 mt) sono noleggiati, 73 sono in leasing operativo (CNH) e 23 sono stati acquistati usati. Tutti i mezzi sono a trazione diesel classica e hanno un'età media di 4.8 anni

GLI INVESTIMENTI STRATEGICI

Dettaglio parco mezzi



www.sasabz.it

MANUTENZIONE E POLITICHE MANUTENTIVE

INGEGNERIA DI MANUTENZIONE

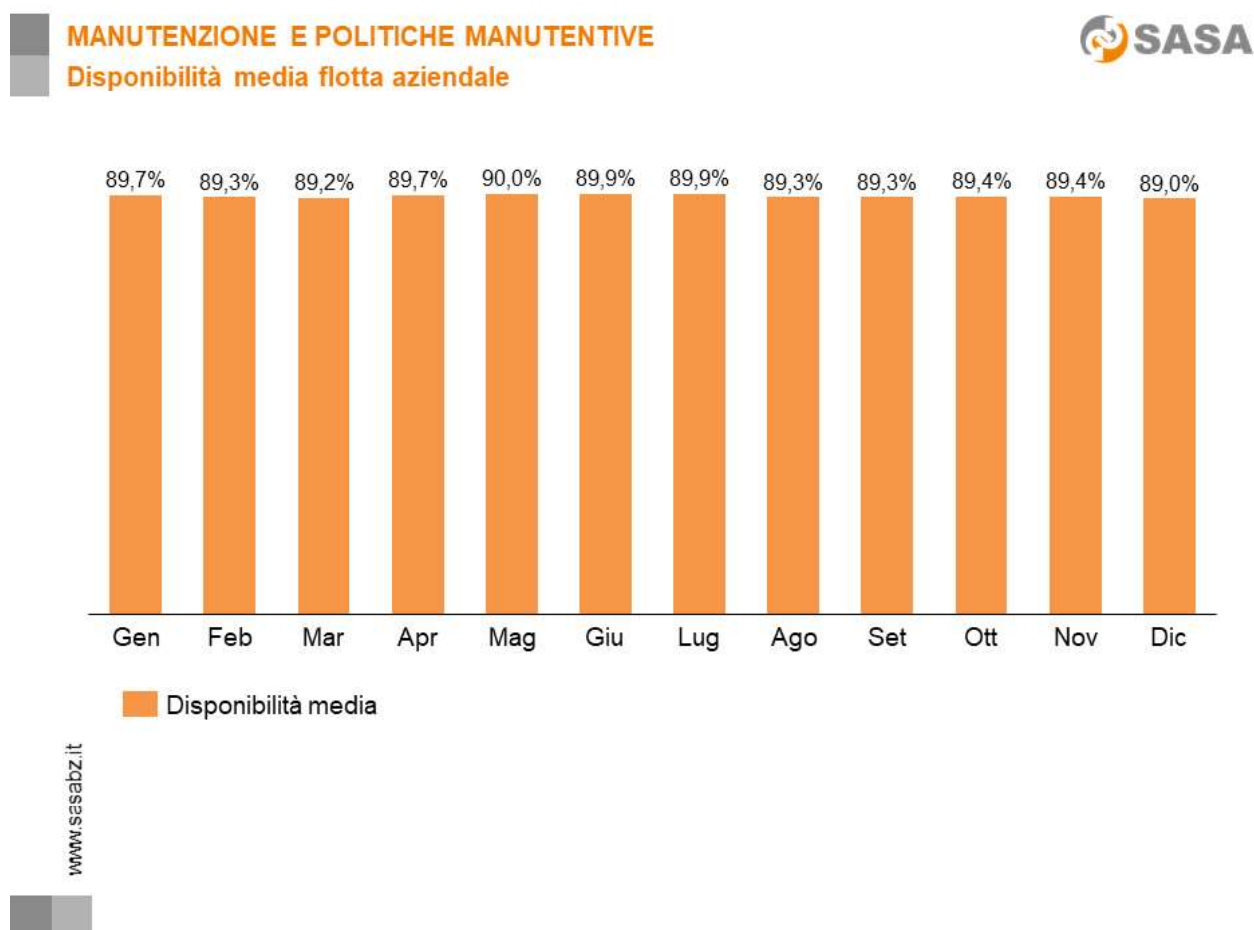
In un contesto di rinnovo della flotta aziendale con mezzi sempre più tecnologicamente evoluti, il comparto manutentivo sta riorganizzando attività e processi in modo tale da garantire la diponibilità giornaliera di un numero di mezzi (e relative riserve) necessario a garantire l'erogazione del servizio in conformità con gli elevati standard di qualità richiesti dal CDS.

L'inserimento dei nuovi mezzi ad idrogeno introdotti recentemente è stato monitorato giornalmente in termini di affidabilità e disponibilità. Una task force dedicata insieme al team del costruttore è stata predisposta per la diagnostica e risoluzione dei problemi riscontrati in fase di avvio dei nuovi mezzi.

Importante sottolineare la stretta collaborazione con il comparto IT Sasa, in quanto la linea di demarcazione tra officina tradizionale e officina 2.0 digitalizzata è ormai oltrepassata e in tale direzione si sta muovendo la ridefinizione delle competenze necessarie nel comparto manutentivo.

La diagnostica in tempo reale dei nuovi mezzi green (Elettrici ed Idrogeno) sta fornendo risultati soddisfacenti in termini di reattività per identificazione delle cause radice. Un piano di miglioramento sugli strumenti forniti dai costruttori è in corso per definire i requisiti in termini di funzionalità e formato dei dati da inserire nei futuri capitolati di gara.

Di seguito viene riportato l'andamento della diponibilità media aziendale espresso in % sul numero di mezzi.



Le attività di ingegneria manutentiva sono organizzate in funzione dell'analisi dei dati /eventi giornalieri e delle relative commesse di lavorazione aperte/chiusure. Tale analisi è risultata soprattutto necessaria al fine di determinare oltre agli indici di disponibilità/indisponibilità, anche la vita utile dei maggiori componenti costituenti la meccanica dei Bus, permettendo di definire così i tempi di revisione dei gruppi in metodologia preventiva e non a guasto.

INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI

Di seguito si riportano i principali interventi effettuati nel corso del 2021:

- Conclusa attività preventiva di revisione sui cambi dei Bus che hanno raggiunto il chilometraggio di vita utile;
- Identificata attività preventiva in merito alla potenziale rottura dei motori veicoli Elettrici in funzione del raggiungimento del chilometraggio di vita utile;
- Effettuata analisi della vita utile dei componenti più importanti di un veicolo per applicazione processo di manutenzione predittiva;
- Internalizzazione di attività oggi esternalizzate (equilibratura pneumatici-interventi di piccola carrozzeria, etc);
- Aggiornamento della flotta dei pittogrammi secondo UNI-ISO 17840;
- Studio e progettazione nuova attrezzatura sollevamento motori Bus;
- Adeguamento loghi e adesivi su tutta la flotta;
- Mesa in funzione continuativa del nuovo impianto distribuzione idrogeno interno Deposito SASA Bz;
- Predisposti i primi dati di raccolta consumi veicoli ed impianto distribuzione idrogeno;
- Messa in servizio a Ottobre 2021 degli ultimi 3 veicoli Idrogeno ad idrogeno;
- Applicazione CROCE VERDE DELLA SICUREZZA con obiettivo "ZERO INFORTUNI"

Si precisa inoltre che sono state svolte le usuali attività previste dalle norme di riferimento, tra cui:

- Collaudi ministeriali vetture annuali in corso;
- Collaudi di legge impianti estinzione incendi in corso
- Effettuato corso antincendio Alto rischio per lavoratori Turnisti addetti al rifornimento Bus su impianto idrogeno

OBBLIGHI DI LEGGE PER I DEPOSITI BOLZANO E MERANO

Sono state effettuate le revisioni dei Bus con la Motorizzazione Provinciale, nonché la verifica periodica delle bombole metano Bus e la sostituzione dei riduttori di pressione gas metano come previsto dalla legge. Sono anche stati effettuati i collaudi ministeriali ed i collaudi di legge degli impianti di estinzione incendi a bordo dei Bus.

SOSTITUZIONE AUTOVETTURE E NUOVE GARE DI ACQUISTO

Nel corso del 2021 è stata assegnata la gara di acquisto di 8 mezzi elettrici di 9 metri previsti in circolazione a Merano. I mezzi verranno consegnati nel corso dell'estate del 2022 e verranno rapidamente messi in linea. Sono infatti in corso di costruzione anche le infrastrutture di ricarica per dotare il deposito SASA sito in via Foro Boario a Merano del necessario equipaggiamento per ricaricare e mantenere tali mezzi; i lavori sono in corso al momento di redazione del presente bilancio e la previsione di completamento dell'opera è compatibile con la messa in linea di tali mezzi.

In sede di avvio del Servizio Extra Urbano sono anche stati acquistati 23 mezzi usati a trazione tradizionale che servivano appunto a garantire il corretto funzionamento del servizio. Tali mezzi, in coerenza con il piano strategico aziendale verranno progressivamente sostituiti da mezzi a zero emissioni sulle linee principali e gli stessi verranno dedicati ad altre linee fino alla fine della loro vita utile.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLA FLOTTA

LA ROAD MAP VERSO LE TECNOLOGIE A ZERO EMISSIONI:

Da sempre SASA opera in un contesto di elevata propensione alla riduzione delle emissioni. Sono infatti numerosi i progetti Europei nei quali SASA svolge un ruolo primario in tale ottica:

- Progetto LifeApls
- Progetti Chic e Jive
- Progetto Mehrlin
- Progetto Mentor

Si sottolinea che a partire dal 14 novembre 2021, SASA svolge il servizio di trasporto persone Extra Urbano di cui alla delibera 790/2021 della Giunta Provinciale. Tale servizio si inserisce in particolare in un contesto di elevata propensione alle riduzioni di emissioni di CO2 in quanto ha come sua primaria finalità la conversione della flotta verso un parco mezzi a zero emissioni.

Si ricorda infatti che, già con delibera n. 828/2020 la Giunta Provinciale, aveva preso atto degli esiti del procedimento istruttorio e in considerazione degli obiettivi strategici delineati dal legislatore provinciale, ed aveva approvato un modello di trasporto pubblico-privato che prevede l'affidamento diretto a una società direttamente controllata dalla Provincia della rete di trasporto principale ecosostenibile e l'affidamento tramite procedura di gara dei rimanenti ambiti territoriali.

Sulla base di tale scelta è stato infatti possibile realizzare le condizioni per accelerare alcuni processi di evoluzione tecnologica riguardanti il rinnovo del materiale rotabile in chiave ecosostenibile in linea con gli obiettivi della Comunità Europea in tema di riduzione delle emissioni inquinanti e le previsioni del Piano



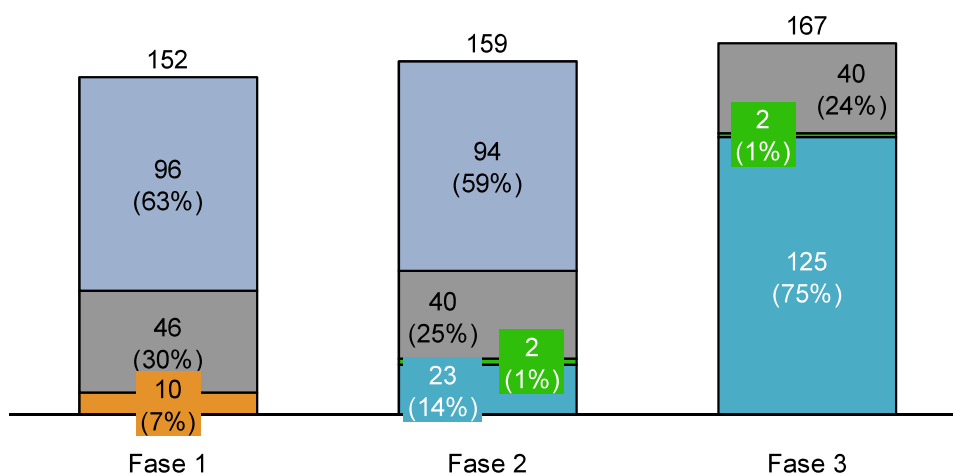
Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, anche con riferimento al Green New Deal approvato a livello europeo.

Questo ha quindi permesso alla Provincia di promuovere un contratto con SASA finalizzato al rinnovamento del parco rotabile e di passare gradualmente dai veicoli diesel a quelli a idrogeno o a batteria.

Il parco mezzi verrà quindi gestito con un processo di progressivo adeguamento (declinato in 3 Fasi) con l'obiettivo di poter raggiungere, nell'arco del contratto, una flotta a zero emissioni. Gli investimenti iniziali sono stati finalizzati all'ottenimento dei mezzi necessari per effettuare il servizio a zero emissioni su alcune linee strategiche, mentre i mezzi oggetto di investimento con debito da parte di Sasa saranno quelli dedicati a linee più facilmente elettrificabili e a quelle linee che inizialmente saranno oggetto di sub-concessione e noleggio di mezzi.

L'obiettivo degli investimenti è quindi ottenere, tramite gara pubblica, quei mezzi a «zero emissioni» che possono essere messi in linea anche con una parziale revisione delle infrastrutture. SASA potrà in tale contesto fare affidamento ai fondi PNRR e fondi correlati per sostenere tale transizione.

LE LINEE STRATEGICHE E LE IPOTESI DEL PEF Gli Investimenti Strategici



www.sasabz.it

Mezzi da PAB Mezzi Nuovi Sasa (Diesel/Ibridi)
Subconcessi Mezzi Nuovi Sasa (Elettrici/Idrogeno)
Noleggio

15



Di seguito si riporta anche una breve sintesi dello “scope” dei progetti EU nonché un aggiornamento sugli sviluppi del 2021 ed una “preview” sul 2022.

Progetto LifeApls

Il progetto LIFEALPS, “Zero Emission Services for a Decarbonised Alpine Economy”, fa riferimento al Piano Clima Alto Adige 2050, il cui obiettivo è la riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

LIFEALPS è il primo progetto in Alto Adige ad occuparsi di mobilità elettrica a 360°.

La durata del progetto è di 8 anni ed è partito ufficialmente il 1° gennaio 2019.

Con delibera n. 1335 del 11/12/2018 la Giunta Provinciale ha affidato a SASA, la gestione del progetto LIFE.

Il progetto LIFE introduce servizi a zero emissioni integrati nei settori più importanti della provincia; l'energia idroelettrica provinciale, viene utilizzata per produrre corrente “verde” e idrogeno “verde” per alimentare entrambe le forme di mobilità elettrica e di conseguenza veicoli a zero emissioni. Le esperienze fatte negli ultimi 5 anni vengono considerate per avere in questo approccio integrato il numero necessario e la massa critica di dati che permettano alla mobilità elettrica di farsi strada anche in Alto Adige. Il progetto contiene 5 settori d'intervento:

1. Le attività centrali del progetto LIFE introducono servizi a zero emissioni:
 - a. in ambito pubblico, con autobus, bus navetta e servizi comunali (raccolta dei rifiuti e nettezza urbana)
 - b. nella logistica, per es. trasporto merci nei centri delle città
 - c. nel trasporto di persone con taxi e bus navetta
 - d. nella mobilità privata e di imprese
 - e. nel turismo: questo settore così importante per l'Alto Adige urge una trasformazione in chiave sostenibile.
2. Il secondo focus delle attività di questo progetto sta nella creazione di una rete infrastrutturale per entrambe le forme della mobilità elettrica in tutta la provincia:
 - a. Ampliamento della rete di colonnine di ricarica rapida in Alto Adige: in val Venosta, a Merano, Bolzano, Brunico e lungo l'A22 (33 colonnine di ricarica veloce per veicoli a batteria)
 - b. Ampliamento della rete di distributori di idrogeno in Alto Adige: in val Venosta, a Merano, Brunico e lungo l'A22 (5 distributori di idrogeno per veicoli con cella a combustibile)

Queste infrastrutture non saranno solo a disposizione di macchine elettriche altoatesine, ma anche di ospiti, rappresentanti di un nuovo turismo di qualità, che già possiedono macchine a batteria o con cella a combustibile.

3. Il terzo campo di azioni riguarda la creazione di una flotta best practice ("buone pratiche") di veicoli a zero emissioni da integrare nel servizio giornaliero nei settori pubblici ed economici più importanti in modo da poter offrire i servizi a zero emissioni sopracitati. Questo avverrà in comuni modello, come Bolzano, Merano, Brunico, e in alcuni luoghi della val Venosta.
4. Affinché la mobilità elettrica sia pronta al mercato e competitiva, si necessitano misure aggiuntive, come attività di cross marketing. Questi pacchetti su misura assumono un ruolo centrale per il turismo. Inoltre, è necessario definire degli incentivi normativi, non finanziari per stimolare il passaggio del cliente alla mobilità elettrica.
5. In ultima analisi, il progetto deve generare risultati e know-how che possono essere replicati in altri comuni della regione alpina. I risultati del progetto saranno pubblicati e messi a disposizione di gruppi interessati.

Cosa è accaduto nel corso del 2021?

Nel 2021 si sono svolte le attività legate alla pianificazione della costruzione del nuovo impianto di produzione di idrogeno, che a differenza di quanto era previsto originariamente nel progetto non potrà essere costruito dove originariamente previsto. I lavori sono tutt'ora in corso in collaborazione con i principali stake holders.

In particolare, si è completato il piano provinciale sull'idrogeno e sono iniziati i lavori relativamente allo studio di fattibilità di costruzione di un impianto di produzione presso il centro di riciclaggio di Bolzano. I lavori sono tutt'ora in corso.

Proseguono regolarmente le iniziative legate al noleggio della flotta ad idrogeno di auto private che continua a manifestare una forte interesse da parte in particolare degli imprenditori locali.

Il 2022 sarà un anno particolarmente importante, durante il quale dovrà essere definitivamente tracciata la linea per i grandi investimenti in termini di produzione di idrogeno per far fronte alla crescente domanda in particolare locale.

Progetti CHIC e JIVE

Il primo progetto di sperimentazione è stato il progetto europeo CHIC (Clean Hydrogen In European Cities) a cui hanno aderito le aziende di trasporto di 10 città europee per un totale di 25 partner da 9 paesi del mondo. Il progetto promuove l'introduzione di autobus a cella a combustibile nel trasporto pubblico. Un passo verso la mobilità a zero emissioni.

Per produrre l'idrogeno viene utilizzata solo energia pulita e certificata proveniente dalle risorse sostenibili.

L'esperienza degli autobus alimentati a cella a combustibile ha aperto un orizzonte nella mobilità con l'utilizzo di veicoli sempre più ecocompatibili. Infatti, l'orientamento verso una mobilità ecocompatibile e moderna sposa il principio che un ambiente sano costituisca la base della nostra qualità di vita.



Grazie a questo progetto dal mese di novembre 2013 a Bolzano circolano 5 autobus a cella a combustibile (idrogeno) e da metà del 2021 sono stati aggiunti altri 12 mezzi sempre ad idrogeno legati al progetto JIVE.

Infatti, attraverso il progetto JIVE nel 2021 la flotta a cella a combustibile sarà ampliata di ulteriori 12 mezzi. Il progetto è successore dei programmi CHIC e MEHRLIN, grazie ai quali è prevista la messa in servizio a livello europeo di circa 300 autobus a cella a combustibile a zero emissioni e le relative infrastrutture (progetto MEHRLIN).

Circoleranno in 20 città europee entro i primi mesi del 2020 (Danimarca, Francia, Germania, Islanda, Italia, Lettonia, Norvegia, Svezia, Paesi Bassi e Regno Unito).

Alla fine del 2021 i progetti CHIC e JIVE sono quindi sostanzialmente completati al netto delle attività di manutenzione e gestione della flotta sempre parzialmente finanziati.

Progetto Mehrlin

Il progetto Mehrlin prevede la costruzione di una stazione di rifornimento ad idrogeno prossima alla sede di SASA. Nel corso dell'estate del 2021, dopo aver espletato le necessarie ed adeguate attività procedurali, sono iniziati i lavori di costruzione della stessa presso il deposito di Bolzano di SASA sito in Via Buozzi 8. I lavori sono durati circa 3 mesi e si sono preliminarmente completati in settembre 2021.

A partire da tale data, la flotta ad idrogeno di SASA ha effettuato i propri rifornimenti presso la stazione che è di conseguenza stata adeguata e migliorata sulla base dell'esperienza di utilizzo.

Alla data di redazione del presente documento la stazione è tutt'ora funzionante ed regolarmente utilizzata da SASA per i rifornimenti.

Progetto Mentor

Il progetto MENTOR è stato avviato ufficialmente a Dicembre 2018, con la delibera dell'autorità di gestione del contratto di progetto tra Comune di Merano, Comune di Brig-Glis, SASA, Postauto Schweiz e IDM (adesso NOI). L'obiettivo del progetto è di analizzare le necessità degli attori di mobilità nel Comune di Merano e d'intorni, per creare un primo pilota funzionante e sostenibile di *Mobility as a Service* in un ambito rurale, invece che nell'ambito urbano. A SASA, incombe lo svolgimento della parte tecnica del progetto ed di lavoro di integrazione dati.

L'obiettivo del progetto "Interreg MENTOR" è anche quello di rendere più comodo e fruibile l'utilizzo dei mezzi di trasporto ecologici. Dal 2019 al 2021, Merano e la città partner svizzera di Briga-Glis (CH) testeranno, per la prima volta in piccole località dell'arco alpino, forme innovative di mobilità basate sul concetto "Mobility-as-a-Service" (intendere la mobilità come servizio). I partner del progetto sono NOI Tech Park e SASA e Postauto Schweiz.



Nel 2020 si sono svolte le procedure per l'assegnazione dell'incarico a creare l'applicazione "on-demand" per la circolazione in via sperimentale di un mezzo maggiormente allineato alle esigenze del cittadino, ovvero un mezzo che, utilizzando la relativa applicazione, si muoverà sulla base delle esigenze dell'utente. La gara è stata quindi assegnata e l'impresa vincitrice ha messo in circolazione il mezzo e la relativa applicazione nel corso del 2021.

L'iniziativa ha avuto un forte successo e partecipazione per cui il Comune di Merano ha deciso di estendere il servizio anche oltre i tempi progettuali previsti.

RISPETTO DELL'AMBIENTE ANCHE NELLE FACILITIES

SASA è impegnata ad istituire e mantenere attivo un sistema di gestione ambientale, per garantire la prevenzione dell'inquinamento ed il miglioramento continuo delle performance ecologiche. In particolare, si attiva per minimizzare gli impatti ambientali, riducendo i consumi energetici, la produzione di rifiuti, l'utilizzo di prodotti inquinanti, le emissioni in atmosfera dei veicoli. Inoltre, è stata portata avanti ed approfondita la collaborazione con gli enti attraverso la partecipazione al "Tavolo tecnico per la qualità dell'aria" istituito dall'Assessorato all'Ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano, con cui è stato condiviso il progetto a medio-lungo termine di conversione dell'intera flotta SASA con l'obiettivo "Emissioni Zero".

I depositi di Bolzano e di Merano sono allacciati al teleriscaldamento e dotati di alimentazione a basso consumo.

SASA dispone di una propria fonte di energia: sul tetto del capannone principale del deposito di Bolzano è stata realizzata una copertura con pannelli fotovoltaici in moduli in silicio policristallino.

L'impianto è entrato in funzione agli inizi del 2011 e parte dell'energia elettrica prodotta viene auto consumata nello svolgimento delle operazioni di manutenzione del deposito.

Viene acquistata soltanto energia elettrica green e gas naturale per uso autotrazione in adesione alla convenzione quadro dell'ACP - Agenzia contratti pubblici.

Nella seconda metà del 2021 sono state installate anche nel deposito di via Avogadro lampade Led ad alta efficienza inoltre nel deposito di Merano sono iniziati i lavori di installazione di colonnine di ricarica (fast charger) per l'immissione di nuovi autobus elettrici a sostituzione di quelli a metano.

Anche in termini di efficientamento energetico di depositi ed uffici sono in corso la sostituzione di tutti termostati di regolazione termica e spegnimento notturno e regolazione termica

QUALITÀ CERTIFICATA

QUALITÀ

Con l'anno 2021 l'area "Qualità Management Systems" QMS ha improntato le proprie attività e strategie sul presidio e verifica degli adempimenti normativi del Contratto di servizio siglato con la Provincia Autonoma di Bolzano, affidatole con la Delibera n. 1126 del 17 dicembre 2019 per il periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2029, rafforzando l'impegno e le attività cogenti, facendo da connettore e stimolo agli obiettivi legati al Contratto di servizio.

Nel 2021 il Sistema di gestione integrato ha messo in atto un generale miglioramento; SASA ha affidato alla società SEA operante nel settore l'adeguamento del Sistema di gestione della salute e sicurezza del lavoro e del Sistema di gestione ambientale.

Attraverso l'esecuzione di alcune attività, tra le quali audit mirati, sono stati definiti gli adeguamenti necessari rispetto alla norma UNI 45001:2018 (SGSSL) ed alla norma UNI EN ISO 14001:2015.

Il Sistema di gestione ambientale è stato adeguato e aggiornato alla normativa, anche mediante l'elaborazione della documentazione necessaria. Il SGSSL sarà adeguato e aggiornato secondo quanto necessario per il passaggio dallo standard OHSAS 18001:2007 allo standard UNI 45001:2018 anche mediante l'elaborazione della documentazione necessaria.

Nel terzo trimestre 2021 SASA ha attuato la migrazione della norma tecnica sulla Sicurezza e della Salute dei Lavoratori OHSAS 18001 allo standard UNI ISO 45001:2018 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida per l'uso".

AUDIT INTERNI

Anche nel 2021 è stato predisposto il piano di audit per coprire i processi principali con riferimento alle norme ISO9001:2015, ISO14001:2015, ISO45001 e UNI EN 13816:2002. La pianificazione del 2021 ha considerato lo svolgimento di ca. 50 audit nell'anno in esame, tuttavia le misure introdotte da SASA per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19 hanno impedito il regolare svolgimento delle attività di audit, in quanto svolte a diretto contatto con le persone nei luoghi di lavoro, o direttamente sul servizio.

Gli audit interni sono stati condotti per valutare anche il servizio erogato, la sicurezza e l'ambiente delle officine di Bolzano e di Merano.

Per ciascun audit sono state definite, in accordo con il responsabile di processo, idonee azioni di miglioramento.

Quasi tutti i rilievi riscontrati negli audit interni sono stati chiusi, per alcuni è stata posticipata la chiusura e da molti sono emerse azioni e proposte di miglioramento per il processo stesso.



Nel 2021 SASA ha condotto 55 audit interni, di cui 50 con gli stessi criteri adottati dall'Ente provinciale (check list di controllo) e che hanno riguardato 45 autobus (93 mezzi sono stati controllati più volte), che rappresentano il 24% circa degli autobus del parco mezzi urbano di SASA.

Dagli audit svolti da SASA sulla pulizia e decoro dei mezzi e alle fermate, sono emerse 12 non conformità sul decoro e 22 sulla pulizia a bordo dei mezzi, rispetto alle 99 non conformità rilevate.

SASA ha svolto 4 audit sul punto vendita "Infopoint", con riferimento all'Allegato A9.3 del Contratto di Servizio, ed è emersa una sola non conformità sulla pulizia e due sulle informazioni alla clientela del punto vendita "Infopoint". Le non conformità del primo audit sono state risolte con l'apertura del nuovo "Infopoint".

Gli audit svolti da SASA non hanno evidenziato criticità relativamente alla pulizia e al decoro alle fermate.

N. di audit condotti nel 2021	2021	2020
audit interni	41	13
audit interni sui servizi esternalizzati	14	5
di cui audit svolti per verificare la conformità al Contratto di servizio	50	8
di cui audit svolti per verificare la conformità al Sistema di gestione QSA	5	5

Negli audit svolti da SASA figurano anche 4 controlli sul punto vendita "Infopoint", con riferimento all'Allegato A9.3 del Contratto di Servizio.

La tabella riporta una sintesi dei rilievi riscontrati negli audit condotti da SASA e attribuiti a SASA e ai sub concessionari.

N. di rilievi da non conformità al Contratto di servizio	n. 97
N. di rilievi di non conformità da Sistema	n. 15

Aspetti relazionali personale a contatto con il pubblico	8
Decoro	9
Dotazioni di bordo	9



Informazioni alla clientela	25
Infotainment – Informazioni audiovisive a bordo mezzi	20
Pulizia	22
Regolarità del servizio	1
Sicurezza del conducente	2
Sicurezza del mezzo	1
Totale	97

AUDIT ESTERNI

i. Audit di sorveglianza per la norma UNI EN 13816

Dall'8 al 10 febbraio 2021 l'Ente Certquality ha condotto un audit di rinnovo per attestare il certificato di conformità alla norma UNI EN 13816.

Dall'audit effettuato dal valutatore sono emerse 5 Raccomandazioni, miglioramenti del Sistema basati su evidenze oggettive correlati ai punti della norma di riferimento, che SASA analizzerà e gestirà.

Punto della norma	Raccomandazione
UNI EN 13816: 5.1	Si raccomanda di migliorare i dati di sintesi nel Riesame relativamente ai KPI valutati
UNI EN 13816: 4.2	Si raccomanda di ultimare la formazione arretrata sugli autisti
UNI EN 13816: 4.3	Si raccomanda di migliorare la pulizia dei mezzi con particolare riferimento ai sedili



UNI EN 13816: 4.1	Si raccomanda di migliorare la gestione e controllo della cartellonistica / riferimento cartellonistica COVID obsoleta
UNI EN 13816: 5.1	Valutare la possibilità di dare evidenza nel Riesame al confronto dei risultati di mystery negli anni

ii. Audit norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001

Dal 20 settembre al 1° ottobre 2021 sono stato svolti dall'Ente Certiquality gli audit per attestare la conformità alle norme ISO 9001, ISO 14001 e alla nuova ISO 45001.

Nel rapporto degli audit svolti per le norme ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001, la valutazione complessiva sulla conformità ed efficacia del sistema di gestione, anche in relazione ai risultati dell'audit precedente, ha confermato la conformità normativa del sistema. La verifica in oggetto ha evidenziato quali punti di forza un notevole miglioramento da parte del team designato alla gestione del sistema integrato, che ha mostrato competenza tecnica sviluppata in consapevolezza di sistema. La Direzione ha messo a disposizione risorse in termini di tempo e persone per un percorso di crescita importante del sistema che, affiancato alla crescita dell'organizzazione, sta generando uno sviluppo importante interno di maturità. Un altro punto di forza è stato individuato nell'attività di riesame della direzione e nei processi relativi al cliente.

Di seguito le raccomandazioni evidenziate dall'Ente Certiquality.

1. Migliorare la analisi del rischio con particolare riferimento alla 45001 dando chiara evidenza alla correlazione bisogno - rischio - azione di calmierazione – opportunità.

Punto norme di riferimento 6.1.2.

2. Si raccomanda di meglio identificare al punto risorse il valore economico globale (personale + investimenti) del progetto.

Punto norme di riferimento: 6.2

AUDIT CONDOTTI DALLA PROVINCIA

Controlli della Provincia Autonoma di Bolzano sugli standard qualitativi previsti dal Contratto di servizio 2020-2029 n. 85/38.2 del 30.12.2019

Nel corso dell'anno 2021 l'Ente affidante ha condotto 10 audit su 114 autobus controllando il 59% circa degli autobus di Bolzano e il 52% circa degli autobus di Merano.

Per alcuni rilievi emersi dagli audit svolti dall'Ente affidante nel 2021, la Provincia ha concluso il procedimento con l'avvio di una penale.



Nelle notifiche esiti degli audit provinciali, in riferimento ai 43 dei 114 autobus controllati, erano presenti altresì rilievi oggetto di sola informazione, che SASA ha trattato nell'immediato per la loro chiusura.

Per i rilievi sul decoro interno (4), nello specifico relativi ai sedili usurati e danneggiati, elementi in vetro soggetti a infiltrazioni di porte e finestrini ed elementi del soffitto del bus non fissati, nel corso del 2021 sono state identificate le vetture che presentavano tale anomalia e, come programmato nel 2020, sono state ripristinate e sostituite le tappezzerie dei sedili usurati e danneggiati. In merito agli altri rilievi sul decoro interno, sono state prontamente attivate le azioni per la loro risoluzione.

In riferimento al fattore "Pulizia dei mezzi e Modalità di verifica delle pulizie dei mezzi", l'Ente affidante ha notificato alcuni scostamenti rispetto all'indicatore di qualità previsto, a fronte dei quali SASA si è attivata per intervenire.

I rilievi emersi dagli audit svolti dall'Ente affidante sono sintetizzati nella tabella 1): per il % delle non conformità la Provincia ha concluso il procedimento con l'avvio di una penale. Nei rapporti di audit provinciali erano presenti altresì rilievi oggetto di sola informazione, dei quali SASA ha preso atto con l'obiettivo di migliorare anche questi aspetti (tabella n. 2).

1. Tabella n. 1 – Non conformità in esito ai controlli eseguiti dalla Provincia nel 2021

Categoria	TOT
Pulizia	78
Infotainment - Informazioni a bordo dei mezzi: display e monitor	24
Infotainment - Informazioni a bordo dei mezzi: annunci audio	20
Aspetti relazionali personale a contatto con il pubblico	4
Decoro	4
Dotazioni elettroniche	1
Totale complessivo	131

1. Tabella n. 2 – Rilievi di sola informazione in esito ai controlli eseguiti dalla Provincia nel 2021

Categoria	TOT
Aspetti relazionali personale a contatto con il pubblico	3
Decoro	20
Dotazioni di bordo	1
Dotazioni elettroniche	24
Fermate	1
Infotainment - Informazioni a bordo dei mezzi: annunci audio	6
Infotainment - Informazioni a bordo dei mezzi: display e monitor	4
Pulizia	7
Disagi a bordo	2
TOT	68

ANDAMENTO DELLE SEGNALAZIONI

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021 sono stati registrati 878 "contatti" tra gli utenti e SASA, rispetto ai 512 dello stesso periodo nel 2020 (con un incremento di circa il 71% rispetto allo scorso anno), come esposto nella tabella 14.

L'88% dei contatti è pervenuto attraverso il canale provinciale di callcenter e il 12% dal modulo online pubblicato sul sito internet di SASA, che insieme costituiscono il 100%.

Prevale il canale di callcenter, che con la fine dell'anno 2021 diventerà canale unico.

Degli 878 contatti, il 77,9% è rappresentato da reclami, il 17,5% da segnalazioni ed infine il 4,6% da richieste/suggerimenti, come riportato nella tabella sotto.

Tutte le segnalazioni dell'anno 2021 sono state chiuse; i tempi di risposta agli utenti, stabiliti in 15 giorni lavorativi dal Contratto di servizio, hanno avuto una media di risposta di circa 3,5 giorni.



LA QUALITA'

Overview sui «contatti»



Dal grafico si può evincere che il numero totale dei contatti è aumentato in valore assoluto (+71,5%), sono diminuiti i reclami dell'1,6% e le richieste/suggerimenti del 4,6%, a fronte di un aumento delle segnalazioni del 6,2%.

Si sottolinea che le segnalazioni non hanno un'evidenza puntuale e precisa sull' oggetto contestato ma sono generiche e pertanto non è sempre possibile applicare il medesimo rigore che appartiene alla gestione di un reclamo.

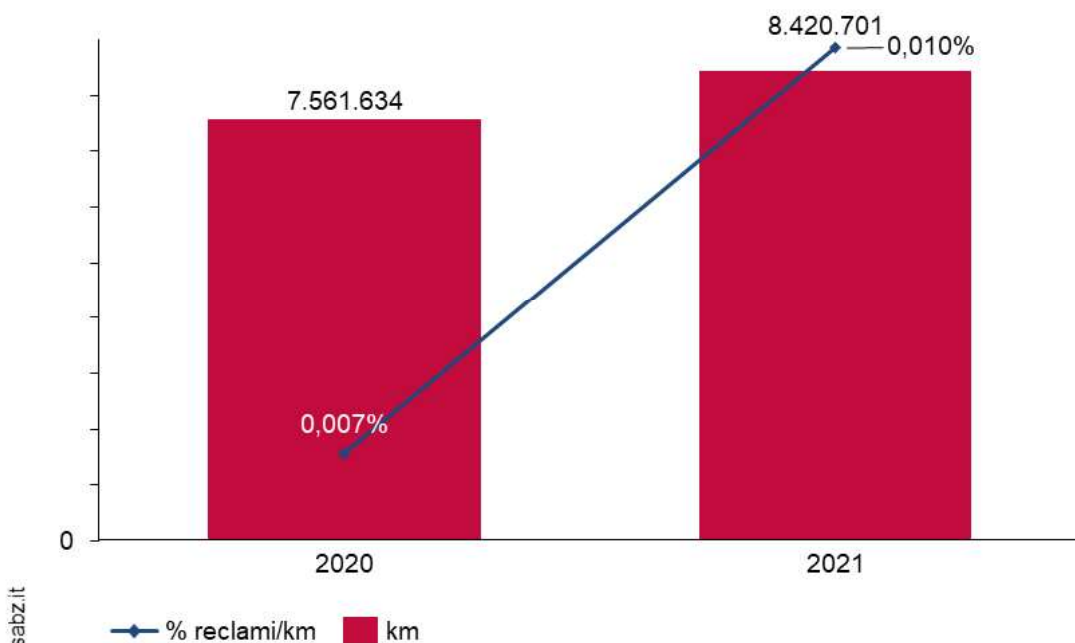
Con il termine "segnalazione" si intendono le comunicazioni generiche, non contestuali e prive degli indicatori per la ricostruzione dell'evento narrato, in quanto mancano i dati essenziali per la ricostruzione del caso, quali la data, l'orario, la fermata, la linea, e se del caso il numero dell'autobus.

Con il termine "reclamo" si intendono tutti quei contatti che sono contestualizzabili e riferibili ad un fatto concreto, specifico ed individuabile. A differenza della segnalazione generica, il reclamo necessita di data, orario, fermata, linea, e se del caso il numero dell'autobus.



LA QUALITA'

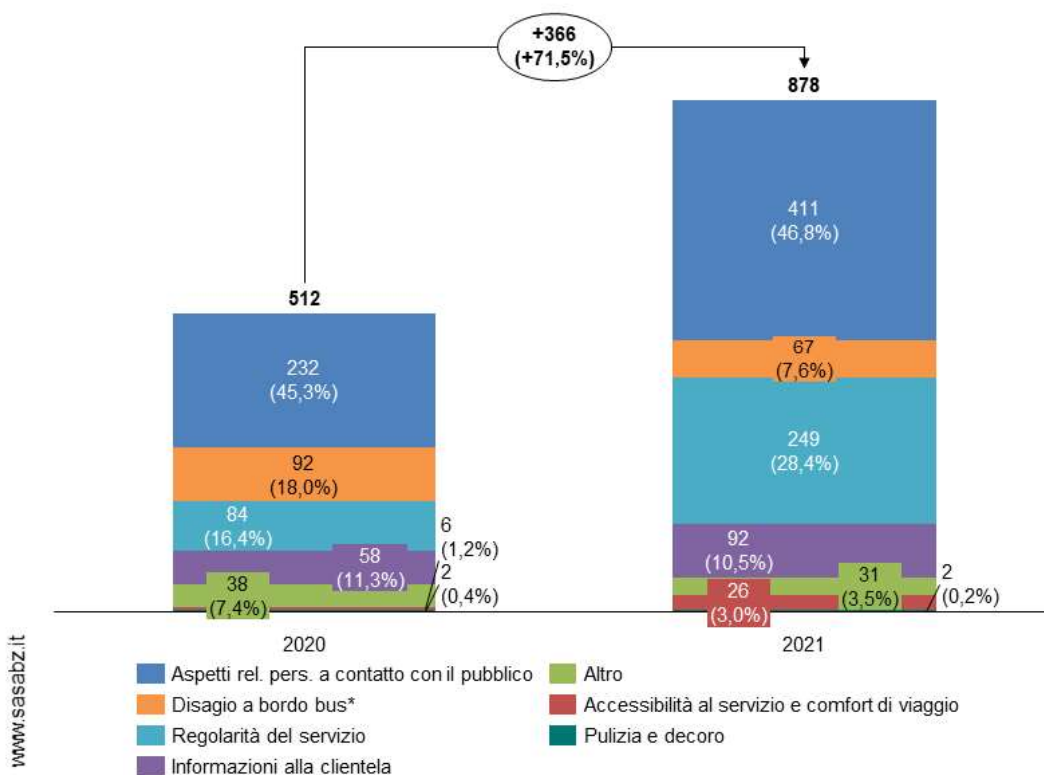
Overview sui «contatti» - 2021 vs 2020 sulla base dei km erogati



In base al confronto tra il numero dei contatti per ciascuno dei due anni e i km erogati negli anni 2020 e 2021, si può notare che i reclami sono aumentanti rispetto ai km percorsi di solo 0,003%; ovvero, se nel 2020 i contatti per ogni km erogato erano pari a 0,007, nel 2021 erano pari a 0,010.

LA QUALITA'

Overview sui «contatti» - 2021 vs 2020 per tipologia



Nel grafico viene esposto il dettaglio dei contatti per tipologia degli anni 2020 e 2021.

Le macroaree “Informazioni alla clientela”, “Accessibilità al servizio e comfort di viaggio” e “Comportamento del personale” sono state ulteriormente dettagliate nelle pagine successive, per pertinenza di ciascun capitolo di analisi.

Tra le principali motivazioni che hanno indotto gli utenti SASA a sporgere reclamo o a fare una segnalazione, si elencano:

- gli aspetti relazionali del personale a contatto con il pubblico (comportamento personale, condotta di guida inadeguata, maleducazione, ecc.) – **46,8%**.
Il numero dei contatti sugli aspetti relazionali del personale a contatto con il pubblico è aumentato in valore assoluto, rimanendo però sostanzialmente stabile (46,8% nel 2021 rispetto al 45,3% del 2020), in termini relativi rispetto al totale dei contatti: sinonimo del fatto che in realtà non vi è stato alcun aumento del fenomeno;



- la regolarità del servizio (servizio, frequenza corse, puntualità, ecc.) - **28,4%**.
Il dato ha subito un aumento rispetto all'anno 2020, le cui motivazioni sono in fase di verifica da parte dell'unità Esercizio. Il fenomeno potrebbe essere legato in gran parte all'aumento dell'affluenza degli utenti, dovuto ad una maggiore circolazione delle persone rispetto all'anno 2020, oltre alle numerose assenze di personale legate alla crisi pandemica in particolare verso la fine del 2021;
- l'informazione alla clientela risulta proporzionalmente in linea con lo scorso anno e riporta valore assoluti non significativi rispetto al totale - **10,5%**;
- il disagio a bordo dell'autobus dovuto al sovraffollamento, al mancato rispetto da parte dei passeggeri dell'obbligo di indossare le mascherine di protezione, alla scarsità di controlli – **7,6%**. Anche nel 2021 continuano le segnalazioni quali, ad esempio: la violazione dell'obbligo della mascherina di protezione a bordo dell'autobus da parte dei passeggeri e il sovraffollamento del mezzo causa situazione pandemica. Si noti che la percentuale è scesa di circa 11 punti rispetto al 18,08% del 2020 in quanto è migliorata l'accettazione degli utenti per ciò che riguarda l'obbligo di indosso dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla norma, nonché la più ampia disponibilità sul mercato delle stesse.

INDAGINE DI “CUSTOMER SATISFACTION”

Anche per l'edizione 2021 SASA ha affidato l'esecuzione delle rilevazioni delle indagini di “*Customer Satisfaction*” e di “Cliente misterioso” alla stessa società che è stata scelta nel 2019. Ciò ha consentito di poter meglio allineare i risultati. In relazione all'emergenza Coronavirus ed alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, l'indagine che sarebbe stata svolta nei mesi di maggio-giugno è stata posticipata al mese di dicembre.

L'indagine di “Customer Satisfaction” costituisce un momento conoscitivo d'importanza fondamentale, sia come metro di valutazione per l'efficienza dei servizi offerti, sia in quanto punto di partenza per le azioni future che SASA deciderà di effettuare per ottenere un vantaggio competitivo nel medio-lungo periodo. SASA rileva annualmente il grado di soddisfazione dei propri clienti/utenti in conformità alle Linee Guida UNI 11098 ed alla norma UNI EN 13816 “Definizione, obiettivi e misurazione della qualità del servizio per il Trasporto Pubblico di Passeggeri”.

Di seguito vengono riportati i risultati dell'indagine svolta nel mese di dicembre 2021. La comparazione dei dati di CuSa non è fattibile in quanto l'indagine del 2021 ha come riferimento anche le nuove linee del Cds extraurbano.

Per avere un'analisi reale sarebbe opportuno ragionare soltanto sul dato del 2021.

Indicatore di qualità	Valore 2020	Valore 2021	Δ	Commento
Affidabilità (corse saltate)		7,87		Indicatore nuovo
Puntualità degli autobus	7,78	7,85	0,07	
Puntualità anticipi in partenza		7,97		Indicatore nuovo
Rispetto delle coincidenze		7,99		Indicatore nuovo
Soddisfazione "overall" iniziale	8,06	8,08	0,02	
Soddisfazione "overall" finale	8,12	8,20	0,08	
Percezione del rispetto delle fermate	8,15	8,22	0,07	
La cortesia e disponibilità degli autisti	8,10	7,9	0,20	
Riconoscibilità del personale dell'azienda		8,1		Indicatore nuovo
Sicurezza personale rispetto a furti, borseggi, molestie (sia a bordo che alle fermate)	7,99	7,94	0,05	
Sicurezza rispetto all'affidabilità dei mezzi	8,19	8,09	0,10	
Sicurezza rispetto a incidenti stradali	8,16	7,95	0,21	
Sicurezza personale in relazione al COVID		7,42		Indicatore nuovo
Fruibilità del sito web		7,09		Indicatore nuovo

Indagine di “Customer Satisfaction” svolta dalla Provincia

Il Contratto di servizio stipulato con la Provincia Autonoma di Bolzano e valido per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2029, all'articolo 20 “Qualità dei servizi”, comma 6., prevede di effettuare annualmente almeno un'indagine della qualità percepita dall'utenza, prendendo in considerazione almeno i parametri indicati nell'Allegato 11 del CDS. La Provincia ha svolto nel 2021 un'indagine di “Customer satisfaction” realizzata dal 27/05/2021 all'11/06/2021, una realizzata dal 14/07/2021 al 28/07/2021 e la terza dall'08/11/2021 al 22/11/2021.

LA QUALITA'

Customer Satisfaction" svolta dalla Provincia



Fattore	Descrizione	Obiettivo PAB 2021	Effettivo 2021	Obiettivo raggiunto
fattore 1	rete dei servizi e punti vendita	49,75%	54,55%	SI
fattore 2	sicurezza del viaggio	58,50%	82,50%	SI
fattore 3	regolarità del servizio	50,50%	45,01%	NO
fattore 4	pulizia e decoro dei mezzi e dei punti vendita	52,00%	87,56%	SI
fattore 5	informazioni alla clientela	56,00%	68,36%	SI
fattore 6	accessibilità al servizio e comfort di viaggio	62,00%	89,13%	SI
fattore 7	aspetti relazionali del personale a contatto con il pubblico	58,50%	85,85%	SI

www.sasabz.it

Dei 7 fattori definiti dall'ente affidante oggetto dell'indagine, Sasa ha raggiunto l'obiettivo di miglioramento definito sempre dall'ente affidante. Ricordiamo che il mantenimento e/o il superamento di questi obiettivi definisce il conseguimento del premio massimo dell'1% del corrispettivo annuo.

INDAGINE DI "CLIENTE MISTERIOSO"

Il "Cliente misterioso" è una metodologia di ricerca volta a rilevare il servizio erogato/offerto dall'azienda ai suoi utenti finali. L'obiettivo è quello di raccogliere, tramite rilevatori esperti, informazioni e valutazioni su tutti quegli elementi conformi e non che compongono il servizio offerto.

Nel mese di giugno 2021 e dicembre 2021 SASA ha disposto che venisse condotta l'indagine annuale di "Cliente Misterioso" sui servizi SASA di Bolzano e di Merano, poiché nel 2020 era stata posticipata all'emergenza Coronavirus ed alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19



negli ambienti di lavoro. Nel mese di settembre 2021 SASA ha condiviso internamente i risultati dell'indagine annuale di "Cliente Misterioso", svolta nel mese di giugno sui servizi SASA di Bolzano e di Merano. Sono state pertanto attivate e discusse le azioni correttive e di miglioramento.

Di seguito i risultati dell'ultima indagine condotta nel mese di dicembre.

Macro Area	Punteggio
Decoro dei mezzi	99,61
Pulizie dei mezzi	99,31
Informazioni a terra e altri requisiti	100,00
Informazioni a bordo dei mezzi	82,83
Accessibilità al servizio	100,00
Aspetti relazionali personale a contatto con il pubblico	100,00
Puntualità	85,40
TOTALE	95,31

Per l'indagine in oggetto sono state effettuate 103 osservazioni distribuite nell'arco di tutto il periodo di rilevazione, su alcune delle linee coinvolte anche nell'indagine di Customer Satisfaction e in orari diversi in modo da valutare il servizio in momenti diversi della giornata.

La performance complessiva conferma un dato molto alto, pari al 95,31.

CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

In attuazione all'Art. 14 del Decreto del Presidente della Provincia del 14 dicembre 2016, n. 33 (Regolamento di esecuzione in materia di mobilità pubblica) che determina i contenuti minimi della Carta della qualità dei servizi ed in ottemperanza al punto 3.a.3 dell'Allegato 2 del Contratto di Servizio, SASA ha aggiornato la Carta della Qualità dei servizi, che è il documento che regola il rapporto tra SASA e il cittadino-utente che ne fruisce. Dopo la firma del Protocollo d'Intesa con il Centro Tutela Consumatori Utenti, Bolzano, in data 31 maggio 2021 la Carta "*Qualitätscharta für die Dienstleistung im öffentlichen Nahverkehr in Südtirol Carta della qualità dei servizi del trasporto pubblico locale in Alto Adige*" è stata pubblicata sulla pagina web aziendale.

MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01

In data 22 gennaio 2021 l'Organismo di Vigilanza di SASA SpA ai sensi del D.Lgs. 231/2001 si è riunito per l'ultima volta, a conclusione dell'incarico. Il Consiglio di Amministrazione di SASA SpA, nella seduta n. 203 di data 25 marzo 2021, ha nominato i nuovi membri dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in carica per tre anni, fino al 25 marzo 2024.

Il Modello è suddiviso nella presente "Parte Generale", che contiene una parte descrittiva dell'attività svolta dalla Società e la definizione della struttura necessaria per l'attuazione del Modello, e nella "Parte Speciale",



il cui contenuto è costituito dalla descrizione delle fattispecie di reato rilevanti per la realtà societaria di SASA SpA-AG, dall'individuazione delle attività della Società che possono essere a rischio per la commissione degli illeciti previsti dal decreto, nonché della previsione dei relativi protocolli di controllo.

Fanno poi parte del Modello tutte le procedure di valenza gestionale ed operativa interferenti con le attività sensibili mappate, già disponibili in ragione del Sistema di gestione per la Qualità.

Il Modello si compone come segue:

1) Parte generale

- Descrizione del quadro normativo: descrizione del decreto, degli obiettivi del Modello, delle fattispecie di reato previste dallo stesso, delle aree aziendali a rischio e delle modalità di prevenzione della consumazione delle fattispecie delittuose;
- Descrizione della metodologia adottata nella costruzione del Modello;
- Sezione dedicata a funzioni, obblighi e poteri dell'Organismo di Vigilanza;
- Sezione dedicata ai flussi informativi, agli obblighi di informazione e al reporting;
- Sezione dedicata al sistema disciplinare e sanzionatorio.

2) Parte speciale

- **Descrizione dei reati:** descrizione dei reati presupposto previsti dal D.Lgs. 231/01 concretamente applicabili e rilevanti per la realtà societaria, sulla base della rinnovata Mappatura dei Rischi;
- **Protocolli / Procedure**, ovvero l'analisi delle aree a rischio con probabilità di accadimento del reato, contenenti i reati potenziali, la descrizione dell'attività sensibile, la normativa interna e gli elementi del controllo;

3. Inoltre, costituiscono parte integrante del Modello

- la **Mappatura dei Rischi**, contenente l'elencazione delle fattispecie di reato previsti dal D.Lgs. n.231/01 e dalla L. 190/2012, la loro descrizione, le funzioni coinvolte e le attività aziendali a rischio, gli strumenti organizzativi da utilizzare per evitare la commissione dei reati, le raccomandazioni, la probabilità che l'evento criminoso si verifichi e l'impatto che il verificarsi dell'evento ha sul contesto societario di riferimento;
- Il **Codice etico e di comportamento**, inteso come l'insieme dei diritti, doveri e responsabilità che la Società assume espressamente nei confronti degli stakeholder nello svolgimento della propria attività;
- Il documento **Corporate Governance**, dedicato alla descrizione dell'attività della società e delle sue articolazioni societarie;
- il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, nonché l'apposita mappatura dei rischi**;
- la **Procedura "whistleblowing"** relativa a segnalazioni rilevanti sia ex D.Lgs. 231/01 che ex L. 190/2012.

In data 13/01/2021 si è tenuto un incontro formativo, con l'obiettivo di richiamare l'attenzione dei responsabili di area, di settore e di funzione sull'obbligo di istituire ed alimentare specifici flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza (OdV) ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

COMUNICAZIONE

UFFICIO STAMPA

Nel corso del 2021 si sono create molteplici occasioni di coinvolgimento dei media nella strategia comunicativa di Sasa. Di seguito si riportano gli eventi più significativi:

- Conferenza stampa con eco nazionale in merito alla presentazione dei 12 nuovi autobus Solaris ad idrogeno (14/05/2021). Grazie ad una ampia diffusione, dal Sole24Ore a La Repubblica, da Rai1 a Forbes, oltre 70 gli articoli e servizi TV hanno raggiunto ben oltre 15 milioni di persone in tutta Italia.
- Incontro con giornalisti a Merano per l'inaugurazione del nuovo infopoint AltoAdigeMobilità.
- Conferenza stampa per presentare il progetto Callbus a Merano (contesto di riferimento progetto europeo Mentor)
- Organizzazione di due conferenze stampa in Provincia, una in merito all'aumento di capitale, l'altra per la firma del nuovo contratto di servizio per i servizi extraurbani.
- Continuo confronto con giornalisti locali (soprattutto RAI AltoAdige, AltoAdige e Corriere) su temi legati al Coronavirus e al nuovo contratto di servizio.
- Numerose presenze TV su Linea Vera, Rai1Mattina, Buongiorno Regione.

COMUNICAZIONE AZIENDALE

Sasa ha lavorato allo sviluppo e al riposizionamento dell'immagine dell'azienda i cui lavori sono tutt'ora in corso.

Nel 2021 Sasa ha partecipato a vari eventi fieristici:

- al Festival di Rimini creando i contenuti e i pannelli per lo stand fieristico
- all'evento annuale di CityVision a Padova nel panel "Smart Mobility".
- a vari eventi online e al 4° Convegno Nazionale – Giornate di studio "Sistema su Gomma nel Trasporto Passeggeri" a Roma

Sasa ha rafforzato la presenza sul canale LinkedIn registrando un incremento di 194 nuovi follower. Sono stati inoltre realizzati video e foto dei nuovi 12 bus idrogeno Solaris, sono state organizzate visite al nuovo impianto di rifornimento ad idrogeno (Delegazione di tecnici del Tirolo, delegazione della valle d'Aosta, ecc.)

Infine, Sasa ha contribuito attivamente alla campagna vaccinale contro il Covid-19 con una stretta collaborazione con l'azienda sanitaria provinciale prestando il servizio Vaxbus da luglio ad ottobre 2021.

Comunicazione interna

Si è continuato ad inviare una Newsletter interna a cadenza bisettimanale per tenere informati tutti i collaboratori sulle attualità aziendali. Inoltre, sono stati realizzati vari video ad uso interno (p.es. per accompagnare la distribuzione dei cellulari aziendali), ma anche video per Natale, videomessaggi da parte della direzione, etc.



In accompagnamento all'assunzione dei 115 nuovi colleghi a novembre del 2021, è stato realizzato un "welcome kit", composto da una borsa brandizzata e stampa di supporti informativi.

RISORSE UMANE

ORGANICO

il 2021 è stato caratterizzato da 2 eventi significativi:

- La ripresa dei concorsi per l'assunzione di conducenti
- Il passaggio di 115 risorse da SAD/TAG in Sasa (clausola sociale) a fronte dell'assegnazione del lotto ecosostenibile (definito anche extra urbano)

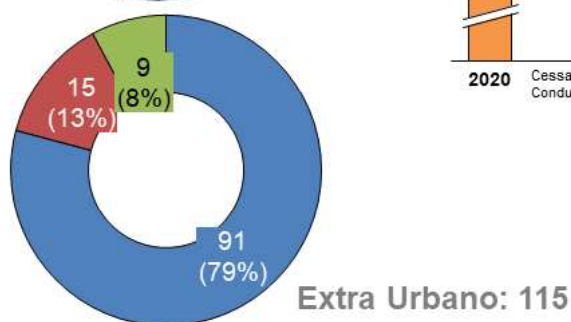
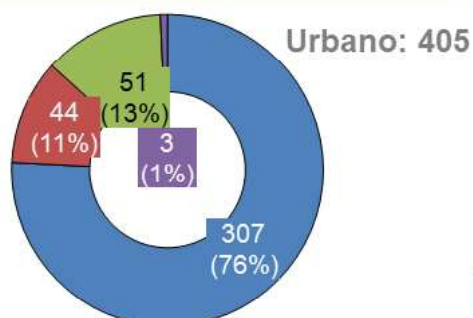
In generale si registra una crescita di 27 risorse rispetto al 2020 (dicembre su dicembre). Le assunzioni di conducenti si attestano a 46 (effetto concorsi) mentre le uscite (per lo più pensionamenti) sono state 29.

ORGANICO



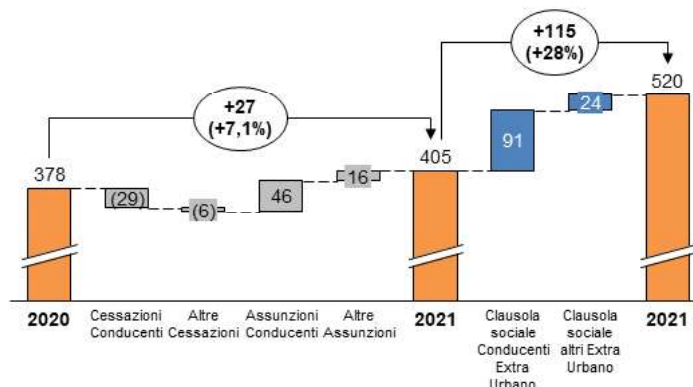
La composizione (nr./%)

L'evoluzione (nr)



■ Conducenti ■ Amministrazione
■ Manutenzione ■ Info Point

www.sasabz.it



Purtroppo, la pandemia dovuta al Covid anche per il 2021 ha avuto effetti significativi dal punto di vista delle assenze. L'unico settore in controtendenza è stata l'amministrazione che ha fatto registrare un leggero calo delle assenze in particolare per ciò che riguarda le malattie lunghe. Tutti gli altri settori hanno risentito pesantemente della situazione sanitaria ed in particolare il settore manutenzione con un raddoppio delle assenze.

Ulteriore effetto correlato alla pandemia, sono le assenze per mancanza di green pass.

Dato invece confortante è quello relativo agli infortuni con il dato delle giornate ancora in calo rispetto allo scorso anno.



ORGANIZZAZIONE

Malgrado la situazione sanitaria nel corso del 2021 si sono tenuti due concorsi per l'assunzione di operatori d'esercizio (conducenti di autobus). Molti dei conducenti che hanno superato la prova erano già dipendenti di SAD ma sono stati assunti da SASA per effetto della clausola sociale.

Oltre alla selezione per conducenti si è tenuta una selezione esterna e interna per reperire risorse da impegnare nella costituenda centrale operativa che è attiva dal mese di ottobre.

Dal punto di vista funzionale significativamente strategiche sono state le seguenti assunzioni

- Direttore d'esercizio che ha iniziato lo scorso settembre;
- Responsabile ufficio appalti da febbraio;
- Facility manager da maggio;
- 3 risorse a rafforzamento settore esercizio;
- 4 risorse per la nuova centrale operativa;
- 4 risorse sono state assunte per potenziare il settore IT;
- una risorsa è stata assunta per potenziare la funzione del controllo di gestione

RELAZIONI INDUSTRIALI

Sul fronte delle segreterie provinciali, le stesse hanno presentato una bozza di contratto integrativo di secondo livello che sarà frutto di ampia discussione nel corso del 2022. Orsa non è risultata firmataria della bozza di contratto integrativo.

Verso la fine dell'anno si è riaffacciata sul fronte sindacale una sigla che era assente ormai da qualche anno, la FAISA/CISAL. Tale sigla ha preteso la costituzione della RSA, non essendo presente nella RSU e malgrado le nostre resistenze, il giudice ha imposto il riconoscimento della rappresentanza sindacale aziendale.

Sul fronte rinnovo CCNL di categoria, scaduto dal 31 dicembre 2017, qualcosa si è smosso e nel corso del 2021 è stata riconosciuta un importo "una tantum" a copertura del triennio 2018/2020. Le trattative per il rinnovo, che si sarebbero dovute concludere entro il 2021, proseguiranno nel corso del 2022.

Sul fronte scioperi si devono registrare due differenti scenari:

- Scioperi di carattere nazionale a sostegno della vertenza legata al rinnovo del CCNL;
- Scioperi a livello locale indetti dal sindacato ORSA. Le motivazioni di tali azioni di sciopero sono in gran parte prive di senso e del tutto faziose. L'unica motivazione che ha un qualche fondamento è quella relativa al rinascimento delle voci variabili anche durante le ferie che, solo in SASA, ha seguito l'iter dell'azione di sciopero mentre, in tutte le altre realtà, sono state promosse delle cause davanti al giudice del lavoro.

Formazione

Nell'anno 2021 sono state erogate ca. 2800 ore di formazione. In totale ca. 200 risorse hanno partecipato agli interventi formativi, per un totale di 35 corsi di formazione erogati nell'anno.

Dei 35 corsi sono esclusi i corsi di addestramento erogati ai neoassunti. Ogni autista ha partecipato a più giornate di formazione, effettuate dal personale interno. Le formazioni in ingresso hanno coinvolto quasi tutti i reparti, per un totale di circa 1700 ore. Al personale assunto con clausola sociale è stata fatto un addestramento suddiviso in 4 serate da ca. due/tre ore, per illustrare come sia organizzato il servizio e per consegnare tutti i dispositivi e le dotazioni aziendali necessarie per lo svolgimento dell'attività lavorativa. L'emergenza Covid-19 ha avuto un impatto significativo anche sull'anno 2021. Mentre i corsi di aggiornamento professionale si sono erogati quasi esclusivamente in modalità on-line, i corsi obbligatori per gli autisti previsti dalla legge sono necessariamente da erogare in presenza. Purtroppo, il Covid-19 e le assenze connesse, soprattutto nell'ultimo trimestre, ha reso particolarmente complessa l'organizzazione dei corsi.

Nel 2021 è partito un nuovo progetto di formazione finanziato nell'ambito del Fondo Sociale Europeo: questo progetto ha come obiettivo la formazione linguistica (tedesco e inglese) e la formazione "train the trainer" (formazione dei formatori) ed è rivolto agli autisti, al personale di controllo, agli operatori nella biglietteria e ai formatori interni del personale di guida. Nell'anno 2021 è stato possibile anche partire con l'erogazione del corso di tedesco per gli autisti.

Inoltre, nel corso dell'anno 2021 siamo riusciti, nonostante varie difficoltà, a chiudere un progetto formativo, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, destinato ai conducenti di linea. Nell'ambito del progetto era prevista una serie di corsi che riguardavano la comunicazione, la sicurezza, le norme antiincendio e la guida ecologica (Eco-drive).

SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO

ATTIVITÀ HSE

Nel corso del 2021 è stato effettuato il passaggio alla norma ISO 45001:2018 rispettando i requisiti necessari, e Sasa ha ottenuto il certificato.

Infortuni sul lavoro

Nel corso del 2021 sono occorsi 17 infortuni sul lavoro e 1 infortunio in itinere. Rispetto all'anno precedente la situazione è la seguente.

Eventi	Anno
--------	------



	2020	2021
Infortuni	6	17
Malattia	3	0
In itinere	4	1
Totale	13	18

Dei 17 infortuni, si registra un solo caso di aggressione di entità lieve (2 giornate di assenza dal lavoro), 4 sono conseguenze di incidenti stradale attivi, 5 sono imputabili a eventi accidentali e 6 sono stati causati da dinamiche specifiche nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Su questi 6 ultimi casi Sasa ha intrapreso tutte le azioni di miglioramento necessarie a prevenire il ripresentarsi degli eventi infortunistici.

COVID-19

L'anno 2021 è stato caratterizzato dal protrarsi della straordinaria emergenza generata dalla pandemia da Covid-19.

Le attività di gestione sono quindi proseguite per l'intero anno e sono state riportate nel documento "Integrazione del documento di valutazione dei rischi: disposizioni urgenti per la gestione del rischio da esposizione a coronavirus" nella sua ultima revisione 06 di data 06.12.2021.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il documento di valutazione dei rischi generale è stato emesso nella revisione 10 in data 14.09.2021 ed è attualmente in fase di revisione a seguito dei cambiamenti organizzativi intercorsi, nonché al fine di integrarlo con i nuovi siti acquisiti per l'espletamento dei servizi di trasporto pubblico in ambito extraurbano.

Relativamente ai nuovi servizi di trasporto extraurbano avviati a partire dal 14.12.2021, sono stati acquisiti, dal gestore uscente (SAD) i relativi documenti di valutazione dei rischi.

Nel corso del 2021 è stato inoltre redatto il Documento di Valutazione del rischio Radon. Per quanto riguarda le attività di aggiornamento del DVR, per l'anno 2022 sono previsti gli aggiornamenti dei seguenti documenti:

- istruzioni operative di dettaglio ad integrazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi
- valutazione del rischio stress lavoro correlato;
- valutazione del rischio elettrico relativamente alle attività di manutenzione dei mezzi ibridi ed elettrici;

- valutazione dei rischi da esposizione a rumore ed a vibrazioni; valutazione del rischio Atex del deposito di Bolzano via Buozzi

SINISTRI

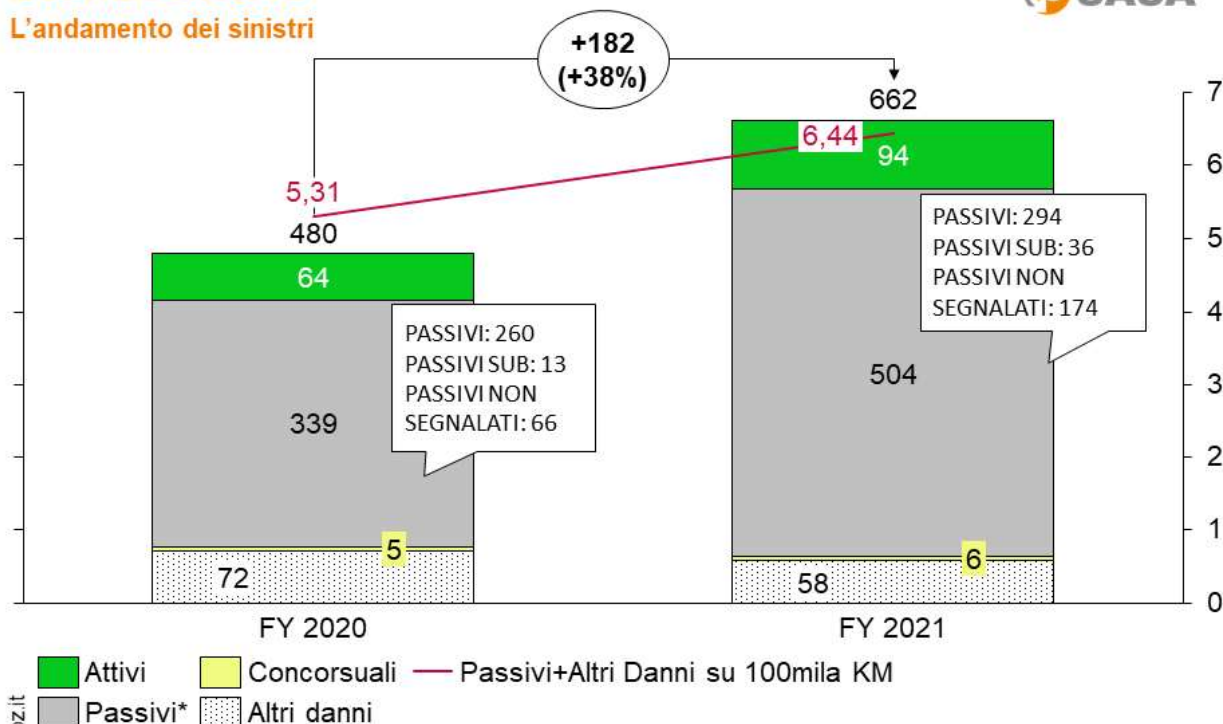
Da giugno 2020 i sinistri sono stati riclassificati al fine di poterli raggruppare in modo omogeneo, sulla base delle diverse tipologie di dinamica, e consentire quindi una analisi del dato più precisa.

Per questo motivo il confronto dei dati 2021 risetto al 2020 risulta interessante solo per il secondo semestre

Continua l'attività avviata nel corso dell'anno 2020, in collaborazione con il Settore Manutenzione, del tracciamento dei sinistri non segnalati (ovvero danni rilevati dal personale di officina ma non segnalati dal personale di guida al termine del turno), attraverso codifica e tracciamento a gestionale degli stessi.

IL SERVIZIO EROGATO

L'andamento dei sinistri



* nei passivi vengono conteggiati anche i «passivi non segnalati» la cui rilevazione è iniziata da giugno 2020

La tendenza rispetto al 2020 è di generale incremento dei sinistri. Gli attivi passano dai 64 del 2020 ai 94 del 2021 (+47%).

Nei passivi, i non segnalati si attestano a 174 (ma il tracciamento nel 2020 è iniziato a giugno, quindi i dati non sono confrontabili) i passivi passano dai 260 del 2020 ai 294 del 2021 con un incremento del +13% e i passivi. I passivi a carico di autisti sub concessionari invece rilevano il dato più significativo, passando dai 13 del 2020 ai 36 del 2021 a quasi parità di KM sub concessi

Dei 330 passivi (294 Sasa e 36 sub concessionari), 186 sono avvenuto nel comune di Bolzano (56%), 85 nel comune di Merano (26%) e il restante 59 è avvenuto in altri comuni (per citarne alcuni Lana 10 sinistri, Parcine e Laives 9, Tirolo 7)

Le principali cause restano imputabili alla inesperienza dei nuovi assunti per i quali si riscontra una maggiore possibilità di incorrere in sinistri



2 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Numerosi sono stati i compromessi che SASA ha dovuto accettare per far partire il servizio dell'extraurbano, in gran parte legati alla necessità di garantire il servizio pubblico, spesso vincolato alle scelte del passato del gestore uscente. Il 2022 sarà il primo anno durante il quale verranno messe a terra le azioni di intervento per riallineare l'operatività il più possibile a quanto previsto nel relativo Piano Economico Finanziario.

Si ricorda infatti che, in sede di avvio del servizio extraurbano, massima priorità è stata data alla continuità di servizio per cui potrebbe essere che non sia possibile raggiungere già nel corso del primo esercizio, il 2022, un pieno riallineamento dei valori, anche economici. In particolare, grande rilevanza hanno i sub-affidamenti di circa il 45% dei Km annualmente previsti nel contratto che, in continuità a quanto fatto dal gestore uscente, sono in carico ad operatori esterni. I contratti saranno validi fino alla metà del 2022, per cui gli effetti economici sia delle nuove gare che verranno indette sia delle internalizzazioni di almeno parte di questi chilometri, potranno avere un impatto solo sulla seconda metà dell'anno.

Il 2022 dovrà quindi essere orientato all'almeno parziale riallineamento (compatibilmente con quanto può essere effettuato in un esercizio) tra il pianificato e la situazione attuale. Per questo motivo, il 2022 sarà anche un anno ricco di nuove procedure di gara con particolare riferimento ai prodotti e servizi del Contratto extraurbano.

Per quanto riguarda la storica attività del servizio urbano, il 2021 è stato un anno particolarmente intenso dal punto di vista della gestione del servizio e anche delle operazioni straordinarie.

Il servizio è stato impattato nel corso di tutto l'anno, in particolare il primo e l'ultimo trimestre, sempre dalla crisi epidemiologia che ha influenzato significativamente il servizio causando continue e ripetute revisioni delle attività operative.

La struttura di SASA si è inoltre fortemente dedicata all'operazione di aumento di capitale, funzionale all'attivazione del contratto di servizio extraurbano, per cui le risorse allocate al contratto oggetto del presente rendiconto hanno dovuto occuparsi di entrambe le tematiche.

Al fine di poter disporre di adeguate informazioni sintetiche per adempiere a quanto previsto dall'articolo 2086 c.c. così come modificato dal decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi) sono stati predisposti gli indici di bilancio per come individuati dal CNDCEC su delega prevista dall'art. 13, c. 2 di suddetta legge, che esprimono complessivamente un'indicazione sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria nell'ottica dell'emersione di uno stato di crisi.

Come è evidente tutti gli indicatori sono positivi e distanti da situazioni di crisi oltre ad avere un patrimonio netto positivo che denota una solidità della società.

Gli indici di Bilancio individuati dal CNDCEC sono i seguenti:

- indice di sostenibilità degli oneri finanziari, in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato;



- indice di adeguatezza patrimoniale, in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali;
- indice di ritorno liquido dell'attivo, in termini di rapporto da Cash flow e attivo;
- indice di liquidità, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine;
- indice di indebitamento previdenziale e tributario, in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo

Indice di sostenibilità degli oneri finanziari

L'indice di sostenibilità degli oneri finanziari è un indicatore di performance economica. Tale indicatore è utilizzato per verificare la copertura o l'assorbimento del costo del capitale di debito sulle vendite dell'impresa; un elevato assorbimento degli oneri finanziari sul fatturato potrebbe infatti minare la capacità dell'impresa di remunerare adeguatamente gli altri fattori produttivi ed i soci in via residuale. Inoltre, un elevato assorbimento potrebbe compromettere la capacità di rimborsare l'indebitamento.

L'indice di sostenibilità degli oneri finanziari rapporta al numeratore gli oneri finanziari lordi e al denominatore i ricavi di vendita.

Tale valore come evidenziato è molto basso e ciò evidenzia la capacità della società di assorbire gli oneri finanziari prodotti dal capitale di debito attraverso il proprio Cash flow prodotto dalle vendite. Inoltre, gli oneri finanziari rapportati al cash flow operativo (rappresentato dal MOL) evidenziano un basso impatto.

Il valore normale, affinché, non vi sia un segnale di crisi, nel settore dei trasporti deve essere inferiore a 1,5.

Valore calcolato: **0,57**

Indice di adeguatezza patrimoniale

L'indice di adeguatezza patrimoniale è un indicatore di performance patrimoniale che identifica l'indipendenza finanziaria dell'impresa dai fornitori di capitale (siano essi operativi o finanziari).

Tale indicatore è largamente utilizzato anche nella prassi per verificare la copertura o l'assorbimento del costo del capitale di debito sulle vendite dell'impresa; un elevato assorbimento degli oneri finanziari sul fatturato potrebbe infatti minare la capacità dell'impresa di remunerare adeguatamente gli altri fattori produttivi ed i soci in via residuale. Inoltre, un elevato assorbimento potrebbe compromettere la capacità di rimborsare l'indebitamento.

Il valore normale, affinché, non vi sia un segnale di crisi, nel settore dei trasporti deve essere superiore a 4,1.

Valore calcolato: **50,17**

Indice di liquidità

L'indice di liquidità è un indicatore di performance finanziaria che ha l'obiettivo di verificare l'equilibrio finanziario di breve periodo tra fonti impieghi. Dal punto di vista finanziario le attività a breve devono essere in grado di coprire le passività a breve.



È costituito dal rapporto tra il totale delle attività a breve ed il totale delle passività a breve termine.

Il capitale circolante netto e l'indice di liquidità esprimono la capacità dell'impresa di coprire con le attività correnti le passività correnti. Quindi, attraverso tali indicatori si valuta la capacità di far fronte alle passività a breve con le attività correnti.

Il capitale circolante netto o l'indice di liquidità possono assumere il seguente valore:

inferiore a zero o al 100%: in tale caso significa che l'impresa non è in grado di coprire con le attività correnti le passività a breve;

superiore a zero o al 100%: in tale caso significa che l'impresa è in grado di coprire con le attività correnti le passività a breve termine.

Il valore normale, affinché, non vi sia un segnale di crisi, nel settore dei trasporti deve essere superiore a 86,00.

Valore calcolato: **140,93** (si precisa che non sono stati compresi nel denominatore, gli importi a bilancio per risconti passivi per € 26.036.324 i quali trattasi di importi correlati ai cespiti acquistati con la contribuzione dell'Ente provinciale, in pratica dei ricavi sospesi).

Indice di ritorno liquido dell'attivo

L'indice di ritorno liquido dell'attivo è un indice economico-finanziario di redditività delle attività e rappresenta il ritorno complessivo degli investimenti senza considerare l'impatto dei costi non monetari.

Tale indicatore si calcola come il rapporto tra il Cash flow e il totale attivo.

Il valore normale, affinché, non vi sia un segnale di crisi, nel settore dei trasporti deve essere superiore a 1,4.

Valore calcolato: **7,64**

Indice di indebitamento previdenziale o tributario

L'indice di indebitamento previdenziale o tributario è un indicatore di performance finanziaria che si basa sull'analisi della dipendenza dell'impresa dai debiti operativi tributari e previdenziali.

Tale indice viene calcolato per verificare che le aziende non utilizzino l'indebitamento tributario come fonte di finanziamento; il non pagare le imposte e i debiti previdenziali costituisce spesso un primo segnale di allerta.

Il valore normale, affinché, non vi sia un segnale di crisi, nel settore dei trasporti deve essere inferiore a 10,2

Valore calcolato: **2,71**

3 ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CC

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2428 del Codice Civile si forniscono le seguenti precisazioni:

- la Società non ha sedi secondarie;
- la Società non ha svolto nel 2021 attività di ricerca e sviluppo;
- la Società non possiede o ha acquistato o venduto azioni proprie o della Capogruppo, neanche attraverso fiduciarie o interposta persona;
- la Società non ha fatto uso nel 2021 di strumenti finanziari derivati per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio.
-

RISCHI DI NATURA OPERATIVA

La Società ha impostato procedure e controlli di natura preventiva, nonché un piano di copertura assicurativo, al fine di limitare gli impatti economici dei rischi legati agli incidenti che possono provocare danni alle persone e alle infrastrutture.—SASA adotta il Modello di organizzazione, gestione e controllo in revisione idoneo a prevenire i reati di cui al decreto legislativo n. 231/01, come descritto sotto il capitolo “governance”.

RISCHI FINANZIARI

La Società ritiene che i flussi di cassa generati dalla gestione corrente, unitamente alle linee di credito a disposizione, garantiscano il soddisfacimento del fabbisogno finanziario per gli impegni sia di breve che di lungo periodo, incluso anche la nuova linea di credito necessaria per l'acquisto dei futuri autobus.

La posizione di liquidità dell'azienda risulta particolarmente solida in quanto i flussi finanziari in entrata sono garantiti dal CDS urbano che prevede che venga fatturato all'ente affidante il 95% dei chilometri previsti nel corso dell'anno, mentre per il CDS extraurbano viene fatturato il 90% di quanto previsto. Inoltre, al momento la società ha una dotazione di cassa significativa che permette di poter far fronte anche ad eventuali imprevisti.

RISCHI AMBIENTALI

In generale la Società privilegia la riduzione della produzione di inquinanti, investendo in impianti e mezzi tecnologicamente avanzati, e il recupero dei rifiuti piuttosto che il loro smaltimento, attraverso ditte specializzate.

È intenzione dell'azienda di sperimentare tecnologie di trazione nuove, in particolare autobus ad emissioni zero, che attualmente non sono ancora assimilabili a determinati standard, nelle misure già descritte.

RISCHI DI CARATTERE NORMATIVO

SASA offre un servizio pubblico, per cui è soggetto a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sulle risorse destinate al settore del trasporto pubblico. L'imposizione di obblighi ed oneri non previsti potrebbe



non trovare immediate azioni finalizzate a mitigare l'impatto economico. Una particolare rilevanza assume in tal senso l'emanazione dei decreti attuativi della nuova legge provinciale sulla mobilità ed il piano della mobilità in generale, l'avvio della discussione in merito alla riforma normativa a livello locale riguardante il trasporto pubblico locale.

Contenzioso fiscale:

Le controversie per le quali la Società SASA ha conferito agli avvocati Lorenz Ebner del Foro di Bolzano, avv.ti Carola Pagliarin e Francesco Volpe del Foro di Padova, unitamente all'avv. Stefania Martin l'incarico di assisterla, attualmente pendenti, derivano dalla verifica fiscale della Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Bolzano effettuata e comprovata con verbale di constatazione del 29.09.2014; dal suddetto processo verbale è derivata in data 19.06. 2015 e 23.06. 2015 la notifica di due atti di accertamento per gli anni 2007 e 2008 ed in data 21.12.2018, l'anno 2009 ed in data 03.04.2019, gli anni 2010-2011-2012-2013.

La contestazione riguarda la pretesa evasione delle seguenti imposte:

- Anno 2007: IRAP € 353.230 IVA € 1.365.684,00
- Anno 2008: IRAP € 294.036 IVA € 1.449.999,00
- Anno 2009: IRES € 651.244 IVA € 1.643.416,00
- Anno 2010: IRES € 471.925 IVA € 1.653.267,00
- Anno 2011: IRES € 272.916 IVA € 1.720.526,00
- Anno 2012: IRES € 188,004 IVA € 1.666.160,00
- Anno 2013: IRES € 262.650 IVA € 1.785.963,00 IRAP € 429.803,00

La ragione di una tale evasione, come noto, andrebbe ravvisata nella riqualificazione operata dalla Guardia di Finanza, secondo la quale il rapporto corrente tra SASA e la Provincia Autonoma di Bolzano, quale ente pubblico concedente, non avrebbe natura concessoria ma dovrebbe essere inquadrata/assimilata alla figura del c.d. CDS con conseguente assoggettabilità ad imposta del contributo ex. Art. 14 e 17 L. provinciale sul t.p.l.

Gli avvisi per anni 2007 e 2008 sono stati annullati prima con sentenza 162/2016 e successiva conferma dalla Commissione tributaria di secondo grado, con sentenza 1014/2017 del 06.11.2017.

In data 08/05/2018 è stato notificato da Agenzia delle Entrate ricorso per cassazione, in relazione al quale SASA ha notificato controricorso con ricorso incidentale. La suddetta controversia (annualità 2007-2008) è dunque, allo stato attuale ed ancora al 31.12.2021, pendente avanti la Suprema Corte.

In data 21.12.2018 è pervenuto anche l'avviso di accertamento per l'annualità 2009, di identico contenuto ai precedenti; per il suddetto avviso è stato presentato in data 18.02.2019 apposito ricorso. In data 03.04.2019 e ss sono pervenuti anche gli avvisi di accertamento per le annualità residue (2010-2013) di contenuto analogo agli atti precedenti; per i suddetti avvisi sono stati presentati appositi ricorsi. Le cause 2009-2013 sono riunite e pendenti avanti alla Commissione di prime cure. Nell'anno 2021 non ci sono state udienze per questa causa

e la situazione è inalterata. L'udienza è ora, dopo una serie di rinvii per la suddetta conciliazione, fissata per la data del 10.05.2022 p.v.

Allo stato, la pretesa a carico di SASA non è esecutiva; le controversie afferenti le annualità 2007 e 2008 sono state prima oggetto di sospensione ed in seguito di pronuncia di annullamento, come sopra detto. Quanto alle annualità seguenti è stata parimenti ottenuta ordinanza di sospensione dell'esecutività degli atti.

Come già all'epoca preventivato, la possibilità che la vertenza fosse definita, con azzeramento del debito, prima dell'emanazione degli atti di accertamento e dunque senza interporre impugnazione, era da definirsi poco probabile e quindi remota. Gli importi che potrebbero risultare dovuti in caso di soccombenza sono quelli ora indicati, che si sono formalizzati negli atti emessi, gravati però di interessi successivi (ed eventuale aggio di riscossione). Allo stato attuale della vertenza si ritiene pressoché certa la prosecuzione della causa per gli anni successivi, nelle more della causa avanti la Suprema corte.

Restano quindi in essere le controversie per gli anni in causa e si ritiene pertanto di considerare un rischio di soccombenza plausibile dato che il contenzioso procederà nella possibile e favorevole ma non certa ipotesi di definitiva chiusura in tempi brevi, con relativo continuo esborso da parte di SASA per spese legali necessarie a far fronte al processo.

Come già evidenziato lo scorso anno, con l'adozione del CDS si sono definite le distribuzioni delle eventuali responsabilità anche in capo all'ente affidatario nella denegata ipotesi di un esito sfavorevole.

RISCHI COVID-19 E DA AUMENTO DEL COSTO DELLE MATERIE PRIME

La pandemia Covid-19 aveva avuto nel corso del 2020 un impatto significativo relativamente all'esecuzione del Servizio.

Si ricorda che a tal proposito anche la Corte dei Conti, nel documento "Linee di Indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza Covid-19", con deliberazione numero 18/Sezaut/2020/Inpr, scriveva "Particolare attenzione si dovrebbe prestare agli organismi operanti nei settori maggiormente colpiti (trasporti, attività culturali, etc.) e valutare l'opportunità di interventi adeguativi sui contratti di servizio o l'adozione di misure di sostegno dell'operatività aziendale al riscontro positivo di adeguati parametri di controllo", dando quindi forte enfasi al necessario sostegno al settore in cui opera Sasa.

Sebbene in misura inferiore rispetto al 2020, l'emergenza sanitaria per il Covid-19 ha avuto un impatto rilevante sul settore del trasporto collettivo di persone nel suo complesso anche nel corso del 2021. Ingenti, in tutto il Paese, gli impatti dell'emergenza epidemiologica sull'assetto finanziario, economico, organizzativo e gestionale del sistema di trasporto pubblico regionale e locale.

La situazione pandemica ha subito infatti nel corso del 2021 una significativa variazione rispetto al 2020 contraddistinto dal lungo periodo di lock down durante la primavera dello stesso anno. Nel 2022, con sempre maggiore immunizzazione da parte della popolazione, anche il servizio di trasporto pubblico potrebbe subire delle ulteriori variazioni che contraddistinguono il nostro lavoro e rappresentano tutt'ora un persistere di elementi di incertezza.



Da uno studio di ASSTRA, anche per il 2021 l'impatto del Covid-19, e delle misure di contenimento adottate dal Governo (es. riduzioni capienza massima dei mezzi), ha comportato una cospicua contrazione dei ricavi da traffico, tale da compromettere l'equilibrio economico finanziario delle imprese operanti nel settore del TPL.

Un'indagine Asstra ha infatti rilevato per il primo semestre 2021 (gennaio-giugno), nel confronto con i dati pre Covid-19, una riduzione del 47,56% dei ricavi tariffari; per il trimestre luglio-settembre, si è registrata una debole ripresa, con valori ridotti del 36,17% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Considerato un valore complessivo dei ricavi da traffico pre-Covid-19 pari a circa 4 miliardi di euro, si stima che la riduzione degli introiti da bigliettazione per il 2021 sarà pari a circa 2 miliardi di euro. Inoltre, negli ultimi mesi, il prezzo dei prodotti energetici e delle materie prime sta registrando una crescita esponenziale.

L'andamento dei prezzi dei vettori energetici (in primis gasolio, metano 3 Audizione AS 2448 – Disegno di legge di bilancio 2022 ed energia elettrica) riveste particolare importanza per il settore del TPL: la voce relativa ai costi per la trazione è seconda nei conti aziendali solo al costo del personale. Un'indagine Asstra ha infatti registrato un incremento per il trimestre luglio/agosto/settembre 2021 rispetto allo stesso periodo delle annualità 2019 e 2020 pari al 10,21 % per il gasolio, al 16,53% per il metano ed al 12,19% per l'energia elettrica.

Lo scenario sopra descritto nel documento di ASSTRA di fine 2021 si è ulteriormente accentuato alla luce della guerra in corso in Ucraina che ha portato i costi in particole del gasolio e del gas ad aumentare ulteriormente nel corso del primo trimestre 2022.

In generale il 2022 sarà quindi ulteriormente caratterizzato dall'incertezza, sia legata all'evoluzione della crisi pandemica sia della guerra in Ucraina con i relativi effetti ignoti sui costi di approvvigionamento in senso ampio.

4 DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Nel presentare la relazione sulla gestione di SASA relativa all'anno 2021, il Consiglio di Amministrazione rivolge un sentito ringraziamento ai Soci azionisti per la proficua collaborazione, alla Direzione aziendale ed a tutto il personale per il livello di professionalità dimostrato e per l'impegno profuso.

Un sincero ringraziamento viene rivolto al Collegio Sindacale, in modo particolare al Presidente, Dott. Pedullà, per la puntuale e preziosa opera di collaborazione con il Consiglio di Amministrazione, al quale ha offerto la propria esperienza professionale e fornito stimoli preziosi, tesi a tutelare il corretto svolgimento della nostra attività.

Un apprezzamento per l'attività di consulenza svolta viene espresso all'Organismo di Vigilanza.

Signori Azionisti, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio di SASA SpA chiuso al 31.12.2021 che evidenzia un utile di € 377.090.

Al fine di rafforzare la struttura patrimoniale del Gruppo, Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto, di destinare l'utile di esercizio

- per € 18.854,50 a Utili portati a Riserva Legale
- per € 358.253,50 a Utili portati ad Altre Riserve.

Bolzano, maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Francesco Morandi



5 BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2021

- ☐ Stato patrimoniale
- ☐ Conto economico
- ☐ Rendiconto finanziario
- ☐ Nota integrativa

Tutti gli importi sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0 €	0 €
B IMMOBILIZZAZIONI	55.687.270 €	33.216.859 €
I - Immobilizzazioni Immateriali	430.791 €	517.751 €
1. Costi di impianto e di ampliamento	0 €	0 €
2. Costi di sviluppo	1.248 €	1.872 €
3. Diritti di brev. industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	136.523 €	10.153 €
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0 €	0 €
5. Avviamento	0 €	0 €
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	0 €
7. Altre immobilizzazioni	293.020 €	505.726 €
II - Immobilizzazioni Materiali	55.256.479 €	32.699.108 €
1. Terreni e fabbricati	11.102.907 €	0 €
2. Impianti e macchinari	0 €	0 €
3. Veicoli e attrezzature industriali e commerciali	3.304.852 €	1.279.715 €
4. Altri beni	40.786.211 €	31.419.393 €
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	62.509 €	0 €
III - Immobilizzazioni Finanziarie	0 €	0 €
1. Partecipazioni in	0 €	0 €
a) imprese controllate	0 €	0 €
b) imprese collegate	0 €	0 €
c) imprese controllanti	0 €	0 €
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
d-bis.) altre imprese	0 €	0 €
2. Crediti verso	0 €	0 €
a) imprese controllate	0 €	0 €
b) imprese collegate	0 €	0 €
c) imprese controllanti	0 €	0 €
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
d-bis.) altri	0 €	0 €
3. Altri titoli	0 €	0 €
4. Strumenti finanziari e derivati attivi	0 €	0 €
C ATTIVO CIRCOLANTE	20.022.595 €	21.076.338 €
I – Rimanenze	375.671 €	258.186 €
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	375.671 €	258.186 €
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0 €	0 €
3. Prodotti in corso su ordinazione	0 €	0 €
4. Prodotti finiti e merci	0 €	0 €

5. Acconti a fornitori	0 €	0 €
------------------------	-----	-----

	31.12.2021	31.12.2020
II – Crediti	11.025.324 €	9.209.958 €
1. Crediti verso clienti (entro 12 mesi)	7.548.989 €	3.872.768 €
2. Crediti verso imprese controllate	0 €	0 €
3. Crediti verso imprese collegate	0 €	0 €
4. Crediti verso imprese controllanti	0 €	0 €
5. Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
5-bis. Crediti tributari	1.025.031 €	2.352.459 €
5-ter. Imposte anticipate	0 €	0 €
5-quater. Crediti verso altri	2.451.304 €	2.984.731 €
Crediti verso altri (entro 12 mesi)	2.379.493 €	2.177.920 €
Crediti verso altri (oltre 12 mesi)	71.811 €	806.811 €
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0 €	0 €
1. Partecipazioni in imprese controllate	0 €	0 €
2. Partecipazioni in imprese collegate	0 €	0 €
3. Partecipazioni in imprese controllanti	0 €	0 €
3-bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
4. Altre partecipazioni	0 €	0 €
5. Strumenti finanziari e derivati attivi	0 €	0 €
6. Altri titoli	0 €	0 €
IV - Disponibilità liquide	8.621.601 €	11.608.194 €
1. Depositi bancari e postali	8.621.077 €	11.607.266 €
2. Assegni	0 €	0 €
3. Denaro e valori in cassa	524 €	929 €
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	43.741 €	25.533 €
1. Ratei attivi	0 €	0 €
2. Risconti attivi	43.741 €	25.533 €
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	75.753.607 €	54.318.730 €

PASSIVO	31.12.2021	31.12.2020
A PATRIMONIO NETTO	24.623.072 €	7.586.636 €
I. Capitale sociale	19.470.346 €	2.811.000 €
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0 €	0 €
III. Riserva di rivalutazione	0 €	0 €
IV. Riserva legale	562.200 €	562.200 €
V. Riserva statutaria	693.308 €	693.308 €
VI. Altre riserve distintamente indicate	3.520.128 €	3.512.308 €
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0 €	0 €
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0 €	0 €
X. Utile (perdita) dell'esercizio	377.090 €	7.820 €
B FONDI PER RISCHI E ONERI	838.509 €	461.749 €
1. Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0 €	0 €
2. Fondo per imposte, anche differite	0 €	0 €
3. Strumenti finanziari e derivati passivi	0 €	0 €
4. Altri fondi	838.509 €	461.749 €
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.437.764 €	1.817.864 €
D DEBITI	22.428.163 €	23.288.098 €
1. Obbligazioni	0 €	0 €
2. Obbligazioni convertibili	0 €	0 €
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0 €	0 €
4. Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.563.399 €	728.116 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.402.398 €	761.250 €
Totale debiti verso banche	9.965.797 €	1.489.366 €
5. Debiti verso altri finanziatori	0 €	0 €
6. Acconti	0 €	0 €
7. Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	5.645.125 €	11.915.515 €
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0 €	0 €
9. Debiti verso imprese controllate	0 €	0 €
10. Debiti verso imprese collegate	0 €	0 €
11. Debiti verso imprese controllanti	0 €	0 €
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
12. Debiti tributari (entro 12 mesi)	505.724 €	303.438 €
13. Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale (< 12 mesi)	1.550.019 €	973.308 €

14. Altri debiti	4.761.498 €	8.606.471 €
Altri debiti (entro 12 mesi)	4.696.479 €	8.541.768 €
Altri debiti (oltre 12 mesi)	65.018 €	64.703 €
E RATEI E RISCOINTI PASSIVI	26.426.099 €	21.164.383 €
1. Ratei passivi	106.442 €	0 €
2. Riscconti passivi	26.319.657 €	21.164.383 €
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D-E)	75.753.607 €	54.318.730 €

CONTO ECONOMICO

	31.12.2021	31.12.2020
A VALORE DELLA PRODUZIONE	41.731.525 €	32.099.300 €
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.474.128 €	27.778.421 €
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0 €	0 €
3. Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0 €	0 €
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0 €	0 €
5. Altri ricavi e proventi	7.257.397 €	4.320.879 €
a. Contributi in conto esercizio	0 €	28.297 €
b. Altri ricavi e proventi	7.257.397 €	4.292.582 €
B COSTI DELLA PRODUZIONE	41.034.915 €	32.025.776 €
6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.516.860 €	3.843.230 €
7. Costi per servizi	10.205.318 €	7.363.110 €
8. Costi per godimento di beni di terzi	854.122 €	374.699 €
9. Costi per il personale	19.590.294 €	16.140.446 €
a. Salari e stipendi	14.404.476 €	11.566.997 €
b. Oneri sociali	4.210.447 €	3.693.091 €
c. Trattamento fine rapporto	961.716 €	865.182 €
e. Altri costi per il personale	13.655 €	15.176 €
10. Ammortamenti e svalutazioni	4.689.794 €	3.261.154 €
a. Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	138.567 €	231.009 €
b. Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.551.227 €	3.030.145 €
c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0 €	0 €
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0 €	0 €
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-117.485 €	-35.240 €
12. Accantonamenti per rischi	0 €	0 €
13. Altri accantonamenti	88.191 €	329.302 €
14. Oneri diversi di gestione	207.820 €	749.076 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	696.610 €	73.524 €

	31.12.2021	31.12.2020
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-186.455 €	-27.277 €
15. Proventi da partecipazioni	0 €	0 €
16. Altri proventi finanziari	10.192 €	9.076 €
a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0 €	0 €
b. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0 €	0 €
c. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0 €	0 €
d. proventi diversi dai precedenti	10.192 €	9.076 €
17. Interessi ed altri oneri finanziari	196.647 €	36.353 €
17-bis. Utili e perdite su cambi	0 €	0 €
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0 €	0 €
18. Rivalutazioni	0 €	0 €
19. Svalutazioni	0 €	0 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	510.156 €	46.247 €
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0 €	0 €
a. Imposte correnti	133.066 €	38.427 €
b. Imposte relative ad esercizi precedenti	0 €	0 €
21 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	377.090 €	7.820 €

RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO

A. Flussi finanziari derivanti della gestione reddituale	31.12.2021	31.12.2020
Utile (perdita) dell'esercizio	377.090	7.820
Imposte sul reddito	133.066	38.427
Interessi passivi (interessi attivi)	186.455	27.276
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione)	696.611	73.523
Elementi non monetari senza contropartita nell'attivo circolante		
Accantonamenti ai fondi	555.892	711.470
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	4.689.794	3.261.154
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	5.942.297	4.046.147
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-117.485	-35.240
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-3.676.222	-1.694.186
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-6.270.390	9.856.231
Incremento/(decremento) ratei e risconti attivi	-18.208	16.675
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	5.261.716	4.820.023
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.579.488	2.147.402
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-457.779	19.157.051
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-186.455	-27.276
Utilizzo dei fondi	0	0
Altri incassi (pagamenti)	-1.053.248	-1.043.219
Totale altre rettifiche	-1.239.703	-1.070.495
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-1.697.482	18.086.556
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-27.108.598	-17.018.097
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-51.607	-70.981
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	735.316	721.870
Flusso finanziari dell'attività di investimento (B)	-26.424.889	-16.367.208

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	-696.425
Accensione finanziamenti	10.000.000	
Rimborsi finanziamenti	-1.523.569	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	16.659.346	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziari dell'attività di finanziamento (C)	25.135.776	-696.425
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-2.986.594	1.022.924
Disponibilità liquide al 1° gennaio	11.608.194	10.585.270
Disponibilità liquide al 31 dicembre	8.621.600	11.608.194

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Insieme con lo Stato patrimoniale ed il Conto economico chiusi al 31.12.2021, Vi sottoponiamo la presente Nota integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso.

In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, la presente Nota integrativa fornisce i necessari chiarimenti.

Si precisa che i criteri di valutazione adottati sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Si evidenzia la composizione del patrimonio netto al 31.12.2021:

Capitale sociale	19.470.346
Riserva legale	562.200
Riserva statutaria	693.308
Altre riserve	3.520.128
Utile dell'esercizio	377.090
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2021	24.623.072

CRITERI APPLICATI NELLA REDAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo. Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.



CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Forma e contenuto del bilancio e principi contabili. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1, numero 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria ed il risultato economico in conformità alle norme di legge in vigore al 31 dicembre 2021, interpretate ed integrate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione aggiornata e, ove mancanti ed applicabili, degli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards.

Nel bilancio di esercizio, compresa quindi la relativa nota integrativa, i valori vengono esposti e commentati in euro.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

A ogni data di riferimento del bilancio la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, come previsto dall'OIC 9. Se tale indicatore dovesse sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, la società non procede alla determinazione del valore recuperabile.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la società considera, come minimo, gli indicatori di potenziali perdite di valore riportati nel principio sopra menzionato.

Si conferma che non emerge nessun indicatore di potenziale perdita di valore alla data di redazione del presente bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si tiene conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 Debiti, più gli oneri accessori.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

In particolare, si è proceduto al calcolo delle quote di ammortamento dei cespiti secondo le aliquote di seguito riportate:



Cespiti	Aliquota	Ammortamenti 2021
Fabbricati	3%	32.433
Autobus (10 e 12 anni)	10%/ 8,33%	4.021.884
Dotazioni di bordo	20%	121.772
Software (3 e 5 anni)	33,33% / 20%	31.056
Hardware (3 e 5 anni)	33,33% / 20%	49.880
Spese di sviluppo	10%	624
Attrezzature di officina	10%	29.702
Impianti industriali	10%	138.630
Automezzi e veicoli ausiliari	20%	148.521
Mobili e arredi	12%	6.655
Piccole macchine d'ufficio	100%	1.749
Lavori altri impianti	10%	45.612
Lavori deposito di Bolzano	Durata contrattuale	1.583
Lavori deposito di Merano	Durata contrattuale	30.752
Lavori uffici Bolzano	Durata contrattuale	6.226
Lavori biglietteria Merano	Durata contrattuale	12.742
Lavori locale autisti Bolzano	Durata contrattuale	4.631
Lavori locale autisti Merano	Durata contrattuale	5.342
TOTALE		4.689.794

A ogni data di riferimento del bilancio la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, come previsto dall'OIC 9. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, la società non procede alla determinazione del valore recuperabile. Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la società considera, come minimo, gli indicatori di potenziali perdite di valore riportati nel principio sopra menzionato.

Si conferma che non emerge nessun indicatore di potenziale perdita di valore alla data di redazione del presente bilancio.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa (laddove esistenti) vengono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Contributi

I contributi in conto esercizio ed in conto investimenti vengono contabilizzati, nel momento in cui sono divenuti certi in base alle condizioni di riconoscimento ed erogazione desunte dalle apposite delibere dell'ente erogante.

I contributi in conto impianti ottenuti da enti pubblici a fronte di piani di investimento vengono contabilizzati al momento della certezza di ammissione in funzione degli investimenti effettuati: essi vengono iscritti a conto economico per competenza tra gli altri ricavi e proventi con la tecnica dei risconti passivi.

Rimanenze

Si riferiscono ai materiali di consumo ed alle parti di ricambio, giacenti in magazzino al termine dell'esercizio, e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e valutate al minore tra costo e valore di mercato, utilizzando quale criterio di determinazione del costo, il metodo del costo medio ponderato.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti non sono stati valutati con il metodo del costo ammortizzato in quanto, in base al par. 33 del principio contabile OIC 15 Crediti, l'applicazione di tale criterio non avrebbe comportato effetti rilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera corretta.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio di competenza economica e temporale.

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.



TFR

Il fondo trattamento fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Si ricorda che in forza della riforma prevista dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252 (l'entrata in vigore è stata anticipata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296), nel caso delle imprese che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, le quote di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) maturate a partire dal 1° gennaio 2007 devono essere, a scelta del dipendente:

- destinate a forme di previdenza complementare, o
- mantenute in azienda, ma con l'obbligo in questo caso da parte del datore del lavoro di trasferire mensilmente le stesse al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile degli elementi a disposizione.

In conformità con il principio contabile OIC 31 Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale. I debiti non sono stati valutati con il metodo del costo ammortizzato in quanto, in base al par. 42 del principio contabile OIC 19 Debiti, l'applicazione di tale criterio non avrebbe comportato effetti rilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera corretta.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite, e crediti di imposta compensabili nella voce "Debiti Tributarî". Nel caso risulti un credito, l'importo viene esposto nella voce "Crediti Tributarî" dell'attivo circolante.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono riportati, distintamente per categorie omogenee, nella presente Nota integrativa secondo quanto richiesto al punto 2 art. 2427 Cc.



Gli ammortamenti ordinari sui beni materiali ed immateriali, eseguiti nel corso dell'esercizio, risultano essere pari ad € 4.689.794 come si evince dalla tabella di cui nella parte iniziale della Nota integrativa. Il Fondo ammortamento cumulato ammonta complessivamente ad € 35.301.084.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

ATTIVO B I 2	Costi di sviluppo	Valore a bilancio	1.248
		Consistenza iniziale	1.872
		Acquisizioni	0
		Ammortamenti	624
		Consistenza finale	1.248
		Fondo cumulato	393.638
ATTIVO B I 3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno	Valore a bilancio	136.523
		Consistenza iniziale	10.153
		Acquisizioni	157.426
		Ammortamenti	31.056
		Consistenza finale	136.523
		Fondo cumulato	401.827
ATTIVO B I 5	Avviamento	Valore a bilancio	0
		Consistenza iniziale	0
		Acquisizioni	0
		Ammortamenti	0
		Consistenza finale	0
		Fondo cumulato	0.00
ATTIVO B I 7	Altre immobilizzazioni immateriali	Valore a bilancio	293.020
		Consistenza iniziale	505.726
		Acquisizioni	175.033
		Dismissioni	-326.463
		Ammortamenti	61.276
		Consistenza finale	293.020
		Fondo cumulato	7.933.961

La società non ha, durante l'esercizio 2021, acceso nuovi costi pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali



ATTIVO B II 3	Terreni e Fabbricati	Valore a bilancio	11.102.907
		Consistenza iniziale	0
		Acquisizioni	11.135.338
		Ammortamenti	32.431
		Consistenza finale	11.102.907
		Fondo cumulato	32.431
ATTIVO B II 3	Veicoli ed attrezzature industriali e commerciali	Valore a bilancio	3.304.852
		Consistenza iniziale	1.279.715
		Acquisizioni	2.463.762
		Ammortamenti	438.625
		Consistenza finale	3.304.852
		Fondo cumulato	5.055.149
ATTIVO B II 4	Altri beni	Valore a bilancio	40.786.211
		Consistenza iniziale	31.419.393
		Acquisizioni	13.508.194
		Dismissioni	-15.595
		Ammortamenti	4.125.780
		Consistenza finale	40.786.211
		Fondo cumulato	21.484.079
ATTIVO B II 5	Immobilizzazioni in corso e acconti	Valore a bilancio	62.509
		Consistenza iniziale	0
		Acquisizioni	62.509
		Consistenza finale	62.509

Gli investimenti per un importo complessivo di € 27.439.753 sono dati principalmente da:

- € 13.122.720,00 complessivamente per l'acquisto di 15 nuovi autobus e 23 usati. I nuovi sono così suddivisi: tre Citaro Mercedes diesel Euro 6 da 12 mt. per complessivi € 854.970.; dodici Solaris idrogeno 12 mt per un totale di € 10.188.000,00. Gli usati si suddividono in: sedici Iveco Crossway 13 mt, quattro Mercedes Sprint 8 mt. e tre Iveco Indcar 8 mt. Valore complessivo usato 2.079.750,00.
- A seguito dell'aumento di capitale da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, è stato conferito il compendio sito in via Buoizzi per un importo di € 8.809.960,85 di Terreni e € 2.256.000,00 di Fabbricati; il valore a bilancio è comprensivo di ulteriori investimenti
- Installazione di un impianto di rifornimento di idrogeno presso il deposito di via Buoizzi, per un valore di € 1.817.607,00
- Acquisti di software: di € 84.920,00 software IVU per il reparto Movimento, € 11.290,00 per il sito relativo al progetto Life, € 32.914,00 per la centrale operativa e € 6.193,00 per un software di diagnosi per autobus.
- € 37.500,00 per il progetto di scaffalatura del deposito di Merano
- € 19.980,00 per l'infrastruttura di ricarica e € 4.680 per l'impianto di climatizzazione, ambedue per il deposito di Merano



- € 79.466,00 per lavori della nuova biglietteria di Merano
- € 33.406,00 per lavori di adeguamento degli uffici di Bolzano, relativamente alle postazioni dei nuovi assunti
- € 86.290,00 per display e apparecchiature relative al progetto Mentor

A fronte degli investimenti sopra descritti il Fondo di ammortamento cumulato è comunque diminuito di € 4.204.377: incide la dismissione di autobus completamente ammortizzati per un valore di € 8.426.577

Le spese sostenute per migliorie sui beni di terzi vengono ammortizzate con una percentuale che rispecchia la durata dei relativi contratti di locazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio l'azienda è subentrata in 4 contratti di Leasing con CNH Industrial Financial, contratti che prevedono l'acquisizione in locazione finanziaria di nr. 73 autobus interurbani classe II low entry rientranti nel fabbisogno di mezzi relativi all'attività di trasporto extraurbano, partita in data 14.11.20121. (durata dei contratti fino al 07.03.2028)

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

ATTIVO C I 1	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	Consistenza finale (valore a bilancio)	375.671
		Consistenza iniziale	258.186

Variazione delle rimanenze

All'inizio dell'anno 2021 le rimanenze del magazzino ammontavano ad € 258.186 mentre la giacenza finale si è attestata ad € 375.671 (compresi gli articoli dei due nuovi depositi attivati in seguito alla partenza del servizio extraurbano, rispettivamente in via Max Valier 34 a Merano e in via Avogadro 4 a Bolzano).

Anche in questo esercizio non si ritiene necessaria una svalutazione del magazzino, in quanto non risultano giacenze pregresse non utilizzabili. Il valore di circa € 44.000, di cui € 25.000 a Bolzano e € 19.000 a Merano, relativo a materiale non movimentato nel corso dell'anno 2021, riguarda una serie di autobus sui quali questi ricambi potranno ancora essere utilizzati nel corso dell'anno 2022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione dei crediti

ATTIVO C II 1	Crediti verso clienti	Consistenza finale (valore a bilancio)	7.548.989
		Consistenza iniziale	3.872.767



ATTIVO C II 5-bis	Crediti tributari	Consistenza finale (valore a bilancio)	1.025.031
		Consistenza iniziale	2.352.459
ATTIVO C II 5-quater	Crediti verso altri	Consistenza finale (valore a bilancio)	2.451.304
		Consistenza iniziale	2.984.731

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti pari ad € 7.548.989 si riferiscono all'attività commerciale di SASA. La maggior parte dei crediti verso clienti è costituita da:

- credito verso la Pab per fatture emessa in dicembre per corrispettivo mensile (urbano ed extraurbano) di € 4.111.903,57;
- crediti per fatture da emettere per € 3.309.930 tra i quali emergono gli importi per documenti da emettere alla Pab per i corrispettivi previsti da CDS e riconosciuti a conguaglio (€ 1.673.157); inoltre sempre nei confronti della Pab documenti per un totale di € 979.140,57 per corrispettivi relativi al rafforzamento delle corse scolastiche dell'ultimo trimestre 2021, nonché l'importo del premio che verrà riconosciuto dall'ente provinciale sempre secondo i dettami del CDS; di € 144.100,00 per fattura da emettere a Sabes per il servizio Vaxbus e di € 294.125, per il servizio prestato da Sasa sui mezzi di terzi; inoltre, fattura al Comune di Bolzano per la compartecipazione ai costi della Linea 15 (totale da fatturare € 40.442,45) e infine fatture da emettere a carico del fornitore che ha fornito (in ritardo) i 23 mezzi usati, acquistati per il servizio extraurbano (importo € 33.436,00 per penalità)

Tutti i suddetti crediti sono da ritenersi esigibili entro 12 mesi.

Crediti tributari

I crediti tributari di € 1.025.031 sono costituiti da:

- nel corso dell'esercizio sono stati versati i due acconti Irap, per un totale di € 67.068,00
- Durante il 2021 sono stati completamente utilizzati in compensazione il credito Iva esercizi precedenti (€1.353.700) e i Crediti Ires (€ 245.143) e Irap (€ 329.058) formatosi ancora alcuni anni fa. Verso fine esercizio, con l'acquisizione dei 23 mezzi usati di provenienza estera, per i quali è stato necessario anticipare l'Iva, il credito relativo all'imposta si è nuovamente creato per un importo a credito di € 484.770 che peraltro è già stato compensato (in gran parte) in data 16/03/2022 a seguito della presentazione della dichiarazione annuale. L'importo di € 4.045 di Credito Ires è maturato nel corso dell'esercizio per ritenute subite su interessi attivi e introiti per provvigioni su forniture relative all'impianto del fotovoltaico;
- Un credito con l'agenzia delle Dogane di € 373.146,18 per quanto concerne l'accisa sui carburanti del 3° e 4° trimestre da recuperarsi con i modelli F24(imposte) nel 2022.
- Un credito d'imposta per beni strumentali acquistati nel 2020, di € 96.000,00 €. I primi € 24.000,00



(per un totale beneficio di € 120.000,00) sono già stati compensati in F24

Crediti verso altri

Gli altri crediti esigibili *entro i 12 mesi* ammontano a € 2.379.493 e si suddividono, tra l'altro, in:

- Crediti per contributi su investimenti in conto capitale nei confronti della Provincia Autonoma di Bolzano per 761.250, a copertura della quota 2022 del mutuo per l'acquisto di autobus, effettuato precedentemente all'entrata in vigore dell'attuale CDS;
- Crediti per l'anticipo versato alla società di assicurazione nel mese di marzo 2021 per premi RCA, furto/incendio ed altri per complessivi € 215.429, per il periodo 01.01-31.03.2022;
- Ulteriori altri crediti residui per € 1.201.244,55 sono costituiti principalmente dai contributi da ricevere entro il 2021 per il progetto Jive (automezzi ad idrogeno) per € 761.782, per il progetto Life (€ 36.272), per il progetto Mentor (€ 84.140), e per il progetto Mehrlin (€ 19.485), dai contributi da ricevere per la Formazione finanziata (€ 57.344), per il saldo del bonus SuperAce (€ 180.000) e ad altri rimborsi assicurativi per danni subiti dai nostri mezzi (€ 57.382) e per ricavi da fotovoltaico (novembre-dicembre) per € 4.840,00.

I crediti esigibili oltre 12 mesi ammontano ad € 71.811,36:

- € 71.811 per depositi cauzionali (affitti e utenze) e per il fondo spese minute;

La società non possiede crediti di durata superiore a cinque anni.

La ripartizione geografica non viene ritenuta significativa, visto che quasi la totalità dei crediti si concentrano nella Provincia di Bolzano.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

SASA SpA-AG non ha in essere contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono partecipazioni iscritte nello Stato patrimoniale.

Disponibilità liquide

ATTIVO C IV 1	Depositi bancari e postali	Consistenza finale (valore a bilancio)	8.621.077
		Consistenza iniziale	11.607.266
ATTIVO C IV 3	Denaro e valori in cassa	Consistenza finale (valore a bilancio)	524
		Consistenza iniziale	929



Al 31 dicembre 2021 la situazione bancaria presenta un saldo attivo di € 8.621.077.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni del capitale sociale

PASSIVO A I	Capitale sociale	Consistenza finale (valore a bilancio)	19.470.346
		Aumento	16.659.346
		Consistenza iniziale	2.811.000

Variazioni delle altre voci del patrimonio netto

PASSIVO A IV	Riserva legale	Consistenza finale (valore a bilancio)	562.200
		Incrementi	0
		Consistenza iniziale	562.200
PASSIVO A V	Riserva statutaria	Consistenza finale (valore a bilancio)	693.308
		Consistenza iniziale	693.308
PASSIVO A VI 3	Altre riserve	Consistenza finale (valore a bilancio)	3.520.128
		Incrementi	7.820
		Consistenza iniziale	3.512.308

Per quanto riguarda la possibilità di utilizzo delle riserve, si evidenzia che sia la riserva legale che quella statutaria non hanno, naturalmente a seguito del già più volte citato aumento di capitale, raggiunto la loro



massima capienza, come da art. 17 rispettivamente punti a) e b) dello Statuto, mentre la possibilità di utilizzo (A=copertura perdite, B= aumento di capitale, C= distribuzione) potrebbe essere riferita alla voce "altre riserve" in quanto derivanti da utili.

FONDI PER RISCHI E ONERI - ALTRI FONDI

PASSIVO B 4	Fondo rischi	Consistenza finale (valore a bilancio)	838.509
		Utilizzo "Fondo rischi"	-132.447
		Incremento	509.207
		Consistenza iniziale	461.749

Fondo rischi

Per quanto concerne il **Fondo rischi**, le variazioni riguardano l'accantonamento in forma prudenziale di € 88.191,41 relativo ad una richiesta di pagamento avanzata dall'Agenzia delle Entrate per un'operazione di compensazione effettuata nel 2017 e relativa al credito Iva.

Sempre nel Fondo rischi, rilevante l'accantonamento per un totale di € 421.015, importo presunto complessivo a copertura di probabili adeguamenti contrattuali. La variazione rispetto alla stessa voce (arretrati CCNL) è di € 288.568, perché nell'esercizio scorso fu rilevato l'importo di € 132.447 (per gli anni dal 2018 al 2020) poi regolarmente liquidato nel corso del 2021.

Rimane ancora interamente iscritta la posta presente nel bilancio 2020 legata alla richiesta avanzata dall'INPS di risarcimento danni risalente a circa 15 anni fa. Tale richiesta, era già nel 2020 stata sottoposta ad opinione del consulente legale della società, che ha confermato la probabilità e la quantificabilità della stessa. Poiché vige la presunzione di colpa datoriale, Sasa per cercare di ottenere il rigetto dell'azione dell'Inail, dovrà offrire rigorosa prova di aver assolto pienamente nel periodo di occupazione del dipendente a tutti gli obblighi imposti dalla normativa e dall'esperienza per prevenire lo stesso all'esposizione all'amianto (la malattia sembra dovuta al contatto con tale materiale) ed in generale ai rischi derivanti all'attività lavorativa e di aver adottato tutte le dovute e più opportune misure per proteggerlo. Peraltro, Sasa ha già



dichiarato nella denuncia di malattia professionale che il tetto del deposito (dove lavorava il dipendente) conteneva amianto.

In sintesi, la consistenza finale del fondo rischi è costituita dalle seguenti poste:

- Accantonamento per richiesta di risarcimento danni € 329.302
- Accantonamento Agenzia delle Entrate: € 88.191
- Accantonamento per presunto adeguamento CCNL: € 421.016

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

PASSIVO C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Consistenza finale (valore a bilancio)	1.437.764
		Accantonamenti	961.716
		Versamenti a fondi	-961.716
		Utilizzo	-380.100
		Consistenza iniziale	1.817.864

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato presenta un saldo 2021 di € 1.437.764 ed è formato dalla differenza tra l'accantonamento dell'anno, in ottemperanza alle disposizioni di legge, nonché gli utilizzi formati dalle indennità corrisposte ai dipendenti. L'accantonamento complessivo dell'esercizio 2021, compreso quello per altri fondi in Conto economico, ammonta ad € 961.716 ed è composto da € 467.701 versati all'INPS e da € 494.015 versati a Fondi diversi.

DEBITI

Variazioni dei debiti

PASSIVO D 4	Debiti verso banche	Consistenza finale (valore a bilancio)	9.965.797
		di cui oltre l'esercizio	8.402.398
		Consistenza iniziale	1.489.366
PASSIVO D 7	Debiti verso fornitori	Consistenza finale (valore a bilancio)	5.645.125
		Consistenza iniziale	11.915.515



PASSIVO D 12	Debiti tributari	Consistenza finale (valore a bilancio)	505.724
		Consistenza iniziale	303.438
PASSIVO D 13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Consistenza finale (valore a bilancio)	1.550.019
		Consistenza iniziale	973.308
PASSIVO D 14	Altri debiti	Consistenza finale (valore a bilancio)	4.761.498
		Consistenza iniziale	8.606.471

Debiti verso banche

- Al 31 dicembre 2021 sussistono debiti verso banche per € 9.965.797. Sono compresi i due mutui in essere: per il primo acceso nel 2014 e che vedrà il suo termine nell'anno in corso, l'importo residuo è di 761.250 €. Si registra inoltre un ulteriore finanziamento acceso in data 26.01.2021 per nominali € 10.000.000 (per l'acquisto dei 32 nuovi autobus) che presenta un saldo al netto delle prime due rate semestrali pagate, di € 9.204.547.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori alla data del 31/12/2021 ammontano ad € 5.645.125 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e fanno principalmente riferimento a debiti per forniture di carburante, di servizi in sub affidamento e a fatture da ricevere.

Debiti tributari

I debiti tributari per un importo complessivo di € 505.724 sono dovuti per IRPEF sugli stipendi del mese di dicembre 2021 e sulla 13ma mensilità, oltre al dovuto ai fini Irap.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si compongono per € 1.550.019 in debiti verso l'INPS e altri fondi, sempre in relazione agli stipendi pagati a fine anno.

La voce comprende gli importi per oneri sociali stimati in relazione ai premi di risultato, alla 14ma mensilità, nonché alle ferie non godute e straordinari di competenza dell'esercizio 2021.



Altri debiti

La voce "Altri debiti" pari ad € 4.761.498 comprende:

Debiti con una durata residua *inferiore a 12 mesi* che sono costituiti da:

- anticipi della Provincia Autonoma di Bolzano per un importo complessivo di € 511.322 sui contributi integrativi degli esercizi non ancora definiti (dal 2016 al 2019); il debito corrisponde alla differenza tra quanto incassato in passato e quanto maturato per competenza in base ai criteri previsti dalla Legge 2 dicembre 1985 n. 16, come previsto dal meccanismo di compensazione del vecchio sistema di finanziamento del TPL che, per ogni anno, prevedeva il pagamento di anticipi ed una rendicontazione finale. Rispetto all'esercizio precedente vi è una riduzione di € 5.490.892: tale variazione è legata all'operazione di aumento di capitale, per la parte in denaro come sopra già descritta. L'importo tiene conto anche di un adeguamento a carico di SASA di circa € 102.000 di interessi calcolati sulle tempistiche di liquidazione degli anticipi su contributi ante 2020.
- debiti verso il personale e collaboratori per un importo di € 1.878.308 (relativi a premi di risultato, 14ma mensilità, ferie non godute e straordinari 2021); nel totale è compreso anche il premio come previsto da CDS (€ 295.547 importo al netto dei contributi)
- € 14.155 per debiti minori tra cui le trattenute al personale da riversare ai vari enti o società (OO.SS. – SNMSF - CRAL – cessioni V stipendio);
- Debito per l'anticipo ricevuto di € 1.905.741 dal Fondo Europeo da utilizzarsi nell'ottica di sviluppo del progetto Life-Chic (idrogeno, per € 1.020.761) , Jive (acquisto autobus ad idrogeno, per € 672.480) e Mehrlin (impianto ad idrogeno € 212.500);
- Nei debiti troviamo l'importo di € 386.925 € relativo alla posizione del conto tesoreria a favore di STA.

Debiti con una durata residua *superiore a 12 mesi* sono costituiti da un debito iscritto all'apposito "Fondo incidenti" per un importo complessivo di € 65.018, creato per intervenire in situazioni particolari a favore del personale come previsto da un accordo sindacale interno;

La società non possiede debiti di durata superiore a cinque anni.

La ripartizione geografica non viene ritenuta significativa, visto che quasi la totalità dei debiti si concentrano nella Provincia di Bolzano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti nei confronti di terzi assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.



RATEI E RISCOINTI PASSIVI

PASSIVO E 1	Ratei passivi	Consistenza finale (valore a bilancio)	106.441
		Consistenza iniziale	0
PASSIVO E 2	Risconti passivi	Consistenza finale (valore a bilancio)	26.319.657
		Consistenza iniziale	21.164.383

La voce risconti passivi ammonta ad un totale di € 26.319.657 (comprensivi anche dell'importo di € 283.333 per credito d'imposta su beni strumentali) ; la voce ratei passivi espone un totale di € 106.441 (quest'ultima comprende l'importo delle polizze assicurative congruagliate alla scadenza del contratto del 31.03.2022 e di competenza 2021).

Ancora in sede di redazione del bilancio di esercizio 2016 la società ha riclassificato i contributi in conto investimenti dal Fondo rischi a Risconti passivi. La classificazione precedente traeva spunto dalla LP 16/85 che in maniera generica richiedeva l'accantonamento in un Fondo del passivo.

Il saldo è costituito dagli importi sotto descritti:

Fin. Autobus in c/capitale	€ 24.596.341
Fin. Appar. e dot. di bordo in c/capitale	€ 115.353
Fin. Attrezzatura varia in c/capitale	€ 18.892
Fin. Impianti Industriali in c/capitale	€ 1.099.610
Fin. Lavori su beni di terzi e altri immob. Immateriali in c/capitale	€ 206.127
TOTALE	€ 26.036.324

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

RICAVO A 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria attività	Valore a bilancio	34.474.128
		Ricavo corrispettivo CDS	34.330.028
		Ricavi servizi speciali	144.100

I ricavi delle vendite sono rappresentati dai corrispettivi (urbano e extraurbano) fatturati alla Provincia autonoma di Bolzano per i km effettivamente erogati.

Altri ricavi e proventiSuddivisione degli altri ricavi e proventi

RICAVO A 5a	Contributi in conto esercizio	Valore a bilancio	0
		Contributo integrativo provinciale	0
RICAVO A 5b	Diversi	Valore a bilancio	7.257.397
		Sanzioni amministrative incassate	60.217
		Rimborso danni	319.029
		Utilizzo dei fondi contributi provinciali su investimenti	3.453.358
		Contributi per progetti	901.679
		Premi come da CDS	388.644
		Ricavi da locazione	153.947
		Altri ricavi	400.297
		Ricavi da service	327.512
		Ricavi da servizi trasporto urbano e extraurbano	1.252.714

L'utilizzo dei fondi "contributi provinciali su investimenti" (€ 3.453.358) risulta dalla quota di ammortamento degli stessi in conto capitale ricevuti e fa da correttivo al costo degli ammortamenti su cespiti contribuiti dall'Ente Provinciale.

I Ricavi da service comprendono gli importi da fatturare a terzi (€ 327.512) per il servizio full service sul relativo parco mezzi legato sia alla manutenzione sia alla pulizia degli stessi.

I Ricavi per Premi come da CDS (€ 388.644) sono legati agli importi riconosciuti dall'ente Affidante come previsto da contratto di servizio, con riferimento al raggiungimento dei obiettivi qualitativi e quantitativi previsti dal contratto stesso;

I Ricavi da servizi trasporto urbano e extraurbano (€ 1.252.714) comprendono i trasporti effettuati al di fuori del servizio ordinario, sia in ambito urbano che extraurbano:

Si evidenziano i più rilevanti:

- Corrispettivo per rafforzamento corse scolastiche: € 1.101.631
- Corrispettivo City bus Lana (per i Comuni di Lana, Postal, Gargazzone e Verano): € 86.810
- Corrispettivo Comune di Bolzano per compartecipazione costi Linea 15: € 40.442

Gli "Altri ricavi" (400.297 €) comprendono tra gli altri:

- Bonus per acquisto beni strumentali: € 36.667;
- Bonus per il cd. "Bonus sanificazione" a parziale copertura delle spese sostenute per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e/o sanificazione e acquisto dispositivi di protezione: € 13.285;
- € 180.000 sotto forma di credito d'imposta per il cd. Bonus SuperAce, relativo all'operazione di aumento di capitale;
- € 33.436 per penalità addebitate su forniture;

Da evidenziare il proseguimento dell'attività di locazione autovetture ad idrogeno, rientrante nel progetto europeo Life Europe H2, con ricavi per € 153.948 ("ricavi da locazione")

La ripartizione geografica non viene ritenuta significativa.

COSTI PER MATERIE PRIME E CONSUMO

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si incrementano di € 1.673.630 per effetto principalmente dell'incremento del costo del carburante per circa 1,2 M€ ed in parte per effetto del maggior numero di KM erogati del 2021 rispetto al 2020.

COSTI PER SERVIZI

I Costi per Servizi in generale rilevano un incremento di € 2.842.208 nonostante la riduzione di alcune voci di costo, quali: pulizie, consulenze, assicurazioni e lavorazioni officine esterne.

L'incremento è quasi totalmente imputabile a 2 componenti di costo:

- Corse extra covid: 1 M€ di sono i costi per sub concessionari sostenuti per erogare il servizio integrativo di corse extra. Tali costi sono coperti da ricavi rilevati in aderenza ai vari decreti che la PAB ha pubblicato.
- Extra Urbano: 2,2 M€ per costi per servizi sostenuti nel 2021



Le assicurazioni sono complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e nel range previsto, considerati gli acquisti dei nuovi mezzi e anche i migliori risultati ottenuti sui premi oggetto di gara ad inizio anno.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi riportano un aumento di 479.423 € rispetto all'anno precedente. Si evidenzia l'aumento del costo per noleggio di hardware, macchine d'ufficio, affitti (per i nuovi depositi dell'extraurbano) e l'importo di € 237.752 € per rate di canoni leasing relativi al subentro al gestore uscente dei servizi extraurbani, di 4 contratti per 73 mezzi acquisiti in locazione finanziaria.

COSTI PER IL PERSONALE

Come descritto nella Relazione sulla Gestione, i costi per il personale aumentano, rispetto all'anno precedente, di 3.449.849 € (+21,37%). Le motivazioni sono principalmente legate all'aumento della forza lavoro con una crescita di + 13 FTE rispetto all'anno precedente e all'incremento delle retribuzioni medie.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti sono in aumento di € 1.428.640 (+43,81% rispetto al 2020), per effetto principalmente del rinnovo parco mezzi, con l'entrata in linea a partire dal secondo semestre di 12 nuovi autobus ad idrogeno. Inoltre, il 2021 rappresenta il primo anno di ammortamento dei mezzi acquistati a fine esercizio precedente.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Il dato delle rimanenze finali segna un aumento complessivo di € 117.485 rispetto all'anno precedente: gran parte della differenza è data dall'incremento delle rimanenze di gasolio (+ € 62.610) e di pneumatici (+€ 15.348), giustificato dall'aumento dei mezzi in dotazione a copertura del servizio urbano e del nuovo, extraurbano.

ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce si riduce di € 241.110 rispetto all'esercizio precedente, nel quale furono accantonati € 329.302 a fondo rischi, per una causa passiva intentata da Inail relativa ad un ex dipendente. L'importo del 2021, € 88.191, si riferisce ad una sanzione per compensazione credito Iva non spettante, operazione effettuata nel 2017.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono in diminuzione di € 541.256 in quanto nell'esercizio scorso era incluso un importo di € 427.414 per adeguamento del corrispettivo relativo al periodo 2016-2019 non più presente nel bilancio 2021. Le altre voci sono in linea rispetto al 2020.



PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Proventi da partecipazione**

Non vi sono proventi da partecipazioni, indicati nell'art. 2425 Codice civile n. 15, diversi dai dividendi.

Altri proventi finanziari

Ripartizione degli interessi ed altri proventi finanziari per tipologia di crediti

RICAVO C 16	Altri proventi finanziari	Valore a bilancio	10.192
		Interessi attivi bancari	10.191
		Abbuoni attivi	1

Interessi ed altri oneri finanziari

Ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debiti

COSTO C 17	Interessi ed altri oneri finanziari	Valore a bilancio	196.647
		Interessi passivi mutui	76.266
		Spese bancarie	17.888
		Altri oneri finanziari	102.493

Si evidenzia l'importo di € 102.493, calcolato da PAB come importo dovuto per interessi relativi alle tempistiche di liquidazione degli anticipi su contributi ante 2020.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La base imponibile IRES è negativa e come sopra accennato, già dal calcolo dell'IRAP per l'esercizio 2017 la società si è attenuta alle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 che prevede la deducibilità integrale del costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente a tempo indeterminato.

L'applicazione di questo principio per l'esercizio 2021 ha comunque portato ad una base imponibile positiva e ad un l'IRAP corrente dell'esercizio pari a € 133.066.

In considerazione dell'eliminazione della sezione straordinaria, le imposte relative a esercizi precedenti vengono classificate nella voce 20 del Conto economico.



NOTA INTEGRATIVA – ALTRE INFORMAZIONI**DATI SULL'OCCUPAZIONE**

Il numero medio dei dipendenti 2021 ammonta a 405,29 unità, ripartite come si evince dalla tabella sottostante. I capi deposito sono conteggiati tra gli impiegati amministrativi.

Dirigenti	2,33
Impiegati amministrativi	49,59
Operatori d'esercizio ed agenti movimento e traffico	307,65
Operai	45,72

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Si riporta di seguito l'ammontare dei compensi corrisposti nel 2021 rispettivamente agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed ai componenti dell'Organismo di Vigilanza

Compenso agli Amministratori	54.243
Compenso ai membri del Collegio Sindacale	31.392
Compenso all'Organo di Vigilanza	15.080

Si porta a conoscenza che il compenso ai membri del Collegio Sindacale nell'anno 2021, come previsto dalla normativa, non comprende la parte di revisione in quanto tale attività (per un ammontare di € 13.458) è svolta dalla Società TREVOR vincitrice (già nel 2018) della gara indetta dalla Provincia di Bolzano per l'affidamento delle revisioni alle proprie società inhouse. e poi confermata dall'Assemblea dei Soci nel giugno 2021, per un ulteriore triennio.

La società non ha concesso anticipi o crediti agli amministratori ed ai sindaci.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il capitale sociale della SASA SpA-AG ha un valore nominale di € 19.470.346 così ripartito:

Azionista	N. azioni ordinarie	Valore nominale	Valore nominale del capitale sociale	%
-----------	---------------------	-----------------	--------------------------------------	---



Comune di Bolzano	23.866	51,65	1.232.679	6,33
Comune di Merano	14.909	51,65	770.050	3,95
Comune di Laives	5.969	51,65	308.299	1,58
Provincia Autonoma di Bolzano	332.223	51,65	17.159.318	88,14
TOTALE	376.967		19.470.346	100%

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La SASA SpA-AG non ha utilizzato altri strumenti finanziari.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La SASA SpA-AG non possiede né patrimoni destinati ad uno specifico affare, né finanziamenti destinati ad uno specifico affare

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società non ha effettuato operazioni significative con parti correlate che non si sono concluse a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La SASA SpA-AG non ha concluso accordi che non risultano dallo Stato patrimoniale che possano avere degli effetti significativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Non sono da segnalare altri fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

La società non appartiene a nessun gruppo e non è tenuta a redigere il bilancio consolidato. I dati della società saranno inclusi nei bilanci consolidati che la Provincia Autonoma di Bolzano e i Comuni di Bolzano, Merano e Laives dovranno redigere.



INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La SASA SpA-AG non detiene strumenti finanziari derivati, né ha effettuato operazioni con strumenti finanziari derivati durante l'esercizio.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento.

DISPOSTO COME DA LEGGE 4 AGOSTO 2017, n.124 - ARTICOLO 1, COMMI 125-129. ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITA'.

Come previsto negli articoli citati si allega la tabella con l'elenco delle transazioni tra SASA ed Enti pubblici o partecipati con i contenuti previsti dalla Legge n. 124:

Denominazione soggetto	Codice Fiscale	Importo	Data incasso pagamento	Causale descrizione
Provincia Autonoma di Bolzano	00390090215	1.947.000,00	26/08/2021	Contributo in c/capitale Delibera 930/20109
Provincia Autonoma di Bolzano	00390090215	762.130,00	01/10/2021	Contributo in c/capitale Delibera 1094/2018
Provincia Autonoma di Bolzano	00390090215	1.947.000,00	01/10/2021	Contributo in c/capitale Delibera 930/2019
Provincia Autonoma di Bolzano	00390090215	869.300,00	01/10/2021	Contributo in c/capitale Delibera 930/2019
Provincia Autonoma di Bolzano	00390090215	1.947.000,00	01/10/2021	Contributo in c/capitale Delibera 930/2019
Provincia Autonoma di Bolzano	00390090215	7.870,00	22/11/2021	Contributo in c/capitale Delibera 1094/2018
Provincia Autonoma di Bolzano	00390090215	649.000,00	10/12/2021	Contributo in c/capitale Delibera 930/2019
Provincia Autonoma di Bolzano	00390090215	195.807,00	16/12/2021	Contributo in c/capitale Delibera 930/2019

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'utile d'esercizio 2021 ammonta ad € 377.090,00.

In ottemperanza all'art. 2430 del Cc e di quanto previsto a Statuto, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile d'esercizio per € 18.854,50 a Riserva Legale e per € 358.235,50 a Altre Riserve.

6 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SASA SpA AG - SOCIETA' AUTOBUS SERVIZI D'AREA
Via Buozzi, n. 8 I-39100 Bolzano – Bozen
Codice Fiscale e Partita Iva: 00359210218
R.E.A. C.C.I.A.A. di BOLZANO n. 79502
Capitale Sociale - Gesellschaftskapital € 19.470.345,55

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, CO. 2. C.C.

Ai soci della società SASA SpA AG - SOCIETA' AUTOBUS SERVIZI D'AREA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di esercizio della SASA S.p.A. al 31/12/2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato di esercizio di Euro 377.089,97. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti TREVOR S.R.L. ci ha consegnato la propria relazione datata 13/04/2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e avuto informazioni dallo stesso organismo e non sono emersi criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenze e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dei responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultima a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazione del responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021.

Il Collegio sindacale ha emesso apposito parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione in data 14 maggio 2021.

Il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2023 in data 31 maggio 2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria o non ricorrente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla situazione patrimoniale nonché agli eventuali rischi tenuti monitorati con costante periodicità.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti, organismi interni e consulenti esterni sono stati ispirati da reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo anche previamente chiarito quelli del collegio sindacale. In particolare, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, abbiamo:

- tenuto numero 5 riunioni del collegio sindacale; partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
- abbiamo acquisito informazioni dagli amministratori esecutivi, direttamente preposti all'implementazione del sistema di controllo interno, e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbono essere evidenziati nella presente relazione.
- La struttura organizzativa della società si è rafforzata con nuove figure professionali e operative scelte dall'azienda in base a requisiti specifici adeguati ai ruoli da ricoprire. Tali assunzioni si sono rese necessarie per far fronte ai nuovi impegni e volumi di lavoro derivanti dal secondo contratto di servizio stipulato con la Provincia di Bolzano.

- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza e consulenza contabile, fiscale, societarie, giuslavorista e legale in genere non sono mutati tranne per l'area di consulenza del lavoro, per la quale è cambiato il consulente di riferimento, e pertanto gli stessi nel complesso hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che potrebbero influire sui risultati della società.

Stante la struttura dell'organizzazione direzionale, le informazioni richieste all'articolo 2381, comma 5, del codice civile, sono state fornite dagli amministratori delegati con periodicità almeno semestrale e ciò in occasione sia delle riunioni programmate sia di specifici accessi dei membri del collegio sindacale presso la sede della società, ovvero tramite contatti /flussi informativi telefonici e informatici con i membri delegati del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno nella sostanza e nella forma rispettato quanto adesso imposto dalla norma citata.

C'è da segnalare che il 2021 è stato il secondo anno del contratto di servizio di cui alla delibera della Giunta Provinciale del 17 dicembre 2019 numero 1126 con la quale c'è stato l'affidamento in house, alla SASA Spa, dei servizi di Trasporto pubblico urbano e suburbano per il periodo che va dal 1.01.2020 al 31.12.2029. Tale contratto è stato svolto con notevole sforzo organizzativo e di risorse finanziarie importanti in quanto è stato richiesto di modificare le precedenti modalità di gestione del servizio per renderlo più efficiente e conforme alle aspettative di un servizio pubblico provinciale.

L'impegno e la capacità della società di gestire il cambiamento ha portato la stessa a stipulare un secondo contratto di servizio, di durata decennale, per l'area provinciale extra urbana, come da delibera n. 790 del 14 novembre 2021, con la Provincia Autonoma di Bolzano la quale ha individuato in SASA Spa il soggetto che assolveva ai requisiti richiesti ed alla quale poi, con contratto di servizio del 4 novembre 2021, ha affidato tale rete per la durata di dieci anni, nelle forme dell'*in house providing*.

Per consentire alla società di poter adempiere agli obblighi contrattuali ed effettuare gli investimenti necessari l'assemblea straordinaria dei soci in data 13 luglio 2021 ha deliberato un aumento del capitale sociale pari ad euro 16.659.345,95 riservato alla Provincia Autonoma di Bolzano, portando lo stesso al valore complessivo di € 19.470.345,55. Tale aumento è avvenuto con conferimento di un immobile e un conferimento in denaro pagato mediante compensazione di un credito esistente nei confronti della società per come dettagliato nel bilancio e nota integrativa. A seguito di tale aumento di capitale è cambiata la composizione complessiva del capitale sociale e delle quote detenute dai soci. La nuova composizione del capitale della società, che risulta essere composta al 100% da Enti pubblici, è rappresentata dal 88,1% dalla Provincia Autonoma di Bolzano, 6,3% dal Comune di Bolzano, 4,0% dal comune di Merano e 1,6% da Comune di Laives.

Per quanto attiene al servizio urbano nel secondo anno di esercizio SASA ha potuto consolidarsi nella propria azione di efficientamento operativo, beneficiando anche delle modifiche organizzative imposte dall'acquisizione della rete extraurbana, e di miglioramento qualitativo del servizio, raggiungendo risultati già apprezzabili tra cui il rinnovo della flotta che, al 31.12.2021, ha raggiunto un'età media di 5,1 anni.

Un aspetto importante da considerare è che il corrispettivo, in acconto, riconosciuto dalla PAB è parametrato ai Km di servizio pianificato e non sui Km effettivi e pertanto, tale condizione, garantisce la liquidità anche nel caso di contrazione del servizio a seguito di prescrizioni di legge o su richiesta dall'Ente Provincia. Lo stesso corrispettivo viene determinato di anno in anno sulla base di quanto regolato nel piano economico finanziario (PEF) approvato dall'ente affidante in sede di assegnazione dell'incarico.

Il sistema dei pagamenti concordato comporta che il 95% o il 90%, relativamente ai contratti urbano ed extra urbano, del corrispettivo annuo calcolato sulla produzione chilometrica programmata risultante dal programma di esercizio venga corrisposto della provincia di Bolzano a titolo di acconto in rate mensili posticipate a seguito di presentazione di regolare fattura. Il saldo viene erogato successivamente entro il 30 aprile dopo il calcolo dei chilometri effettivamente percorsi e altre variabili indicate nel contratto di servizio. Ciò porta, unitamente, alle linee di credito in essere e alla dotazione di cassa ad avere una posizione di liquidità che consente di affrontare gli impegni finanziari sia a breve che a lungo periodo con una visione di continuità.

E' stata effettuata una pianificazione finanziaria per tutto il periodo di durata del contratto di servizio su alcune assunzioni base che in parte dovranno essere aggiornate a seguito degli effetti dell'epidemia COVID-

19 e quelli del conflitto presente in Ucraina. Un miglioramento della situazione generale è evidente con l'adozione della vaccinazione di massa e questo ha limitato l'impatto delle conseguenze negative attuali e potenzialmente anche quelle prospettiche. La crisi di materie prime e il blocco delle importazioni di risorse energetiche a seguito del conflitto ucraino sta portando ad un repentino aumento del costo del carburante e dell'energia. Solo al termine di queste situazioni straordinarie o ad una loro stabilizzazione si potranno pianificare con maggiore precisione gli aspetti economici e finanziari.

A livello macroeconomico anche il 2021 subisce l'impatto del Covid-19 e le misure di contenimento adottate dal Governo comportano una riduzione dei ricavi da traffico di circa il 47% ridottasi nella seconda metà dell'anno ma tale da compromettere l'equilibrio economico finanziario di molte società operanti nel settore del TPL. Un fattore di cui tenere conto nella verifica del PEF annuale è l'aumento esponenziale dei prezzi del carburante ed energia elettrica dovuto all'impatto Covid-19 sulla catena di produzione e del valore soprattutto dal mese di febbraio 2022 a seguito del conflitto in essere in Ucraina. Tale incremento dei prezzi dei vettori energetici si attesta in una forbice per il settore tra circa il 10 e 16 percento provocando di conseguenza una maggiore contrazione del reddito d'impresa e riduzione del cash flow. Tale situazione di incertezza permane anche nel 2022 ed al momento non è prevedibile l'impatto futuro sui costi che la pandemia e il conflitto in Ucraina può portare sul bilancio 2022.

In tale contesto l'utilizzo dei fondi previsti dal PNRR, fondo complementare e fondi Europei consentirà di effettuare gli investimenti, di cui una cospicua parte è stata già attivata, per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale previsti dalla politica green della società e ad effettuare la transazione tecnologica e digitale necessaria per il suo sviluppo.

In merito ai rischi di continuità aziendale e al rispetto del dettame dell'art. 2086 c.c., l'analisi per indici e margini di bilancio evidenziati nella relazione sul governo societario, essendo ascrivibili alla società i due contratti di servizio pubblico (urbano ed extra urbano) per come sopra indicato, non si riscontra la presenza di rischi in quanto tutti gli indicatori esaminati rientrano nei range delle imprese nel settore dei trasporti e nei parametri indicati per l'analisi dal CNDCEC sulla continuità aziendale. Tutti i parametri individuati sono positivi e non evidenziano rischi sulla continuità aziendale. Gli investimenti necessari per poter svolgere il servizio (acquisto di mezzi, realizzazione di infrastrutture, adeguamento organizzativo) sono necessari per adempiere ai contratti di servizio e agli standard richiesti nonché realizzare l'obiettivo provinciale di un sistema di trasporti sempre più sostenibile in termine di impatto ambientale, risparmio energetico e di economia Green. Il costante monitoraggio degli indicatori e degli investimenti consente di tenere sotto controllo le esposizioni finanziarie e adeguare tempestivamente la pianificazione in un'ottica di sostenibilità aziendale.

Si rileva che l'attività esercitata in concreto dalla società si sviluppa nel settore del trasporto locale, attraverso la gestione dei servizi urbani ed extraurbani di trasporto pubblico su strada principalmente fra e nei Comuni di Bolzano, Laives, Merano e dal 2021 anche al livello provinciale a seguito dell'avvio del contratto di servizio extraurbano.

Si precisa che la società ha posto in essere tutte le azioni di prevenzione previste dai protocolli e dalle normative di legge di carattere nazionale e provinciale attraverso un piano di intervento strutturato che ha riguardato il personale, la struttura, i mezzi e il servizio erogato. Tali attività sono state formalizzate attraverso piani e azioni prontamente comunicate a tutti i soggetti interessati, in coordinamento costante con la Provincia Autonoma di Bolzano e con gli Enti interessati. Tali azioni sono state illustrate dalla Direttrice e in seno alle riunioni del Consiglio di amministrazione sono state ampiamente illustrate ed esaminate.

Il Collegio rileva che il Consiglio di Amministrazione di SASA Spa con delibera del 28 Aprile ha proposto un aumento del capitale sociale per un importo di Euro 16.659.345,95 mediante emissione di numero 322.543 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 51,65, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da riservarsi in sottoscrizione alla Provincia Autonoma di Bolzano, escludendo il diritto di opzione degli altri azionisti.

A seguito di tale delibera il Collegio sindacale in data 14 maggio 2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2441, c. 6, c.c., ha espresso il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione. Elencando le motivazioni che

hanno portato il Collegio ad esprimere il proprio parere, lo stesso ha riconosciuto congruo il prezzo di emissione delle azioni e ha espresso parere favorevole all'aumento di capitale.

Successivamente in data 13 luglio 2021 si è tenuta l'Assemblea straordinaria di SASA che ha approvato l'aumento di capitale a favore di SASA stessa da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

Tale aumento di capitale si è reso necessario per avere la disponibilità liquida e il patrimonio richiesto per fronteggiare gli investimenti pianificati ed essenziali per garantire un servizio efficiente e di qualità.

Tale qualità passa attraverso investimenti per la digitalizzazione dei servizi e per il potenziamento delle risorse e delle infrastrutture per la gestione dei mezzi, così da consentire la transizione verso sistemi di mobilità a basso impatto ambientale (es. mezzi elettrici e ad idrogeno) e il rinnovo del parco mezzi attuale e proiettando la società verso un servizio sempre più green ed impatto ambientale contenuto.

Altro fatto di rilievo riguarda la nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società per gli esercizi dal 31/12/2021 al 31/12/2023. Il Collegio sindacale ha presentato ai soci della SASA S.p.A., in data 31 maggio 2021, la propria proposta motivata, con valutazione, per il conferimento dell'incarico di revisione legale ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.LGS. 27 gennaio, n. 39. Con delibera dell'assemblea dei soci 23 giugno 2021 la revisione dei conti a partire dal Bilancio 2021 è stata affidata alla società TREVOR S.r.l.

Altro elemento di rilievo è stato il rinnovo dell'Organismo di Vigilanza sensi del D.lgs. 231/2001 nominato nella seduta n. 203 del 25 marzo 2021 e che resterà in carica fino al 25 marzo 2024. Il Collegio ha ricevuto la relazione relativa all'attività svolta nel corso dell'anno 2021 e la comunicazione che il Modello Organizzativo adottato dalla Società risulta aggiornato, efficace ed efficiente.

Si rileva l'impegno della società a rafforzare la struttura organizzativa con figure e funzioni (direttore d'esercizio, responsabile ufficio appalti, facility manager, risorse aggiuntive nei settori di controllo operativo e di gestione e settore informatico) necessarie al suo sviluppo e conseguenti alla nuova dimensione territoriale provinciale acquisita con il contratto di servizio extra urbano. Nel corso del 2021 l'organico della società è stato incrementato attraverso la ripresa dei concorsi per l'assunzione di conducenti e il passaggio di 115 risorse da SAD/TAG in SASA (clausola sociale) a fronte dell'assegnazione del lotto ecosostenibile (definito anche extra urbano).

Un fatto di rilievo da evidenziare successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale è la proposta di modifica dello statuto sociale a seguito dell'aumento di capitale intervenuto nell'anno 2021.

Tale proposta di modifica è stata approvata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2022 nella quale sono state proposte modifiche ai seguenti punti: Titolo I Costituzione, sede, oggetto e durata, Titolo II Capitale sociale ed azioni, Titolo III Organi sociali, Titolo V Del bilancio e degli utili, Titolo VI Clausola compromissoria, clausola di rinvio e transitoria.

Le modifiche proposte fanno seguito alla riunione Comitato di indirizzo del 9 febbraio 2021 nella quale sono stati discussi i termini dell'aumento di capitale e le condizioni che regolano i rapporti tra i vari soci. Successivamente con il Patto parasociale sottoscritto in data 13 luglio 2021 sono stati regolati gli impegni tra i soci per l'indirizzo e la rappresentanza degli stessi nella società.

Un secondo fatto di rilievo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio sociale è la possibilità di acquisto, dal gestore uscente il servizio extra urbano SAD S.p.A., di una parte del parco automezzi con la possibilità di gestire internamente il servizio con propri mezzi.

Attualmente la SASA nell'acquisire il servizio extraurbano ha dovuto subentrare nei contratti di leasing in essere con la SAD S.p.A. e esternalizzare parte dei servizi ad operatori presenti sul territorio.

Tale possibilità consente alla società di essere più efficiente e ridurre i costi di gestione del servizio. Nella riunione del Consiglio di amministrazione del 5 aprile 2022 è stato deliberato di procedere con l'acquisizione di parte dei mezzi dal precedente gestore e così rendere più efficiente il parco automezzi e la gestione dei servizi di trasporto.

In conclusione, dallo scambio di informazioni intervenuto con gli amministratori della società è altresì emerso:

- che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, nonché conformi ai principi dell'economia aziendale, congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui la società dispone;
- che gli amministratori sono consapevoli degli effetti delle operazioni compiute, nonché del livello di rischio alle stesse eventualmente ascrivibile.
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale ha condotto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (articolo 2403 e seguenti del Codice civile) seguendo, per quanto necessario o utile nel caso di specie, le *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, potendo così fondatamente affermare che:
 - le decisioni assunte dai soci ed all'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono palesemente imprudenti e/o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - l'operato dell'organo amministrativo non è risultato manifestamente azzardato, né in conflitto di interessi rispetto alla società;
 - sono state acquisite sufficienti informazioni relativamente al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono risultate anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale, oltre che non confliggenti con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
 - non sono emerse significative criticità in ordine all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo contabile anche in termini di completezza, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti della gestione ai fini della formazione del bilancio di esercizio;
 - non sono emerse significative criticità in ordine all'adeguatezza delle procedure aziendali finalizzate a consentire un efficiente monitoraggio dei fattori di rischio, nonché la pronta emersione e una corretta gestione delle eventuali criticità riferite;
 - sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e/o autorizzazioni a norma di legge per come in precedenza indicato;
 - nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi ulteriori fatti significativi di cui si renda necessario o opportuno dare evidenza nella presente relazione;
 - non sono stati rilevati significativi omissioni e/o fatti censurabili, o comunque significativi, di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
 - non sono pervenute al collegio sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile;

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria della Società al 31/12/2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza nella redazione del progetto di bilancio di esercizio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del Codice civile.

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice civile, Il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore iscritto alla voce B-I-1) dell'attivo dello Stato patrimoniale del progetto di bilancio di esercizio a titolo di costi di impianto e di ampliamento, mentre i costi iscritti alla voce B-I-2) ovvero a titolo di costi di sviluppo aventi utilità pluriennale hanno ragione d'essere;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6 C.C. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

BILANCIO	31.12.2021	31.12.2020
Immobilizzazioni	55.687.270	33.216.859
Attivo corrente	20.022.595	21.076.338
Ratei e risconti	43.741	25.533
Totale attivo	75.753.607	54.318.730
Patrimonio netto	24.623.072	7.586.636
Fondi per rischi e oneri	903.527	526.452
TFR	1.437.764	1.817.864
Debito del passivo corrente	22.363.145	23.223.395
Ratei e risconti passivi	26.426.099	21.164.383
Totale passivo	75.753.607	54.318.730
Valore della produzione	41.731.525	32.099.300
Costi della produzione	41.034.915	32.025.776
Differenza tra valore e costi produzione	696.610	73.524
Gestione finanziaria	(186.455)	(27.277)
Risultato prima delle imposte	510.156	46.247
Imposte dell'esercizio	133.066	38.427
Utile/perdita d'esercizio	377.090	7.820

A3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Bolzano 14 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente Collegio sindacale

F.to Fabio Pedullà



Sindaco effettivo

F.to Marianna Aste



Sindaco effettivo

F.to Thomas Pircher



7 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali [ISA Italia]. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.ito@trevor.it

ROMA Via Renciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 2290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rmo@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mil@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499451 | Email trevor.wg@trevor.it

C.F./P.IVA/R.G. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro.

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

www.trevor.it





Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
 - abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
- In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione [SA Italia] n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 13 aprile 2022

TREYOR S.r.l.

Severino Sartori
Revisore Legale